



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 29 luglio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 7

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 23
— Ammortamenti	» 24
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 26
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 27
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 27
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 61
— Valutazione impatto ambientale	» 64
Rettifiche	» 66

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 67
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

S.A.T.A.P. - S.p.a.

Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza

Sede legale Torino, via Piffetti n. 15

Capitale sociale L. 132.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino n. 678/60 - R.E.A. 311148

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00486040017

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in sessione ordinaria, presso la sede della società, in Torino, via Piffetti n. 15, in prima convocazione per il giorno venerdì 15 settembre 2000, alle ore 11, e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno venerdì 29 settembre 2000, stessi luogo ed ora, per lo svolgimento del seguente:

Ordine del giorno:

Convenzione Novativa della concessione dell'autostrada Torino Alessandria-Piacenza, anche in attuazione dell'accordo Anas/Satap del 14 luglio 2000, stipulato e sottoscritto con l'alta vigilanza del Ministero dei LL.PP. - Determinazioni.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che hanno depositato i certificati azionari almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea (entro il 9 settembre 2000), presso le seguenti Casse incaricate:

S.A.T.A.P. S.p.a., sede di Torino - via Piffetti n. 15.

Banca C.R.T. S.p.a. - sede di Torino ed altre sedi.

Banca C.R. di Alessandria S.p.a.

Banca C.R. di Asti S.p.a.

Banca Regionale Europea S.p.a. - Cuneo

Banca C.R. di Tortona S.p.a.

San Paolo Imi S.p.a. - sede di Torino

Ca.Ri.Plo S.p.a. - sedi di Milano - Pavia - Stradella ed eventuali altre sedi.

Monte dei Paschi di Siena S.p.a. - sede di Torino.

Torino, 21 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Agostino Spoglianti

S-21090 (A pagamento).

JOB POINT - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Carnignani n. 23
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscrizione tribunale n. 87503/1998
 Partita I.V.A. n. 05510101008

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 1° settembre 2000 alle ore 23, in prima convocazione in Roma, via Carnignani n. 22, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 settembre 2000 alle ore 19, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite e ricostituzione dello stesso a L. 200.000.000 (duecentomilioni);
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Roma, 24 luglio 2000

L'amministratore: Murri Giovanni.

S-21050 (A pagamento).

SOCIETÀ AUTOMOTOR - S.p.a.

Sede legale Verona, Stradone S. Lucia n. 21

Convocazione di assemblea

La S.V. è invitata a riunirsi in assemblea dei soci in seduta straordinaria presso lo studio del notaio Ciro Raiola in Verona, corso Porta Nuova n. 31, in prima convocazione per il giorno 30 agosto 2000, alle ore 10,30 ed in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 2000, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 1.159.000.000 a L. 2.500.000.000 e conseguente modifica statuto sociale; deliberare conseguenti.

Potrà intervenire all'assemblea chi ha depositato le azioni nei termini di legge e di statuto.

Verona, 21 luglio 2000

L'amministratore unico: Hans Gunter Karniski.

S-21085 (A pagamento).

POWERCO - S.p.a.

Brindisi, S.S. 7 per Measagne Km. 7+300

In esecuzione della delibera adottata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del giorno 5 luglio 2000 è convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci della Powerco S.p.a. presso la sede sociale nella Cittadella della ricerca in Brindisi, per il giorno 4 settembre 2000, alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 7 settembre 2000, alle ore 11,30 in seconda convocazione, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- 1.1. Proposta di accorpamento delle azioni attraverso l'istituzione delle azioni dell'importo nominale di L. 100.000 con conseguente rilascio di n. 1 azione nuova per ogni n. 200 vecchie possedute;
- 1.2. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 25 miliardi a L. 28 miliardi mediante emissione di nuove azioni ordinarie da sottoscrivere in denaro e da offrirsi in opzione alla pari agli attuali azionisti;
- 1.3. Proposta di emissione di obbligazioni per L. 20 miliardi parzialmente convertibili in azioni ordinarie e conseguente aumento di capitale sociale in relazione ed ai fini di cui sopra;
- 1.4. Conseguente modifica degli articoli statutari interessati.

Parte ordinaria:

- 2.1. Cariche sociali;
- 2.2. Revisione compenso società di certificazione;
- 2.3. comunicazione e revisione compensi del Comitato Esecutivo.

Il presidente: dott. Lucio Veneziani.

S-21084 (A pagamento).

RAULE - S.p.a.**Spedizioni e Trasporti Internazionali**

Sede legale in Verona, via Sommacampagna Centro
 Spedizionieri internazionali

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Verona al n. 7687

R.E.A. di Verona al n. 137049

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 6 settembre 2000 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale e ritirato il relativo biglietto di ammissione.

Verona, 19 luglio 2000

Il presidente del consiglio di amministrazione:
 rag. Giuseppe Raule

S-21083 (A pagamento).

COFACTOR - S.p.a.

(Gruppo Bancario Mediobanca)

Capitale L. 15.000.000.000 interamente versato

Sede in Milano, via Menabrea n. 18

Registro delle imprese di Milano n. 276021/Milano

Partita I.V.A. n. 09007750152

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 28 agosto 2000, alle ore 11, presso Mediobanca, via Filippini n. 10, Milano, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 agosto 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 30 giugno 2000; relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del collegio sindacale; delibere relative;
2. Nomina di un sindaco ad integrazione del collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite risultanti dal bilancio al 30 giugno 2000 e suo reintegro a Lire 15 miliardi; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Gianni Quatrini.

S-21059 (A pagamento).

IRPLAST - S.p.a.

Sede sociale in Capraia e Limite (FI),
frazione di limite sull'Arno, via E. e P. Salani n. 45
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 21487
R.E.A. di Firenze n. 245933
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01295310484

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Capraia e Limite (FI), via E. e P. Salani n. 45 per il giorno 30 agosto 2000 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 31 agosto 2000 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del progetto di fusione per incorporazione della Irplastnastri S.p.a. e deliberazioni in merito;
2. Delega all'organo amministrativo per la stipula dell'atto di fusione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato presso la sede sociale i titoli azionari in virtù dei quali compete il diritto al voto.

Capraia e Limite, 21 luglio 2000

Il presidente del consiglio di amministrazione: Flavio Bini.

S-21062 (A pagamento).

IRPLASTNASTRI - S.p.a.

Sede sociale in Capraia e Limite (FI)
Frazione di Limite sull'Arno, via E. e P. Salani n. 45
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Firenze al n. 38100
R.E.A. di Firenze n. 363955
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03445320488

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Capraia e Limite (FI), via E. e P. Salani n. 45 per il giorno 30 agosto 2000 alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 31 agosto 2000 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del progetto di fusione per incorporazione nella Irplast S.p.a. e deliberazioni in merito;
2. Delega all'organo amministrativo per la stipula dell'atto di fusione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato presso la sede sociale i titoli azionari in virtù dei quali compete il diritto al voto.

Capraia e Limite, 21 luglio 2000

L'amministratore unico: Flavio Bini.

S-21063 (A pagamento).

COMEF - S.p.a.

(in Liquidazione e Concordato Preventivo)
Sede in Argelato (BO)
Capitale sociale L. 400.000.000
Registro imprese Bologna n. 20631
Codice fiscale n. 00604290379
Partita I.V.A. n. 00518191200

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore dott. Oddone in Bologna, via Murri n. 9 per il giorno 4 settembre 2000 alle ore 20 in prima convocazione e in seconda convocazione il 5 settembre 2000 stesso luogo alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dei liquidatori e loro sostituzione;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del collegio sindacale, dott. Alberto Andreazza.

S-21082 (A pagamento).

GONVARRI ITALIA - S.p.a.

Sede in Fontanellato (PR), via Emilia Est n. 130 C/D
Capitale sociale L. 28.130.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Parma al n. 6854
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232870345

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dott. Angelo Busani in via Verdi n. 6, in Parma, per il giorno 20 settembre 2000, alle ore 14,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 2000, stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 19 dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francisco Riberas Pampliega

S-21086 (A pagamento).

COOPERATIVA PLATANO - a r.l.

Sede in Como, via Attilio Lenticchia n. 11

Capitale sociale variabile

Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 14715

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01318570130

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Donegana & Panzeri in Oggionno (LC), via Papa Giovanni XXIII n. 50, per il giorno 4 settembre 2000, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 2000, alle ore 11, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2502 del Codice civile, e più precisamente adozione della delibera inerente alla fusione per incorporazione della società «Immobiliare del Pioppeto S.r.l.», interamente posseduta dalla incorporante.

p. Il Consiglio di amministrazione: Giuseppe Bellomi.

S-21088 (A pagamento).

BOIDI - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Marco Polo n. 15

Capitale sociale I.T.L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3216/90

Gli azionisti della società Boidi S.p.a. sono convocati in assemblea generale straordinaria presso gli uffici Baker & McKenzie in Milano, piazza Meda, n. 3, in prima convocazione per il giorno 31 agosto 2000, alle ore 9, ed in seconda convocazione per il giorno 4 settembre, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione della fusione per incorporazione della società nella società L'Orizzonte S.r.l.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Pierangelo Chiodino

S-21091 (A pagamento).

SIGMA TAU FINANZIARIA - S.p.a

Sede in Roma, via Sudafrica n. 20

Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 1488/69

Codice fiscale n. 01644390583

Partita I.V.A. n. 01010571006

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in via Sudafrica n. 20, Roma, per il giorno 14 settembre 2000 alle ore 10, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Sigma Tau Finanziaria S.p.a. della società Sigma Tau Fine Chemicals S.p.a. sulla base rispettivamente:

per la Sigma Tau Finanziaria S.p.a. del bilancio al 31 dicembre 1999, approvato dall'assemblea dei soci;

per la Sigma Tau Fine Chemicals S.p.a. della situazione patrimoniale al 16 giugno 2000, approvata dall'assemblea dei soci;

2. Relazione degli amministratori illustrativa della fusione in conformità all'art. 2501-*quater* del Codice civile;

3. Approvazione del progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile;

4. Deliberazioni relative e conseguenti.

Roma, 18 luglio 2000

Il Consigliere di amministrazione:
rag. Antonio Nicolai

S-21102 (A pagamento).

SIGMA TAU FINE CHEMICALS - S.p.a.

Sede in Pomezia - Roma, via Treviso n. 4

Capitale sociale L. 3.050.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma n. 235339/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05299801000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Sigma Tau Finanziaria S.p.a. in via Sudafrica n. 20, Roma, per il giorno 14 settembre 2000 alle ore 10, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Sigma Tau Finanziaria S.p.a. della società Sigma Tau Fine Chemicals S.p.a. sulla base rispettivamente:

per la Sigma Tau Finanziaria S.p.a. del bilancio al 31 dicembre 1999, approvato dall'assemblea dei soci;

per la Sigma Tau Fine Chemicals S.p.a. della situazione patrimoniale al 16 giugno 2000, approvata dall'assemblea dei soci;

2. Relazione degli amministratori illustrativa della fusione in conformità all'art. 2501-*quater* del Codice civile;

3. Approvazione del progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile;

4. Deliberazioni relative e conseguenti.

Roma, 18 luglio 2000

L'amministratore unico: dott. Maurizio Terenzi.

S-21103 (A pagamento).

INGG. PROVERA E CARRASSI - S.p.a.

Sede di Roma, via Guido d'Arezzo n. 16

Capitale sociale L. 24.360.000.000 interamente versato

Iscritta al n.7015/88 registro società del Tribunale di Roma

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 settembre 2000, alle ore 10,30 presso la sede sociale in Roma, via Guido d'Arezzo n. 16, ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame proposte di scissione;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, o presso la Banca di Credito e Commercio di Lugano, a norma di legge e di statuto.

Roma, 24 luglio 2000

Il presidente: dott. Emanuele Carrassi del Villar.

S-21111 (A pagamento).

UB SNACK FOODS - S.p.a.

Sede in Alba (CN), via Giraudi n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Cuneo n. 2982276/1996

Codice fiscale n. 05898240154

Partita I.V.A. n. 02514100045

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Saiwa S.p.a. in Genova, via A. Cecchi n. 6, per il 7 settembre 2000 alle ore 10 in prima convocazione e, in seconda convocazione, il giorno 11 settembre 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della "UB Snack Foods S.p.a." nella "Saiwa S.p.a.", approvazione del progetto di fusione e della relazione degli amministratori;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea degli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima, le loro azioni presso la sede sociale.

Alba, 24 luglio 2000

p. UB Snack Foods S.p.a.

Un amministratore delegato: Giovanni Michele Sibona

S-21110 (A pagamento).

CCF**SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO - S.p.a.**

Sede in Milano, piazzetta M. Bossi n. 1

Capitale sociale deliberato € 5.000.000

Sottoscritto e versato per € 1.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazzetta Bossi n. 1, in prima convocazione il giorno 21 agosto 2000 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 agosto 2000 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico di revisione - Esame della proposta formulata dal Consiglio di amministrazione e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

CCF

Società di Gestione del Risparmio S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Alessandro Baroni

S-21114 (A pagamento).

LAVANDERIA INDUSTRIALE SUD L.I.S. - S.p.a.

Sede in Grottammare (AP), via Bore Tesino n. 10

Capitale sociale L. 999.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1140 del registro delle imprese di Ascoli Piceno

Tribunale di Fermo (AP)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00344550447

Gli azionisti della Lavanderia Industriale Sud L.I.S. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Grottammare (AP), via Bore Tesino n. 10 per il giorno 1° settembre 2000 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 settembre 2000 alle ore 16, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scadenza del Collegio sindacale. Normina del Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 numero 1745, potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato nel presente avviso di convocazione.

Grottammare, 17 luglio 2000

L'amministratore unico: Cocco ing. Fabrizio.

C-20604 (A pagamento).

B&M Fin-Immobiliare -S.p.a.

(in liquidazione)

Torino, via Maria Vittoria n. 4

Capitale sociale L. 1.512.000.000 interamente versato

Registro imprese Torino, n. 143/1905 Tribunale Torino

Codice fiscale n. 00496700014

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione il 12 settembre 2000, alle ore 9, presso la sede legale, e, occorrendo, in seconda convocazione il 14 settembre 2000, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni circa il diniego di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'avviso agli azionisti inerente la distribuzione (a titolo di riparto provvisorio di liquidazione, ferma la garanzia del buon esito della liquidazione stessa resa da alcuni azionisti) della somma di L. 1.436.400.000, pari a L. 190 per azione; importi prelevabili presso le casse sociali, contro stacco della cedola n. 1, a partire dal 29 maggio 2000; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni possedute presso la sede legale.

Liquidatore: Armando Mandelli.

C-20613 (A pagamento).

SO.RI.S. - Società Rigenerazione Sludges - S.p.a.

Sede legale in Serravalle Scrivia (AL), via Nuova Vignole n. 38
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle imprese di Alessandria al n. 12653
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01420420067

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in S. Donato Milanese (MI), via Martiri di Cefalonia n. 67, presso gli uffici di Ambiente S.p.a., per il giorno 13 novembre alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 novembre, alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2001-2002-2003;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione per il triennio 2001-2002-2003;
3. Determinazione del compenso da corrispondere agli amministratori per il triennio 2001-2002-2003;
4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2001-2002-2003 e determinazione del relativo compenso.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede legale di So.Ri.S. S.p.a. o presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde agenzia di S. Donato Milanese, nei termini di legge.

So.Ri.S. - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Corrado Geniale

C-20615 (A pagamento).

R. DONÀ - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Ampère n. 47
Capitale sociale L. 494.800.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Milano
Registro società n. 136372, vol. 3492, fascicolo 22
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00727710154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la R. Donà di via Ampère n. 47, Milano, per il giorno 14 agosto 2000 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione alle ore 15 del giorno 17 agosto 2000, medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Collegio sindacale.

Milano, 24 luglio 2000

Presidente ed amministratore delegato:
dott. ing. Rinaldo Donà

S-21212 (A pagamento).

LA FORNARETA - S.p.a.

Pescantina (VR), via Brennero n. 65, fraz. Balconi
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro Imprese di Verona n. 19178
Codice fiscale n. 01709010233

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società «La Fornareta S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 ottobre 2000 alle ore 15 in prima convocazione presso la sede sociale ed occorrendo, per il giorno successivo stesso luogo e ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2000, relazione sulla gestione e relazione del collegio sindacale;
2. Deliberazioni sul bilancio al 30 giugno 2000, relazione sulla gestione e relazione del collegio sindacale;
3. Nomina dei componenti effettivi e supplenti del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2401 Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

Pescantina, 19 luglio 2000

L'Amministratore unico: Cipriani Roberto.

C-20620 (A pagamento).

LEUCOS - S.p.a.

Sede in Scorzè, via Treviso n. 77
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Registro imprese di Venezia n. 167962
R.E.A. n. 248319

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società «Leucos S.p.a.» sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Semi, 4783 S. Marco, Venezia, per il giorno 8 settembre 2000 alle ore 10,00 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 15 settembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di scissione per la realizzazione dello scorporo tra attività industriale e l'immobile di Scorzè (VE);
2. Approvazione del relativo progetto di scissione con attribuzione di tutte le attività e gli impegni connessi al contratto di locazione finanziaria immobiliare dell'immobile sito in Scorzè (VE) alla società Alfa 3C S.r.l.

Potranno intervenire all'assemblea, direttamente o per delega, gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca di Credito Cooperativo Pordenonese almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, ai sensi delle leggi vigenti e dello statuto sociale.

Scorzè, 25 luglio 2000

Il presidente: dott. Alfonso Benedetti.

S-21216 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA DI PESARO CREDITO COOPERATIVO
Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Pesaro, via F.lli Cervi s.c.
Registro società n. 49 del Tribunale di Pesaro
Partita I.V.A. n. 00128830411.

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 si comunica che con decorrenza 15 giugno 2000 i tassi debitori applicati dalla Banca subiscono un aumento generalizzato di 1,00 punti percentuali;

Banca di Pesaro - Credito Coopeativo
Il presidente: Del Prete Mario

S-21079 (A pagamento).

SITO GRUPPO INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Monticello d'Alba (CN), Frazione S. Antonio n. 1/A
Capitale Sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 7502 Tribunale di Alba
Codice fiscale n. 02436970046

Avviso agli obbligazionisti del Prestito Obbligazionario SITO Gruppo Industriale S.p.a. 1998/2018 a tasso variabile, 1° emissione di nominali L. 200.000.000 (ABI 1431970042, ISIN IT0001431979)

È in pagamento dal 1° luglio 2000 la terza semestralità di interessi relativa al periodo (1° gennaio 2000, 30 giugno 2000), fissata nella misura del 4,67%, in ragione di L. 46,7 al lordo della ritenuta di legge per ogni titolo da nominali L. 2.000, contro presentazione della cedola n. 3 (tre).

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana

p. Sito Gruppo Industriale S.p.a.
Un amministratore: Giovanni Mollo

C-20612 (A pagamento).

CASA FINANCE - S.r.l.

Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C. a r.l.
Partita I.V.A. n. 03471890263

Avviso di cessione

Avviso di cessione *pro soluto* ex articoli nn. 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 (legge sulla cartolarizzazione dei crediti) ed articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (Testo Unico Bancario).

La Casa Finance S.r.l., società costituita ai sensi degli articoli nn. 1 e 3 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, con sede in via Vittorio Alfieri n. 1, Conegliano (Treviso), comunica di avere, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, concluso in data 26 giugno 2000, con effetto in pari data, con la Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C. a r.l., con sede in via Timmari, Matera, acquistato *pro soluto* dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C. a r.l. tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) derivanti da (i) mutui fondiari, (ii) mutui, anticipazioni e in generale finanziamenti in varie forme tecniche assistiti da ipoteche volontarie e/o giudiziali e (iii) finanziamenti in varie forme tecniche non assistiti da ipoteche rispondenti ai criteri più oltre riportati.

Tali mutui e finanziamenti sono stati tutti interamente erogati e non sussistono, rispetto agli stessi, obblighi di ulteriore erogazione, sono stati tutti successivamente revocati e classificati dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C. a r.l. alla data del 9 giugno 2000 come "in sofferenza".

Tali crediti erano ancora classificati come "in sofferenza" alla data del 26 giugno 2000 e a tale ultima data non erano, rispetto agli stessi, intervenuti accordi transattivi o di bonaria definizione.

Dai crediti acquistati sono esclusi:

1. i crediti nei confronti di clienti che al 9 giugno 2000 avevano almeno una posizione aperta classificata a sofferenza derivante da operazioni connesse a crediti artigiani agevolati erogati ai sensi della legge n. 949/1952 e successive modificazioni e integrazioni;

2. i crediti nei confronti di clienti che al 9 giugno 2000 avevano almeno una posizione aperta classificata a sofferenza derivante da affidamenti connessi al rilascio di carte di credito;

3. i crediti nei confronti di clienti che al 9 giugno 2000 avevano almeno una posizione aperta classificata a sofferenza derivante dall'erogazione di finanziamenti in pool con altre banche.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Casa Finance S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge sulla Cartolarizzazione), tutti gli altri diritti derivanti alla Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C. a r.l. dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

L'incasso dei crediti ceduti verrà effettuato per conto della Casa Finance S.r.l. dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C. a r.l. in virtù di incarico a tal fine a quest'ultima conferito.

In considerazione di quanto sopra, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo eventuali diverse indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso la sede della Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C. a r.l., via Timmari, Matera, dalle ore 9, alle ore 13, di ogni giorno lavorativo bancario.

Conegliano, 19 luglio 2000

Casa Finance S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Andrea de Vido

S-21074 (A pagamento).

ICCRI - S.p.a.

Banca Federale Europea

Iscritta all'Albo delle Banche. Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Codice fiscale n. 01295770588 e partita I.V.A. n. 00983761008

Sede in Roma

Capitale sociale L. 557 mld. interamente versato

Registro imprese di Roma n. 3542/93

Ai sensi dell'art. 7 della delibera del comitato interministeriale per il Credito e il risparmio assunta in data 9 febbraio 2000 in esecuzione del disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999, relativa a modalità e criteri per la produzione degli interessi nelle operazioni bancarie, l'ICCRI Banca Federale Europea S.p.a. ha deliberato di modificare il contratto di conto corrente come segue:

i primi quattro commi dell'art. 7 vengono sostituiti con i seguenti tre nuovi commi:

comma 1): "Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nell'allegato modulo delle condizioni economiche, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto";

comma 2: "I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nel predetto modulo, portando in conto con valuta "data di regolamento" dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità";

comma 3: "Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita e indicata nel predetto modulo allegato; su questi interessi non viene applicata la capitalizzazione periodica".

L'amministratore delegato: Ernesto Monti.

S-21094 (A pagamento).

PERSICO - S.p.a.

Sede in Nembro (BG) via Raoul Follereau n. 4
Capitale sociale sottoscritto e versato € 1.000.000
Registro imprese di Bergamo n. 23355 R.E.A. n. 212251
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01508540166

PANTOTECH ITALIA - S.r.l.

Sede in Nembro (BG) via Raoul Follereau n. 14
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 99.000.000
Registro imprese di Bergamo n. 34308 - R.E.A. n. 243289
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01866620162

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Persico S.p.a. con sede in Nembro (BG) via Raoul Follereau n. 4, iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al numero 23355, R.E.A. n. 212251, capitale sociale interamente sottoscritto e versato € 1.000.000;

società incorporanda: Pantotech Italia S.r.l. con sede in Nembro (BG) via Raoul Follereau n. 14, iscritta presso il registro imprese di Bergamo al n. 34308, R.E.A. n. 243289, capitale sociale interamente sottoscritto e versato L. 99.000.000.

2. L'incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporata.

3. La fusione per incorporazione non prevede modifiche allo statuto della società incorporante.

4. La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 2000 o qualora, per qualsiasi motivo l'atto pubblico di fusione venga stipulato nel 2001, dal 1° gennaio 2001.

5. Non sono previsti trattamenti specifici per particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni. Non sono previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle due società.

6. Ai sensi dell'art. 2501-ter, terzo comma Codice civile, il progetto di fusione è stato redatto con riferimento alle situazioni patrimoniali delle due società al 30 aprile 2000.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro imprese di Bergamo il 13 luglio 2000 sia per l'incorporante Persico S.p.a. che per l'incorporanda Pantotech Italia S.r.l.

p. Persico S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Persico Pierino

p. Pantotech Italia S.r.l.

L'amministratore unico: sig. Mazzon Romeo

S-21051 (A pagamento).

COMPAGNIA TRASPORTI SPECIALI - S.p.a.

Sede sociale in Ariccia (RM), via delle Cerquette n. 74
Iscrizione registro imprese di Roma al n. 3142
Codice fiscale n. 004311970581

GORTRAS - S.r.l.

Sede sociale in Gorizia, via Nazario Sauro n. 28
Iscrizione registro imprese di Gorizia al n. 3844/88
Codice fiscale n. 00187910310

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Gortras S.r.l. nella Compagnia Trasporti Speciali S.p.a.

1 Società partecipanti alla fusione:

a) Compagnia Trasporti Speciali S.p.a. (incorporante), con sede legale in Ariccia (RM) via delle Cerquette n.74;

b) Gortras S.r.l. (incorporanda), con sede legale in Gorizia, via Nazario Sauro n. 28.

2. Gli atti costitutivi: in considerazione del fatto che l'incorporante detiene una partecipazione totalitaria nell'incorporata, quest'ultima società cessa, con la fusione, di esistere e non si verificano modifiche nell'atto costitutivo dell'incorporante.

3) Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili, dal 1° gennaio 2000.

4) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti differenziati riservati a particolari categorie di soci.

5) Vantaggi particolari proposti a favore di amministratori delle società partecipanti alle fusioni: non sono previsti particolari vantaggi in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6) Iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese di Roma in data 27 giugno 2000 per la Compagnia Trasporti Speciali S.p.a.; nel registro imprese di Gorizia in data 29 giugno 2000 per la Gortras S.r.l..

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2501-ter Codice civile, si specifica che la situazione patrimoniale di ciascuna delle due società partecipanti alla fusione è quella alla data del 31 dicembre 1999.

Roma, 24 luglio 2000

Compagnia Trasporti Speciali S.p.a.:
(firma illeggibile)

Gortras S.r.l.:
(firma illeggibile)

S-21060 (A pagamento).

ARTE FABRIS - S.r.l.

Con sede in Tezze sul Brenta (VI), via Brega n. 79
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 27943/1999
e al R.E.A. di Vicenza al n. 272159
Codice fiscale n. 02762900245

Estratto (ex art. 2502-bis del Codice civile) della delibera di scissione parziale in data 21 marzo 2000 n. 146246 di rep. notaio A. Todescar di Bassano dal Grappa (omologata e registrata) iscritta al registro delle imprese di Vicenza in data 19 maggio 2000 (prot. n. 17577 de 17 maggio 2000).

1. Società scindenda "Arte Fabris S.r.l." con sede in Tezze sul Brenta (VI), via Brega n.79.

2. Società beneficiaria (di nuova costituzione) "M.A.R. S.r.l.", con sede in Tezze sul Brenta (VI), via Brega n. 79, capitale social L. 100.000.000.

3. Non è previsto concambio, atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e che l'assegnazione verrà eseguita con criterio proporzionale.

Non previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a far data dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui iscritta la società beneficiaria.

5. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dalla data di iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

6. Non esistono particolari categorie di soci a cui siano riservati trattamenti differenziati.

7. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori della società scindenda e della beneficiaria.

L'amministratore unico: Giancarlo Fabris.

S-21064 (A pagamento).

DATAPLANNING - S.r.l.

Sede in Milano, via Porlezza n. 14

Registro imprese di Milano n. 43186/2000

DATAMEDIA - S.p.a.

Sede in Milano, vicolo San Giovanni sul Muro n. 1

Registro imprese di Milano 350454/Milano

DATAMEDIA.IT - S.r.l.

Sede in Milano, vicolo San Giovanni sul Muro n. 1

Registro imprese di Milano 133815/2000

In data 20 luglio 2000 (n.ri 170422/170394/170436 di protocollo registro imprese di Milano) è stato depositato ai sensi art. 2501-*bis* del Codice civile il progetto di fusione tra le società indicate in epigrafe, mediante incorporazione della seconda e della terza nella «Dataplanning S.r.l.».

La fusione avrà luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporanda già possiede l'intero capitale delle incorporande.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle tre società. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande parteciperanno ai risultati della incorporante è stata stabilita al 1° gennaio dell'anno in cui sarà perfezionata la fusione e ciò anche ai sensi dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 per Datamedia S.p.a. (che nel frattempo si è trasformata in S.r.l.) ed alla data di costituzione, avvenuta nel corso dell'anno 2000, per Datamedia.it S.r.l.

Dataplanning S.r.l.: Andrea Federico Marini

Datamedia S.p.a.: Luigi Crespi

Datamedia S.r.l.: Luigi Crespi

S-21069 (A pagamento).

PAVAN BERNACCHI - S.r.l.

SOCIETÀ FRANCESCO PAVAN E C. - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Società Francesco Pavan e C. S.r.l.» nella «Pavan Bernacchi S.r.l.» (ai sensi dell'art. 2501-*bis* quarto comma del Codice civile).*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Pavan Bernacchi S.r.l., sede sociale in Este, via Padana Inferiore, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 27710, iscritta al R.E.A. al n. 203330, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01321130286;

società incorporanda: Società Francesco Pavan e C. S.r.l. (società unipersonale), sede sociale in Piove di Sacco, via Borgo Padova, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 6466, iscritta al R.E.A. al n. 105708, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00056280282.

2. Modifiche dell'atto costitutivo: l'atto costitutivo della Società incorporante Pavan Bernacchi S.r.l. subirà modifiche per effetto della fusione.

3. - 4. - 5. Poiché la società incorporante possiede tutte le azioni della incorporanda, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si riportano le indicazioni previste dall'art. 2501-*bis*, comma 1, nn. 3, 4 e 5.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. non esistono particolari categorie di soci e titoli diversi dalle azioni nelle società partecipanti alla fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Menzione avvenuta iscrizione: il progetto di fusione è stato depositato, per la società incorporante e per la società incorporanda, presso il registro delle imprese di Padova in data 30 giugno 2000 rispettivamente al n. 29548/2000 di Prot. e al n. 29550/2000 di Prot. ed iscritto per entrambe le società in data 10 luglio 2000.

p. Società Francesco Pavan e C. S.r.l.

L'amministratore unico: Maria Francesca Bernacchi

p. Pavan Bernacchi S.r.l.

Il Consiglio di amministrazione: Pavan Bernacchi Federico

S-21071 (A pagamento).

ERO-GAS-MET - S.p.a.

IMMOBILIARE PARCO - S.p.a.

*Pubblicazione atto di fusione
(a sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Con atto a rogito notaio Guardamagna di Cremona del 12 giugno 2000, rep. 46950/7035 iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 29 giugno 2000, n. PRA/147984/2000/CM11580 (Ero-Gas-Met S.p.a.) e presso il registro delle imprese di Cremona in data 30 giugno 2000, n. PRA/8978/2000/CCR0137 (Immobiliare Parco S.p.a.) le società:

«Ero-Gas-Met S.p.a.», con sede in Milano, viale Bianca Maria n. 13, capitale L. 12.750.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 105106 Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01016050153;

«Immobiliare Parco S.p.a.», con sede in Cremona, via Guameri del Gesù n. 3, capitale L. 14.500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 9734 Tribunale di Cremona, codice fiscale n. 00182180190, partita I.V.A. n. 01091890192.

Hanno deliberato:

di fondersi mediante incorporazione della società «Ero-Gas-Met S.p.a.» nella società «Immobiliare Parco S.p.a.», con effetto, a sensi art. 2504-*bis* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile, il tutto mediante annullamento di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda, senza procedere ad alcun aumento di capitale da parte della incorporante «Immobiliare Parco S.p.a.», tenuto conto che la stessa è proprietaria e titolare di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda società;

di confermare, come da progetti di fusione e da delibere di fusione, a sensi art. 2501-*bis* del Codice civile, che le operazioni della società incorporanda vengono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° luglio 1999 e che nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Con decorrenza a fini fiscali, pure al 1° luglio 1999;

di approvare un nuovo testo integrale di statuto sociale della incorporante Immobiliare Parco S.p.a., contenente le modifiche resesi necessarie a seguito della fusione stessa (statuto già allegato alla delibera di fusione e già omologato dal Tribunale di Cremona contestualmente alla delibera di fusione ed iscritto al registro delle imprese di Cremona contestualmente alla stessa) ed in particolare:

la modifica della ragione sociale (art. 1 statuto) nella nuova: «Ero-Gas-Met S.p.a.» (od anche nelle forme abbreviate «Erga S.p.a.» ovvero «Erga Servizi S.p.a.»);

la modifica dell'oggetto sociale (art. 2 statuto) secondo il testo riportato nel nuovo statuto;

il trasferimento della sede (art. 3 statuto) da Cremona, via Guarneri del Gesù n. 3, a Milano, viale Bianca Maria n. 13, con istituzione della sede secondaria in Roncadelle (BS), via Vittorio Emanuele II n. 4/28;

la modifica dei criteri per la nomina dei nuovi amministratori in caso di decadenza ante termine (art. 21 statuto) secondo il testo riportato nel nuovo statuto stesso.

Notaio: dott. Carlo Guardamagna.

S-21072 (A pagamento).

LENTI - S.r.l.

TMP - S.r.l.

Estratto dei progetti di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) per incorporazione della società TMP S.r.l. nella società Lenti S.r.l., iscritti al registro delle imprese di Bergamo in data 20 luglio 2000 ai n.ri 33177/2000, 33178/2000.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.a) società incorporante: «Lenti S.r.l.» con sede in Almenno S. Bartolomeo (BG), via Gramsci n. 52, capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02477810168;

1.b) società incorporanda: «TMP S.r.l.» con sede in Almenno S. Bartolomeo (BG), via Gramsci n. 52, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02401650169.

2. Rapporto di cambio: è in corso, da parte della società Lenti S.r.l., l'acquisizione dell'intero capitale sociale della TMP S.r.l. e pertanto, non si procederà né alla determinazione del rapporto di cambio né ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante finalizzato alla fusione in virtù di quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, usufruendo della facoltà concessa dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso della incorporante al momento dell'iscrizione dell'atto di fusione e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi a norma dell'art. 123, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-*bis* del Codice civile nei confronti di terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per alcuna categoria di soci o per i possessori di titoli diversi dalle quote delle società partecipanti alla fusione di cui al presente progetto.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione di cui al presente progetto.

Lenti S.r.l.

L'amministratore unico: Marco Negri

TMP S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Pancheri

S-21073 (A pagamento).

SIPLA - S.p.a.

Sede legale in Villanuova sul Clisi (BS), via L. Pasteur nn. 21/23

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 14826

Codice fiscale n. 00990130171

Partita I.V.A. n. 00594290983

Estratto del progetto di scissione parziale (ex art. 2504-*octies* del Codice civile)

«Sipla S.p.a.», di seguito anche scindenda, intende procedere ad una scissione parziale di un complesso patrimoniale mediante costituzione della «OFC S.r.l.», con sede legale in Brescia, via Pastrengo n. 11, capitale sociale L. 78.000.000 interamente versato, di seguito anche beneficiaria.

Non è previsto alcun rapporto di cambio atteso che la beneficiaria è di nuova costituzione e l'assegnazione delle quote della beneficiaria avverrà con criterio strettamente proporzionale, senza alcun conguaglio in denaro. Le quote della «OFC S.r.l.» saranno assegnate a tutti i soci della scindenda a partire dalla data di efficacia della scissione, in misura esattamente proporzionale alla partecipazione degli stessi posseduta nella società scindenda.

Le quote della beneficiaria assegnate ai soci della scindenda parteciperanno agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione.

Le operazioni afferenti il complesso patrimoniale oggetto di trasferimento saranno imputate al bilancio della «OFC S.r.l.» alla data di effetto della scissione.

Non esistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

Alla società beneficiaria saranno trasferiti al valore contabile con riferimento al bilancio della scindenda al 31 dicembre 1999, gli elementi patrimoniali descritti nel progetto di scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 30 giugno 2000.

Brescia, 21 luglio 2000

p. Sipla S.p.a.

Il presidente: Serafino Bossini

S-21075 (A pagamento).

CARON GIOVANNI - S.p.a.

(società incorporante)

Sede legale in Carmignano di Brenta (PD), via Postumia n. 15

Iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 16653

PENNY MARKET ITALIA - S.r.l.

(società incorporata)

Sede legale in Milano, via Boschetti n. 6

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 345727

Estratto del progetto di fusione

Società incorporante: «Caron Giovanni S.p.a.» con sede legale in Carmignano di Brenta (PD), via Postumia n. 15, iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 16653.

Società incorporata: «Penny Market Italia S.r.l.» con sede legale in Milano, via Boschetti n. 6, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 345727.

La fusione non comporta l'emissione di nuove azioni possedendo la società incorporante una quota rappresentativa del 100% del capitale sociale della incorporata.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

Non essendoci particolari categorie di soci, ad essi non viene riservato nessun particolare trattamento. Nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni. Nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è già stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 29 giugno 2000 ed in quello di Padova in data 30 giugno 2000.

p. Caron Giovanni S.p.a.:
Luciano Rettore

p. Penny Market Italia S.r.l.
Christopher Edgar Spitzley

S-21076 (A pagamento).

COOPERATIVA PLATANO - a r.l.

Con sede in Como, via Attilio Lenticchia n. 11

Capitale sociale variabile

Iscritta al registro imprese di Como al numero 14715

Codice fiscale n. 01318570130

Partita I.V.A. n. 01318570130

IMMOBILIARE DEL PIOPPEO - S.r.l.

Con sede in Como, via Attilio Lenticchia n. 11

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Como al n. 8380/2000/CO

Codice fiscale n. 10379370157

Partita I.V.A. n. 02508080138

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Immobiliare del Pioppeto S.r.l. nella Cooperativa Platano a r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Partecipano all'operazione di fusione per incorporazione, in qualità di Società incorporante la Cooperativa Platano a r.l. e, in qualità di incorporanda, la Immobiliare del Pioppeto S.r.l.

Le motivazioni economiche dell'operazione sono da ricercarsi nella circostanza che la prospettata operazione di incorporazione della Immobiliare del Pioppeto S.r.l., consentirà alla incorporante di acquisire la piena disponibilità dell'area di Arneglia, ora di proprietà della incorporanda, sulla quale realizzare alloggi di edilizia abitativa da assegnare successivamente ai soci prenotati, il tutto nel pieno rispetto del principio di mutualità, dello statuto sociale e delle leggi che regolamentano le cooperative.

Punto 3-4-5) Si omettono le informazioni previste nei punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto non operanti nel caso di specie che contempla una operazione di fusione per incorporazione per la quale la incorporante detiene il 100% delle quote sociali della incorporanda.

Punto 6) Ai sensi dell'art. 2504-bis 2° comma la presente fusione per incorporazione avrà effetto civile e fiscale con riferimento alla data del 1° gennaio 2001, a partire dalla quale data la incorporanda cesserà di esistere.

Punto 7) Non esistono trattamenti particolari riservati ai soci.

Punto 8) Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Como il 21 luglio 2000, al n. PRA/17875/2000/CC00022 per Cooperativa Platano a r.l., al n. PRA/17878/2000/CC00022 per Immobiliare del Pioppeto S.r.l.

p. Cooperativa Platano a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione Bellomi Giuseppe

p. Immobiliare del Pioppeto S.r.l.
L'amministratore unico: Bassi Emilio

S-21089 (A pagamento).

RONCORONI - S.p.a.

IMMOBILIARE PONTE SAN MARTINO - S.r.l.

Estratto dell'atto di scissione parziale della "Roncoroni S.p.a." mediante costituzione di una nuova società beneficiaria denominata "Immobiliare Ponte San Martino S.r.l.", (ai sensi dell'art. 2504-ocies del Codice civile).

In data 7 luglio 2000 è stato iscritto presso il registro imprese di Como l'atto di scissione, previo assenso dei creditori, della società "Roncoroni S.p.a." stipulato in data 3 luglio 2000 n. 205.213/15.883 di rep. a mio rogito, in forza del quale si è attuata la scissione parziale della suddetta società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società beneficiaria di nuova costituzione, denominata "Immobiliare Ponte San Martino S.r.l.", alla quale sono stati trasferiti tutti gli immobili della società scissa posti in Comune di Orsenigo.

1 - Società scissa: "Roncoroni S.p.a." con sede in Como (CO), via Rezzonico n. 61, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00192100139, iscritta al registro imprese di Como al n. 4070.

2 - Società beneficiaria di nuova costituzione: "Immobiliare Ponte San Martino S.r.l.", con sede in Como (CO), via Rezzonico n. 61, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02538070133, iscritta al registro imprese di Como al n. 22142/2000.

3 - Atto costitutivo (Statuto): la società scissa ha attuato la deliberata riduzione del capitale sociale da L. 2.000.000.000 (duemiliardi) a L. 600.000.000 (seicentomilioni) e la somma di L. 1.400.000.000 (unmiliardoquattrocentomilioni), corrispondente all'entità della riduzione, è stata utilizzata per l'integrale sottoscrizione e liberazione del capitale sociale della società "Immobiliare Ponte San Martino S.r.l.", che è appunto di L. 1.400.000.000 (unmiliardoquattrocentomilioni).

3 - Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle quote - Decorrenza della partecipazione agli utili: ai sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile, poiché le quote della società beneficiaria sono state attribuite agli azionisti della società scissa in proporzione al numero di azioni detenute da ciascuno, non è stata necessaria la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili con decorrenza dall'ultima iscrizione prevista dalla legge, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

4 - Decorrenza degli effetti di scissione: la scissione ha avuto effetto con decorrenza dalla data dell'ultima iscrizione prevista dalla legge, ovvero l'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro imprese di Como, avvenuta in data 7 luglio 2000.

5 - Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci nelle società risultanti dalla scissione: non sono state previste particolari categorie di soci.

6 - Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nessun particolare vantaggio è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Roncoroni - S.p.a.

L'amministratore delegato: Eugenio Roncoroni

p. Immobiliare Ponte San Martino - S.r.l.
Il presidente del C.d.A. Eugenio Roncoroni
Il notaio rogante: dott. Alberto Nessi di Como

S-21078 (A pagamento).

IMMOBILIARE S. ANDREA - S.r.l.

S. VIOLA - S.r.l.

Immobiliare S. Andrea S.r.l., S. Viola S.r.l. pubblicazione per estratto del progetto di fusione (Ai sensi dell'art. 2501-bis.)

Società partecipanti alla fusione per unione:

1) Immobiliare S. Andrea S.r.l., con sede legale ad Anzola Emilia (BO), via Emilia n. 41/E, capitale sociale L. 1.140.000.000, iscritta al n. 30745/1 998 del registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna e al R.E.A. di Bologna al n. 394546;

2) S. Viola S.r.l., con sede legale a Bologna (BO), via Emilia Ponente n. 121, capitale sociale L. 1.820.000.000, iscritta al n. 36882 del registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna e al R.E.A. di Bologna al n. 283190.

Rapporto di concambio: poiché alla data di stipula della delibera preliminare di fusione la società S. Viola S.r.l. possederà l'intero capitale sociale della società Immobiliare S. Andrea S.r.l. e quindi i soci saranno i medesimi possedendo tutto il capitale, direttamente ed indirettamente, delle società partecipanti alla fusione e pertanto, in applicazione analogica della disposizione prevista dall'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile, non si richiede la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio in quanto il capitale sociale della società costituenda, per effetto della fusione per unione, Immobiliare S. Andrea S.r.l. sarà assegnato ai soci nella medesima proporzione detenuta dai soci della società controllante S. Viola S.r.l.

Data di effetto della fusione: la fusione, ai soli fini contabili e fiscali, avrà efficacia dal 1° gennaio 2000.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di Soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato come segue:

per la Società Immobiliare S. Andrea S.r.l. presso il registro delle imprese di Bologna in data 30 giugno 2000, al n. PRA/39255/2000/CBO0231;

per la Società S. Viola S.r.l. presso il registro delle imprese di Bologna in data 30 giugno 2000 al n. PRA/39254/2000/CBO0231.

Immobiliare S. Andrea S.r.l.

Il legale rappresentante: Alessandro Zanini

S. Viola S.r.l.

Il legale rappresentante: Alessandro Zanini

S-21095 (A pagamento).

Boidi - S.p.a.

(Società incorporata)

Torino, via Marco Polo n. 15

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 3216/90

L'ORIZZONTE - S.r.l.

(Società incorporante)

Torino, via Marco Polo n. 15

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 777/75

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 250 1-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

L'Orizzonte S.r.l., con sede in Torino, via Marco Polo n. 15, capitale sociale pari a L. 400.000.000, interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Torino al n. 777/75, codice fiscale n. 01241850013;

Boidi S.p.a., con sede in Torino, via Marco Polo n. 15, capitale sociale pari a L. 200.000.000, interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Torino al n. 3216/90, codice fiscale n. 03082640016.

3 - 4 e 5. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante e data dalla quale tali quote partecipano agli utili: poiché L'Orizzonte S.r.l. possiede il 100% delle azioni della Boidi S.p.a. non vi sarà né rapporto di concambio, né assegnazione di nuove quote, né conguaglio in denaro. La fusione comporterà l'estinzione della società incorporata. Non essendoci né rapporto di concambio né assegnazione di nuove quote, non viene determinata la data di decorrenza per la partecipazione agli utili.

6. Effetti contabili della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della L'Orizzonte S.r.l., anche ai fini fiscali di cui all'articolo 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, a partire dal 1° gennaio 2000.

7 - 8. Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto alcun trattamento di favore per particolari categorie di soci, né alcun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile è stato iscritto:

per L'Orizzonte S.r.l. al registro delle imprese di Torino in data 18 luglio 2000, N. PRA/64659/2000/CTO0460;

per la Boidi S.p.a. al registro delle imprese di Torino in data 18 luglio 2000, N. PRA/64656/2000/CTO0460.

Milano, 19 luglio 2000

p. Boidi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pierangelo Chiodino

p. L'Orizzonte S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pierangelo Chiodino

S-21092 (A pagamento).

LITOGRAFICA BODONIANA - S.r.l.

CARTOTECNICA BODONIANA - S.r.l.

Litografica Bodoniana S.r.l., Cartotecnica Bodoniana S.r.l. pubblicazione per estratto del progetto di fusione (Ai sensi dell'art. 2501-bis.)

Società partecipanti alla fusione per unione:

"Litografica Bodoniana S.r.l.", con sede legale ad Anzola Emilia (BO), via Amendola n. 2/M, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta al n. 10883 del registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna e al R.E.A. di Bologna al n. 101307;

"Cartotecnica Bodoniana S.r.l.", con sede legale a Cadriano di Granarolo Emilia (BO), via Don Minzoni n. 2, capitale sociale L. 60.000.000, iscritta al n. 30736 del registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna e al R.E.A. di Bologna al n. 394545.

Rapporto di concambio: poiché alla data di stipula della delibera preliminare di fusione le società partecipanti alla fusione saranno interamente controllate dagli stessi soci i quali possederanno tutto il capitale delle società nella medesima proporzione in ogni società interessata alla fusione e pertanto, in applicazione analogica della disposizione prevista dall'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile non si richiede la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio in quanto il capitale sociale della società costituenda, per effetto della fusione per unione, "Litografica Bodoniana S.r.l." sarà assegnato ai soci nella medesima proporzione peraltro identica in tutte le società partecipanti alla fusione.

Data di effetto della fusione: la fusione, ai fini contabili e fiscali, avrà efficacia dal 1° gennaio 2000.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato come segue:

per la Società "Litografica Bodoniana S.r.l." presso il registro delle imprese di Bologna in data 30 giugno 2000 al n. PRA/39253/2000/CBO0308;

per la Società "Cartotecnica Bodoniana S.r.l." presso il registro delle imprese di Bologna in data 30 giugno 2000 al n. PRA/39252/2000/CBO0308.

Litografica Bodoniana S.r.l.
Il legale rappresentante: Alessandro Zanini

Cartotecnica Bodoniana S.r.l.
Il legale rappresentante: Alessandro Zanini

S-21096 (A pagamento).

SILIANI HARMON - S.p.a.

Con sede in Firenze, via P. Fanfani n. 21
Capitale sociale L. 1.327.600.000 interamente versato
Registro imprese Firenze n. 17779

SILIANI ELETTRONICA ED IMPIANTI - S.p.a.

Con sede in Firenze, via P. Petrocchi n. 26
Capitale sociale L. 3.680.000.000 interamente versato
Registro imprese Firenze n. 24735

Estratto delibere di fusione

Le società Siliani Harmon S.p.a. e Siliani Elettronica ed Impianti S.p.a. hanno deliberato, con atti notaio Claudio Bamini di Firenze in data 19 maggio 2000 rispettivamente repertorio numero 171021 e numero 171022 la loro fusione mediante la costituzione di una nuova società che assumerà la denominazione "Siliani Harmon S.p.a.". avrà sede in Firenze, via P. Fanfani n. 21 e capitale sociale di L. 2.815.600.000. Tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Firenze il 15 giugno 2000 e depositate per l'iscrizione nel registro imprese il 17 luglio 2000.

Le azioni della nuova società saranno assegnate, entro 30 giorni dall'iscrizione dell'atto di fusione presso il registro imprese di Firenze, in ragione di n. 1.670 ogni n. 1.000 azioni dell'attuale Siliani Harmon S.p.a. ed in ragione di n. 402 ogni n. 1.000 azioni della Siliani Elettronica ed Impianti S.p.a. (con esclusione delle azioni possedute dall'attuale Siliani Harmon S.p.a.).

Le azioni della nuova società parteciperanno agli utili dal primo bilancio della nuova società (31 dicembre 2000) e le operazioni delle due società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della nuova società a far data dal 1° gennaio 2000.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Siliani Harmon S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Silvano Brandi

Siliani Elettronica ed Impianti S.p.a.
Il consigliere delegato: ing. Silvano Brandi

S-21097 (A pagamento).

FINIME - S.r.l.

Sede in Borgonovo, Val Tidone (PC), strada per Bilegno n. 63
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Piacenza al n. 4397/1999
e al n. 147471 del R.E.A.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01263260331

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione

Estratto ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile della deliberazione di fusione per incorporazione della Società «Varamco S.r.l.» (incorporanda) nella Società «Finime S.r.l.» (incorporante) adottata il giorno 1 aprile 2000 con verbale redatto dal notaio in Piacenza dott. Massimo Toscani - repertorio n. 112.008 racc. n. 22.067.

Società incorporante: Finime S.r.l. con sede in Borgonovo Val Tidone (PC), strada per Bilegno n. 63 codice fiscale e partita I.V.A. n. 01263260331, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Piacenza al n. 4397/1999 e al n. 147471 del R.E.A. Società incorporanda: Varamco S.r.l. con sede in Milano, corso Garibaldi n. 49, Capitale sociale L. 21.000.000, interamente versato - iscritta nel registro imprese di Milano al n. 234476 (R.E.A. n. 1161882) - codice fiscale n. 07478390151.

Rapporto di cambio: non è previsto alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene la totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante poiché la fusione avverrà mediante annullamento della partecipazione da quest'ultima detenuta.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella Finime S.r.l. (incorporante) della Varamco S.r.l. (incorporanda) interamente posseduta dalla incorporante.

Decorrenza della fusione: le operazioni compiute dalla società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal primo gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinare categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione per incorporazione adottata il 3 aprile 2000 dalla Finime S.r.l. con rogito a ministero del notaio dott. Massimo Toscani repertorio n. 112.008 registrato all'ufficio del registro di Piacenza il 17 aprile 2000 al n. 746 mod. 1 è stata iscritta nel registro imprese di Piacenza in data 22 maggio 2000 al n. PRA/5938/2000/CPC0216 registro d'ordine.

Borgonovo Val Tidone, 20 luglio 2000

L'amministratore unico: Lucia Galerati.

S-21098 (A pagamento).

VARAMCO. - S.r.l.

Sede in Milano, corso Garibaldi n.49
Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Milano al n. 234476
e al n.1161882 del R.E.A.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07478390151

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione

Estratto ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile della deliberazione di fusione per incorporazione della società «Varamco S.r.l.» (incorporanda) nella società «Finime S.r.l.» (incorporante) adottata il giorno 3 aprile 2000, con verbale redatto dal notaio in Piacenza dott. Massimo Toscani - repertorio n. 112007 racc. 22066.

Società incorporante: Finime S.r.l. con sede in Borgonovo Val Tidone (PC), strada per Bilegno n. 63 codice fiscale e partita I.V.A. n. 01263260331, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato iscritta nel registro imprese di Piacenza al n. 4397/1999 e al n. 147471 del R.E.A.

Società incorporanda: Varamco S.r.l. con sede in Milano, corso Garibaldi n. 49, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 234476 (R.E.A. n. 1161882), codice fiscale n. 07478390151.

Rapporto di cambio: non è previsto alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene la totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante poiché la fusione avverrà mediante annullamento della partecipazione da quest'ultima detenuta.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella Finime S.r.l. (incorporante) della Varamco S.r.l. (incorporanda) interamente posseduta dalla incorporante.

Decorrenza della fusione: le operazioni compiute dalla società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal primo gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinare categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione per incorporazione adottata il 3 aprile 2000 dalla Finime S.r.l. con rogito a ministero del notaio dott. Massimo Toscani repertorio n. 112.007 registrato all'ufficio del registro di Piacenza il 17 aprile 2000 al n. 745 mod. 1 è stata iscritta nel registro imprese di Milano in data 13 luglio 2000 al n. 161072/1 registro d'ordine.

Milano, 20 luglio 2000

L'amministratore unico: Lucia Galerati.

S-21099 (A pagamento).

EDILDA MANUTENZIONI - S.r.l.

Sede in Milano, via Sardegna n. 39

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 349485

IMMOBILIARE SARDEGNA - S.r.l.

Sede in Milano, via Sardegna n. 39

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 219871/1999

Estratto della delibera di scissione parziale della Edilda Manutenzioni S.r.l. nella Immobiliare Sardegna S.r.l.

Le assemblee dei soci delle società partecipanti all'operazione di scissione hanno deliberato in data 31 maggio 2000, di approvare l'operazione stessa sulla base del progetto di scissione già depositato e pubblicato e qui appresso riportato, come dai relativi verbali a rogito notaio dott. Filippo Zabban di Milano:

per Edilda Manutenzioni S.r.l. - assemblea straordinaria del 31 maggio 2000, repertorio n. 35817, raccolta n. 5054, depositata al registro delle imprese di Milano in data 20 luglio 2000, ed iscritta nel registro delle imprese di Milano in pari data;

per Immobiliare Sardegna S.r.l. - assemblea straordinaria del 31 maggio 2000 rep. n. 35818, raccolta n. 5055, depositata al registro delle imprese di Milano in data 20 luglio 2000 iscritta nel registro delle imprese di Milano in pari data.

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1. società scissa: Edilda Manutenzioni S.r.l., sede legale in Milano, via Sardegna n. 39, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 349485 ed al R.E.A. di Milano al n. 1459506, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11361460154;

1.2 società beneficiaria: Immobiliare Sardegna S.r.l., sede legale in Milano, via Sardegna n. 39, capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 219871/1 999 ed al R.E.A. di Milano al n. 1596792, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12921440157.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote:

il capitale sociale della Edilda Manutenzioni S.r.l. sarà ridotto da L. 500.000.000 a L. 100.000.000;

lo statuto vigente della società beneficiaria Immobiliare Sardegna S.r.l. subirà modifica dell'articolo 5), in dipendenza dell'aumento del capitale sociale, in parte a servizio della scissione, e in parte per due operazioni a titolo gratuito, la seconda delle quali finalizzata alla conversione in Euro.

Al termine delle operazioni il capitale sociale sarà di € 1.560.000; l'assegnazione avverrà il giorno dell'iscrizione dell'atto scissione nel registro delle imprese.

3. Data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria Immobiliare Sardegna S.r.l. parteciperanno agli utili;

le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

4. Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione:

le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

5. Trattamento riservato a particolari soci:

la società scissa non ha particolari categorie di soci. Non sono previste particolari categorie di soci nella società beneficiaria.

6. Vantaggi a favore degli amministratori:

non sono previsti vantaggi o trattamenti particolari di cui ai nn. 7 e 8 comma 1, dell'art. 2501-bis del Codice civile.

p. Edilda Manutenzioni S.r.l.

Il presidente del Consiglio amministrazione:
geom. Giuseppe De Zan

S-21113 (A pagamento).

ANTICA MURRINA VENEZIANA - S.r.l.

Olmo di Martellago (VE), via Selvanese n. 10

Capitale sociale L. 195.990.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Venezia registro imprese 7520 R.E.A. n. 274795
Codice fiscale 03015090271

Estratto

Con atto 20 aprile 2000 rep. 114.489 del notaio in Mestre dott. Mario Faotto, ivi reg. il 2 maggio 2000 n. 870, le società «Antica Murrina Veneziana S.r.l.», con sede in Olmo di Martellago, via Selvanese n. 10, capitale sociale L. 195.990.000, iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 7520/1998, codice fiscale n. 03015090271, e «Veneta Lumi S.r.l.», con sede in Olmo di Martellago, via C. Battisti n. 7, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 12548, codice fiscale n. 00260730270, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in esecuzione delle rispettive delibere del 23 luglio 1999 rep. 112.098-112.099 del suddetto notaio Faotto.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Venezia in data 18 maggio 2000.

Olmo di Martellago, 20 luglio 2000

Antica Murrina Veneziana S.r.l.
L'amministratore: Paolo Voltolina

S-21107 (A pagamento).

HOTEL VERONA - S.n.c. di Salvatori Maria e C.

Roma, via S. Maria Maggiore n. 154

Estratto deliberazione scissione mediante trasferimento di parte di patrimonio a società di nuova costituzione

1. Società partecipanti alla scissione:

a) Hotel Verona S.n.c. di Salvatori Maria e C., con sede in Roma, via Santa Maria Maggiore n. 154, iscritta al n. 8417/84 del registro delle imprese di Roma;

b) Hotel Verona S.r.l., con sede in Roma via Santa Maria Maggiore n. 154, da costituirsi all'atto della scissione.

2. Le quote della costituenda società Hotel Verona S.r.l. saranno assegnate nella stessa proporzione che i soci hanno nella società scissa

3. Gli utili sulle quote della costituenda Hotel Verona S.r.l. decorreranno dalla data di ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla scissione saranno imputate al bilancio della costituenda Hotel Verona S.r.l. a decorrere dalla data di ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

5. Il verbale di deliberazione di fusione redatto dal notaio Benintende Giacomo Salvatore di Roma il 31 maggio 2000 con atto rep. n. 46851 è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma l'8 giugno 2000.

Notaio: Giacomo Salvatore Benintende.

S-21106 (A pagamento).

VALLI & VALLI - S.r.l.

CEPPOROSSO - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della «Cepporosso - S.r.l.» nella «Valli & Valli - S.r.l.» (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

In data 20 giugno 2000 è stato iscritto presso il registro imprese di Como, ed in data 22 giugno 2000, è stato iscritto presso il registro imprese di Milano l'atto di fusione per incorporazione della «Cepporosso S.r.l.» nella «Valli & Valli S.r.l.» stipulato in data 1° giugno 2000, n. 203.450/15.772 di rep. a rogito notaio Alberto Nessi di Como.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1. Società incorporante: «Valli & Valli S.r.l.» con sede in Milano (MI), via Montenapoleone n. 12, capitale L. 9.000.000.000 (nove miliardi), versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 343394 (codice fiscale n. 01501500134 e partita I.V.A. n. 11179870156).

1.2. Società incorporata: «Cepporosso - S.r.l.» con sede in Asso (Co), via per Caslino n. 52, capitale L. 600.000.000 (seicentomilioni), versato, iscritta al registro imprese di Como al n. 9962 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 00587560137).

2. Atto costitutivo (statuto): la società incorporante ha attuato, con decorrenza dal momento in cui la fusione ha avuto effetto, alcune modifiche statutarie, tra cui la proroga della durata.

3. Rapporto di cambio - modalità di assegnazione delle quote - decorrenza della partecipazione agli utili:

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, esistendo in tutte le società partecipanti alla fusione la medesima compagine sociale per identiche percentuali di partecipazione al capitale, non si sono applicate le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis*, comma 1, numeri 3), 4) e 5) Codice civile, con destinazione a riserva della incorporante del capitale della incorporata.

4. Decorrenza degli effetti di fusione: la fusione ha avuto effetto con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla data dell'iscrizione dell'atto di fusione presso il registro imprese di Milano, ovvero dal 1° luglio 2000, mentre le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 2000, anche ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci nella società risultante dalla fusione: non sono state previste particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p.Valli & Valli - S.r.l.

L'amministratore unico: Carlo Edoardo Valli

p. Cepporosso - S.r.l.

L'amministratore unico: Carlo Edoardo Valli

Il notaio rogante: dott. Alberto Nessi.

S-21100 (A pagamento).

MERANO SPECK - S.r.l.

BRESSAU INGE - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Bressau Inge S.r.l. nella Merano Speck S.r.l. (ex art. 2502-bis del Codice civile).

Con delibere del 20 aprile 2000 le assemblee delle società partecipanti alla fusione hanno approvato il seguente progetto di fusione:

1. partecipanti:

società incorporante: Merano Speck S.r.l., con sede in Naturno (BZ), via Peter Mitterhofer n. 11, capitale sociale L. 2.000.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 15155, codice fiscale n. 01332660214.

società incorporanda: Bressau Inge S.r.l., con sede in Naturno (BZ), via Peter Mitterhofer n. 11, capitale sociale L. 400.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 7201, Codice fiscale n. 00862140217.

I numeri 3., 4. e 5. sono omissis, a norma dell'art. 2501 e 2502-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile, essendo le quote della Bressau Inge S.r.l. interamente possedute dalla Merano Speck S.r.l.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 2000.

7. e 8. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e/o agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere sono state depositate al registro delle imprese di Bolzano il 27 giugno 2000 al n. PRA/14918/2000/CBZO189 per l'incorporanda ed il 27 giugno 2000 al n. PRA/14920/2000/CBZO189 per l'incorporante.

p. Merano Speck S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Inge. Gertrud Bressau

p. Bressau Inge S.r.l.

L'amministratore unico: Inge Gertrud Bressau

C-20575 (A pagamento).

BANCA DELLA TUSCIA CREDITO COOPERATIVO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Montalto di Castro

(Provincia di Viterbo), via Aurelia n. 6

Iscritta al reg. imprese di Viterbo al n. 13968 - R.E.A. n. 118736

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01651240564.

Si comunica che con atto di fusione redatto in data 6 luglio 2000, a rogito notaio Paola Lanzillo, repertorio n. 12.031, registrato all'ufficio del registro di Viterbo il 7 luglio 2000 al n. 2591, ed iscritto presso il registro delle imprese di Viterbo in data 10 luglio 2000 al numero PRA/7602/2000/CVT0058 (art. 2504-*bis*, quarto comma, del Codice civile), è stata costituita la Banca della Tuscia Credito Cooperativo Società Cooperativa a responsabilità limitata.

1. Società partecipanti alla fusione:

Banca di Credito Cooperativo di Farnese S.c.r.l., con sede sociale in Farnese, provincia di Viterbo, in via Corso Vittorio Emanuele n. 404, codice ABI n. 8545.6, partita I.V.A. n. 00079130563;

Banca di Credito Cooperativo di Monte Romano S.c.r.l., con sede sociale a Monte Romano, provincia di Viterbo, in piazza 24 Maggio n. 4, codice ABI n. 8674.4, partita I.V.A. n. 00056760564.

3. Rapporto di cambio delle azioni: il rapporto di cambio delle azioni sarà determinato con riferimento ai valori nominali delle azioni possedute con esclusione di qualsiasi riferimento alla entità dei patrimoni netti delle banche che vanno a fondersi a motivo dei requisiti di mutualità e solidarietà propri delle società cooperative.

Tutti gli azionisti della costituenda Banca della Tuscia Credito Cooperativo provvederanno al versamento delle somme necessarie all'integrazione del valore nominale, aumentato da L. 20.000 (ventimila) a L. 50.000 (cinquantamila) in ottemperanza alla disposizione dell'art. 33, comma 3, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: le azioni della Banca della Tuscia Credito Cooperativo saranno assegnate a tutti i soci delle due società aggregantesi sulla scorta del concambio di cui all'articolo 2501-bis, primo comma, n. 3) del Codice civile, mediante rilascio di un nuovo certificato contro ritiro del vecchio, entro il termine di anni cinque dalla data della fusione.

Pertanto la Banca della Tuscia Credito Cooperativo provvederà ad assegnare:

a) agli azionisti della "Banca di Credito Cooperativo di Farnese S.c.r.l." una azione propria dal valore nominale di L. 50.000 (cinquantamila) contro un'azione dal valore nominale di L. 20.000 (ventimila) di quest'ultima con conguaglio di denaro pari a L. 30.000 (trentamila) ad azione;

b) agli azionisti della "Banca di Credito Cooperativo di Monte Romano S.c.r.l." una azione propria dal valore nominale di L. 50.000 (cinquantamila) contro un'azione dal valore nominale di L. 20.000 (ventimila) di quest'ultima con conguaglio di denaro pari a L. 30.000 (trentamila) ad azione.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili: le azioni della Banca della Tuscia Credito Cooperativo avranno il diritto di partecipare agli utili, nei limiti tassativi dell'articolo 48 dello statuto allegato alla presente deliberazione assembleare sotto la lettera "S", a decorrere dal 1° gennaio 2000.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, comma primo, n. 6) del Codice civile e dall'art. 123, comma settimo, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, le operazioni effettuate dalle due Banche partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della Banca della Tuscia Credito Cooperativo a decorrere dal 1° gennaio 2000 in quanto l'atto di fusione sarà stipulato nel relativo esercizio sociale.

La Banca della Tuscia Credito Cooperativo subentrerà, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, in ogni rapporto, attivo e passivo, in ogni ragione, azione, credito, obbligazione e passività delle società partecipanti alla fusione e verrà quindi immessa in tutto il patrimonio, comunque costituito, delle società medesime.

Tutto il personale dipendente delle due banche verrà inserito alle dipendenze della Banca della Tuscia Credito Cooperativo con salvaguardia dell'inquadramento giuridico e del trattamento economico acquisito nelle banche di provenienza.

La Banca della Tuscia Credito Cooperativo subentrerà, in modo particolare, in tutti gli obblighi già facenti capo alle due banche partecipanti alla fusione in materia di trasmissione dei flussi informativi al competente organo di vigilanza e provvederà ad assicurare, fin dall'inizio della decorrenza della fusione, la tempestività e la completezza delle segnalazioni statistiche di vigilanza. Al riguardo si attesta che entrambe le banche partecipanti alla fusione utilizzano da tempo lo stesso sistema informativo.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis numeri 7 e 8 del Codice civile resta espressamente escluso qualsiasi trattamento differenziato per particolari categorie di soci delle società che intervengono alla fusione.

8. Trattamento riservato agli amministratori: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis, comma primo, n. 8 del Codice civile, resta espressamente escluso qualsiasi vantaggio a favore degli amministratori delle società che intervengono alla fusione.

Farnese, 17 luglio 2000

Banca della Tuscia Credito Cooperativo
Il presidente: Franco Narcisi

C-20592 (A pagamento).

MATTIODA PIERINO & FIGLI - S.p.a.

Estratto dell'atto di scissione parziale
(articoli 2504-novies e 2504 del Codice civile)

Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Mattioda Pierino & Figli S.p.a., con sede a Cuorigné (TO), in via Torino n. 34, capitale sociale L. 8.000.000.000, interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 825/812, codice fiscale n. 00476210018;

società beneficiaria: Mattioda Pierino & Figli Autostrade S.r.l., con sede a Cuorigné (TO), in via Ivrea n. 2, capitale sociale di costituzione L. 128.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 107504/2000, codice fiscale n. 08013550010.

Con atto di scissione parziale a rogito notaio Mazzola di Torino in data 19 giugno 2000, repertorio n. 107828, raccolta n. 26671, iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 5 luglio 2000, conformemente alle deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria dei soci del 23 dicembre 1999, è stata data esecuzione alla scissione parziale della Mattioda Pierino & Figli S.p.a. nella Mattioda Pierino & Figli Autostrade S.r.l., alle seguenti condizioni.

Criteri di assegnazione delle quote della società beneficiaria: per ogni azione di nominali lire duecentocinquantamila del capitale sociale della società scissa verrà assegnata una quota di nominali lire quattromila del capitale sociale della Società beneficiaria. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: le quote di partecipazione alla società beneficiaria, per complessive L. 128.000.000, verranno attribuite ai soci della società scissa in proporzione alle loro quote di partecipazione. L'assegnazione avverrà in sede di attuazione della scissione e comporterà la riduzione del patrimonio netto della società scissa per l'importo di L. 17.557.074.907; il capitale sociale della società scissa non subirà variazioni.

Data dalla quale le quote della società beneficiaria partecipano agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Torino, in cui ha sede la società beneficiaria.

Imputazione delle operazioni della società scissa: le operazioni sono imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dal 5 luglio 2000, data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Torino.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non verranno attribuiti speciali diritti ai soci della società scissa né ai soci della società beneficiaria, e non saranno emessi titoli diversi dalle quote.

Vantaggi particolari riservati agli amministratori: nessun vantaggio.

Cuorigné, 14 luglio 2000

Mattioda Pierino & Figli S.p.a.
L'amministratore unico: ing. Enzo Mattioda

C-20600 (A pagamento).

ITALCHEM - S.r.l.

Sede in Marigliano (NA), via Ponte dei Cani n. 85
Capitale sociale L. 850.000.000
Partita I.V.A. n. 01341950630

Estratto del progetto di scissione (art. 2501-bis del Codice civile richiamato dall'art. 2504-octies del Codice civile)

L'amministratore unico in data 27 giugno 2000 ha elaborato il progetto di scissione della società, onde separare l'attività industriale di produzione di prodotti chimici dall'attività immobiliare di gestione dei terreni e fabbricati di proprietà della Italcem S.r.l.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Italcem S.r.l., con sede in Marigliano (NA) che conserva la propria denominazione attuale;

società beneficiaria: denominazione proposta all'assemblea per la costituenda società: Grimm S.r.l. con sede in Casalnuovo di Napoli.

2. Rapporto di cambio: la scissione non dà luogo a concambio in quanto ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria nella stessa proporzione della loro partecipazione detenuta nella società scissa.

3. Modalità di assegnazione: l'attuale compagine sociale della società scissa è così articolata: Raucci Aniello L. 85.000.000, Raucci Ermenegildo L. 170.000.000, Raucci Francesca L. 170.000.000, Raucci Carmengilda L. 170.000.000, Raucci Gennaro L. 170.000.000, Castal-

do Clementa L. 85.000.000. Il capitale sociale della scissa resterà assegnato solo ed esclusivamente ai seguenti soci, e nella seguente maniera: Raucci Aniello € 34.000 pari a L. 65.833.180, Raucci Ermenegildo € 68.000 pari a L. 131.666.360, Raucci Francesca € 68.000 pari a L. 131.666.360, Raucci Carmengilda € 68.000 pari a L. 131.666.360, Raucci Gennaro € 68.000 pari a L. 131.666.360, Castaldo Clementa € 34.000 pari a L. 65.833.180. L'intero capitale sociale della beneficiaria come da progetto corrisponderà a € 102.000 pari a L. 197.499.500. Il capitale sociale della beneficiaria sarà assegnato ai seguenti soci e nella seguente maniera: Raucci Aniello € 10.200 pari a L. 19.749.950, Raucci Ermenegildo € 20.400 pari a L. 39.499.900, Raucci Francesca € 20.400 pari a L. 39.499.900, Raucci Carmengilda € 20.400 pari a L. 39.499.900, Raucci Gennaro € 20.400 pari a L. 39.499.900, Castaldo Clementa € 20.400 pari a L. 39.499.900.

4. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: le quote di partecipazione nel capitale della società scissa avranno godimento dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione parziale nel registro delle imprese di Napoli.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della beneficiaria saranno imputate al bilancio della stessa: dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione parziale nel registro delle imprese di Napoli.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare è riservato a determinate categorie di soci pertanto tutti i soci della società beneficiaria riceveranno una quota di partecipazione nella società pari alla quota di partecipazione che essi detengono nella società scissa.

7. Vantaggi particolari proposti a favore dell'amministratore: non sono previsti vantaggi a favore dell'amministratore né della società scissa, né di quella beneficiaria.

Il progetto di scissione è stato depositato dalla società Italchem S.r.l. per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Napoli in data 30 giugno 2000 ed iscritto in data 17 luglio 2000 protocollo n. 58597/1.

L'amministratore unico: Raucci Gennaro.

C-20677 (A pagamento).

FUSURO TRADE - S.r.l.

Sede in Napoli, corso Umberto I n. 122/126

FUSARO S.a.s. di PISCOPO ANTONIO & C.

Sede in Napoli, via Toledo n. 327

BUE DAYS S.a.s. di PISCOPO ANTONIO & C.

Sede in Napoli, via Toledo n. 432

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Fusaro S.a.s. di Piscopo Antonio & C. e Blue Days S.a.s. di Piscopo Antonio & C., nella società Fusaro Trade S.r.l. (indicazioni ex art. 2501-bis, comma 4, del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Fusaro Trade S.r.l. con sede in Napoli al corso Umberto I n. 122/126, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Napoli al numero 81733/1999, ed al R.E.A. n. 619385 del codice fiscale e partita I.V.A. n. 07449030639, (incorporante);

Fusaro S.a.s. di Piscopo Antonio & C., con sede sociale in Napoli alla via Toledo n. 327, iscritta al registro imprese di Napoli al n. 2375/1994, ed al R.E.A. n. 521952, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06778000635, (incorporata);

Blue Days S.a.s. di Piscopo Antonio & C. con sede sociale in Napoli alla via Toledo n. 432, iscritta al registro imprese di Napoli ed al R.E.A. n. 1146/93, R.E.A. n. 505551, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06627600635, (incorporata).

2. Rapporto di cambio: la fusione non dà luogo a concambio in quanto dalla stessa non vengono configurate situazioni idonee a rappresentare detto rapporto. La fusione avviene, infatti, tra società possedute dagli stessi soci e nella medesima proporzione.

3. Modalità di assegnazione: le quote del capitale della società incorporante dopo la fusione parteciperanno alla distribuzione degli utili della stessa a partire dal 1° gennaio 2000; le quote della società risultante dalla fusione verranno assegnate dopo che la fusione avrà effetto ai sensi del comma 2 dell'art. 2504-bis del Codice civile.

4. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: le quote del capitale della società incorporante dopo la fusione parteciperanno alla distribuzione degli utili della società stessa a partire dal 1° gennaio 2000; le quote della società risultante dalla fusione verranno assegnate dopo che la fusione avrà effetto ai sensi del comma 2 dell'art. 2504-bis del Codice civile.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società risultante dalla fusione: le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000, e pertanto ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile la fusione avrà efficacia da tale data.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: per le operazioni della fusione in oggetto non è riservato alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci, esistendo sia nella società incorporante che nella incorporata, solo soci ordinari.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato da tutte le società partecipanti alla fusione per l'iscrizione, presso il registro delle imprese di Napoli in data 30 giugno 2000 ed iscritto in data 17 giugno 2000 con protocollo n. 58569/1.

L'amministratore unico: Piscopo Francesco.

C-20678 (A pagamento).

SAN MATTEO TECHNOLOGY - S.p.a.

SETIFICIO DI ASOLO - S.r.l.

Estratto di atto di fusione

Con verbale in data 7 giugno 2000, a rogiti notaio Andrea Marchio di Montebelluna (TV) è stata attuata la fusione tra:

Setificio di Asolo S.r.l., con sede in Asolo (TV), via Bassanese, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Treviso al n. 1016, codice fiscale n. 00496680265;

San Matteo Technology S.p.a. con sede in Treviso, via Olivi n. 36, capitale sociale € 520.000, iscritta al registro imprese di Treviso al n. 11.435, codice fiscale n. 00716950266, mediante incorporazione della prima nella seconda.

Rapporto di cambio: alla pari. Le due società sono possedute dagli stessi soci nelle stesse percentuali. Si applica l'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Le operazioni e i conseguenti effetti civilistici, giuridici e fiscali, attivi e passivi della società incorporata sono imputati al bilancio della incorporante dalla data del 1° gennaio 2000.

Non è previsto alcun trattamento differenziato dei soci partecipanti alla fusione.

Nessun vantaggio deriverà a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere sono state depositate per l'iscrizione nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Treviso in data 30 giugno 2000.

San Matteo Technology S.p.a. società incorporante:
Parisotto Pierino

Setificio di Asolo S.r.l. società incorporata:
Parisotto Antonio

C-20610 (A pagamento).

ESAGO STUDIO DI INFORMATICA - S.r.l.**SIX INFORMATICA - S.r.l.***Progetto di fusione*

(art. 2501-bis primo comma del codice civile)

Il progetto di fusione prevede l'incorporazione della società Esago Studio di Informatica S.r.l. nella società Six Informatica S.r.l., che ne possiede l'intero capitale sociale.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

(a) Six Informatica S.r.l. capitale sociale L. 52.000.000 interamente versato, sede in Milano, via Tortona n. 14, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 301195, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09903440155;

(b) Esago Studio di Informatica S.r.l. capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, sede in Milano, via Tarchetti n. 5, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 265134, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08593690152.

2. Lo statuto della società incorporante che risulterà dalla fusione è quello allegato al presente progetto. A seguito della fusione la società incorporante si trasformerà dall'attuale sua forma in quella di società per azioni, la quale assumerà la denominazione «Esago S.p.a.», e il capitale sociale sarà rinominato in Euro con contestuale aumento da L. 52.000.000 a € 200.000.

3. La società incorporante non emetterà nuove azioni al servizio del canambio di fusione, in quanto possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Non applicabile.

5. Non applicabile.

6. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000.

7. Non sono previsti trattamenti particolari da riservare a determinate categorie di soci e non esistono titoli diversi dalle quote.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori. Art. 2501-ter del codice civile.

La fusione viene deliberata sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999.

Art. 2501-quater e quinquies del codice civile: non applicabili.

Art. 2501-sexies del codice civile: vengono depositati presso le sedi delle società partecipanti alla fusione, a disposizione dei soci:

il presente progetto;

lo statuto allegato;

i bilanci delle società partecipanti alla fusione, con le relative relazioni accompagnatorie, degli esercizi 1997, 1998 e 1999.

Il presente progetto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 20 luglio 2000: protocollo n. PRA/169179/2000/CMII1867.

Six Informatica S.r.l.

Il presidente: Chiara Perego

Esago Studio Informatico S.r.l.

Il presidente: Chiara Perego

S-21215 (A pagamento).

D.A.V.**Ditta Angelino Vincenzo - S.r.l.**

Sede in Caivano (NA), corso Umberto I n. 34

Capitale sociale L. 99.000.000

Partita I.V.A. n. 01242131215

Estratto del progetto di scissione (art. 2501-bis del Codice civile richiamato dall'art. 2504-octies del Codice civile)

L'amministratore unico in data 20 maggio 2000 ha elaborato il progetto di scissione della società, per razionalizzare il servizio di autolinee in concessione dalla regione Campania. Alla società beneficiaria nascente dalla scissione saranno trasferite numero tre autolinee delle sette attualmente in concessione.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: D.A.V. ditta Angelino Vincenzo S.r.l., con sede in Caivano (NA) che conserva la propria denominazione attuale;

società beneficiaria: denominazione proposta all'assemblea per la costituenda società: Eurolinee 2000 S.r.l. con sede in Napoli.

2. Rapporto di cambio: la scissione non dà luogo a concambio in quanto ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria nella stessa proporzione della loro partecipazione detenuta nella società scissa.

3. Modalità di assegnazione: l'attuale compagine sociale della società scissa è così articolata: Angelino Lorenzo L. 37.600.200, Angelino Vincenzo L. 37.600.200, Pascarella Angelina L. 23.799.600.

Il capitale sociale della scissa dopo la fusione resterà assegnato ai seguenti soci, e nella seguente maniera: Angelino Lorenzo € 10.634 pari a L. 20.591.070; Angelino Vincenzo € 10.634 pari a L. 20.591.070; Pascarella Angelina € 6.732 pari a L. 13.033.420.

L'intero capitale sociale della beneficiaria, come da progetto, corrisponderà a € 24.000 pari a L. 46.470.480. Il capitale sociale della beneficiaria sarà assegnato ai seguenti soci e nella seguente maniera: Angelino Lorenzo € 9.116 pari a L. 17.649.488; Angelino Vincenzo € 9.116 pari a L. 17.649.488; Pascarella Angelina € 5.770 pari a L. 11.171.504.

4. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: le quote di partecipazione nel capitale della società scissa avranno godimento dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione parziale nel registro delle imprese di Napoli.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della beneficiaria saranno imputate al bilancio della stessa: dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione parziale nel registro delle imprese di Napoli.

6. Trattamento riservato a categorie di soci: nessun trattamento particolare è riservato ai soci, pertanto tutti i soci della società beneficiaria riceveranno una quota di partecipazione nella società pari alla quota di partecipazione che essi detengono nella società scissa.

7. Vantaggi particolari proposti a favore dell'amministratore della società: non sono previsti vantaggi.

Il progetto di scissione è stato depositato dalla società D.A.V. ditta Angelino Vincenzo S.r.l. per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Napoli in data 30 giugno 2000 con protocollo n. 55195/1 ed iscritto in data 3 luglio 2000.

L'amministratore unico: Pascarella Angelina.

C-20679 (A pagamento).

DOMAL GmbH**DRECO GmbH****PIZZOLOTTO - S.p.a.**

Estratto di contratto di costituzione
di G.E.I.E. - E.D.I. European Joint Detergents

Denominazione: Gruppo Europeo di Interesse Economico, G.E.I.E. - E.D.I., European Joint Detergents, iscritta al registro imprese di Treviso n. 41358 del 19 luglio 2000, R.E.A. n. 280138, codice Id. Eur. It 03559270263.

Sede legale di G.E.I.E. - E.D.I. è presso: Pizzolotto S.p.a. via Monte Grappa n. 18 - 31010 Onè di Fonte (TV) - Italia.

Oggetto: G.E.I.E. - E.D.I., ha per oggetto lo svolgimento di tutte le attività necessarie e/o utili allo sviluppo di una cooperazione tra aziende produttrici di detersivi e prodotti chimici, per la pulizia e l'igiene di persone e cose.

Amministratore: Vittorio Pizzolotto nato a Fonte il 10 agosto 1936 residente a Bassano del Grappa (VI) viale Venezia n. 20.

Società costituenti:

Domal GmbH Wash und Reinigungsmittel - Lmenaner Str. 12-D - 99326 Stadtilm - cod. Id. Eur. De 191913203, iscritta al registro imprese di Erfurt con il n. HRB 1373 - Rappresentata da Rainer Kruse.

Dreco Werke Wash und Körperpflegemittel GmbH - Hamburger

Str. 5 - D - 40221 Düsseldorf - cod. Ld. Eur. De 121730670, iscritta al registro imprese di Düsseldorf con il n. HRB 28709 - rappresentata da Hans Dieter Drehsen.

Pizzolotto - S.p.a. detersivi dal 1919 - via Monte Grappa n. 18/1 - 31010 Onè di Fonte (TV) - cod. Id. Eur. IT 01175260262, iscritta al registro imprese di Treviso con il n. 9615 - rappresentata da Vittorio Pizzolotto.

Letto, approvato e sottoscritto, in data 16 giugno 2000.

Domal GmbH: Rainer Kruse

Dreco GmbH: Hans Dieter Drehsen

Pizzolotto S.p.a.: Vittorio Pizzolotto

S-21109 (A pagamento).

S.A.B.A.P.I. - S.r.l.

Sede legale: Conegliano (TV), via Manin n. 28

Registro imprese di Treviso n. 31404

R.E.A. di Treviso n. 200698

R.E.A. di Venezia n. 93157

Codice fiscale n. 00273950279

Partita I.V.A. n. 02291580260

Estratto del progetto di scissione parziale e proporzionale

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società interessate all'operazione

Società scindenda:

«S.A.B.A.P.I. - S.r.l.» con sede in Conegliano (TV), in via Manin n. 28, capitale sociale L. 920.000.000, iscritta presso il registro imprese di Treviso al n. 31404, al n. 200698 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Treviso e al n. 93157 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Venezia, codice fiscale n. 00273950279; partita I.V.A. n. 02291580260.

Società beneficiaria di nuova costituzione:

«Palangon S.r.l.», con sede in Conegliano (TV), via Manin n. 28 e capitale sociale di L. 170.000.000, che sarà costituita per effetto della scissione.

2. Ragioni economiche: *Omissis*.

3. Statuto della società scindenda (contenente le modifiche), atto costitutivo e statuto della società beneficiaria: *Omissis*.

4. Rapporti di cambio delle quote per effetto della scissione parziale e proporzionale, ai soci della «S.A.B.A.P.I. - S.r.l.», verranno assegnate le seguenti quote della «Palangon S.r.l.»:

alla signora Chiggiato Giovanna, quote del valore nominale di L. 147.900.000, pari al 87% del capitale sociale della società stessa;

al signor Rossetti Gianbattista, quote del valore nominale di L. 22.100.000, pari al 13% del capitale sociale.

Le quote di partecipazione dei due soci nella società «Palangon - S.r.l.» corrispondono a quelle detenute dagli stessi nella «S.A.B.A.P.I. - S.r.l.».

In quest'ultima, saranno proporzionalmente ridotte le rispettive quote di partecipazione: per la signora Chiggiato Giovanna da L. 800.400.000, a L. 652.500.000, pari all'87% del capitale sociale, e il signor Gianbattista Rossetti da L. 119.600.000, a L. 97.500.000, pari al 13% del capitale sociale.

5. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: a ciascun socio della società scissa spetterà, come indicato, una partecipazione nella società beneficiaria, esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella prima, con diritto all'attribuzione dalla data in cui avrà effetto la scissione, delle seguenti quote di capitale della beneficiaria:

Chiggiato Giovanna, L. 147.900.000, pari all'87%;

Rossetti Gianbattista, L. 22.100.000, pari al 13%.

6. Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: i soci della società beneficiaria, parteciperanno agli utili della stessa a decorrere dalla data di efficacia della scissione di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del codice civile.

7. Data di decorrenza degli effetti della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del codice civile, a partire dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Treviso, ove sarà iscritta la società beneficiaria.

Dalla stessa data sono imputate al bilancio della società «Palangon S.r.l.» le operazioni afferenti il ramo d'azienda oggetto di trasferimento e sono efficaci tutte le modifiche statutarie della «S.A.B.A.P.I. - S.r.l.»

8. Trattamento eventualmente riservato ad alcune categorie di soci: non è previsto alcun particolare trattamento per categorie di Soci, nè per i possessori di (eventuali) titoli diversi dalle azioni.

9. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti: nessun vantaggio viene previsto a favore degli amministratori delle società interessate alla scissione.

10. Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento per scissione: *Omissis*.

Il progetto di scissione di cui al presente estratto è stato iscritto presso il registro imprese di Treviso in data 25 luglio 2000.

L'amministratore unico: Chiggiato Giovanna.

S-21213 (A pagamento).

TIEFFE - S.r.l.

Sede in Piacenza, via dell'Orsina n. 15

Capitale sociale L. 2.232.532.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Piacenza al n. 13608

Registro società e al R.E.A. al n. 128254

Codice fiscale n. 0114220336

Estratto della delibera di scissione parziale e proporzionale

Con atto notaio dottor Massimo Toscani del 27 giugno 2000, repertorio n. 112923 omologato in data 13 luglio 2000, l'assemblea straordinaria della suddetta società ha deliberato la scissione parziale e proporzionale della società stessa secondo le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla scissione:

a) Società scindenda: Tieffe S.r.l., con sede in Piacenza, via dell'Orsina n. 15, iscritta nel registro delle imprese di Piacenza al n. 13608 tribunale di Piacenza, codice fiscale n. 0114220336;

b) Società beneficiaria di nuova costituzione: Gen.Im. S.r.l. con sede in Cura Carpignano (Pavia), via dell'Industria, n. 7, società che verrà costituita in sede di atto di scissione.

3. Rapporto di cambio:

ai soci della scindenda saranno assegnate quote del capitale sociale della beneficiaria nell'esatta proporzione della loro partecipazione nella scindenda; eventuali conguagli in denaro saranno di entità marginale e nei limiti imposti dall'art. 2501-*bis*, comma 2, del codice civile.

4. Modalità di assegnazione quote. Ciascun socio della società scindenda riceverà una quota della beneficiaria del valore nominale di L. 1.000 per ogni venti quote del valore nominale di L. 1.000 del capitale della scissa posseduto alla data di effetto della scissione.

5. Le quote emesse dalla società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di effetto della scissione.

6. Ai fini civilistici la scissione avrà efficacia dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese competente.

7. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Si precisa che il progetto di scissione è stato depositato al registro delle imprese di Piacenza il 20 luglio 2000 e trascritto in data 21 luglio 2000 prot. n. 9468/01.

Piacenza, 25 luglio 2000.

Tieffe S.r.l.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Calanchi Gennaro

S-21214 (A pagamento).

IL SOLE 24 ORE - S.p.a.

IL SOLE 24 ORE NetWeb - S.p.a.

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Il Sole 24 Ore S.p.a., con sede in Milano, via P. Lomazzo n. 52, capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato, Registro imprese di Milano, Sez. Ord., n. 127979, R.E.A. n. 694938, codice fiscale n. 00777910159 (delibera di fusione del 3 luglio 2000, Rep. 36094/5088, Notaio Filippo Zabban, atto registrato a Milano Atti Pubblici il 7 luglio 2000, omologato dal Tribunale di Milano il 14 luglio 2000 al n. 13662, iscritto al Registro delle imprese di Milano il 18 luglio 2000 al n. 167654).

Il Sole 24 Ore NetWeb S.p.a., con sede in Milano, via P. Lomazzo n. 52, capitale sociale L. 4.300.000.000 interamente versato, Registro imprese di Milano, Sez. Ord., n. 1514085/1996, R.E.A. 1507751, codice fiscale n. 11904690150 (delibera di fusione del 3 luglio 2000, Rep. 36093/5087, Notaio Filippo Zabban, atto registrato a Milano Atti pubblici 7 luglio 2000, omologato dal Tribunale di Milano il 14 luglio 2000 al n. 13661, iscritto al Registro delle imprese di Milano il 18 luglio 2000 al n. 167644), hanno deliberato di addivenire alla fusione mediante incorporazione della «Il Sole 24 ORE NetWeb S.p.a.» nella «Il Sole 24 ORE S.p.a.», alle condizioni tutte previste nel relativo progetto.

Società partecipanti alla fusione:

Il Sole 24 ORE S.p.a., sede in Milano, via P. Lomazzo n. 52, incorporante;

Il Sole 24 ORE NetWeb S.p.a., sede in Milano, via P. Lomazzo n. 52, incorporanda.

Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle azioni, data dalla quale tali azioni partecipano agli utili:

a riguardo di tali punti, nel quadro di unicità del socio (Confederazione Generale dell'Industria Italiana - Confindustria) di entrambe le società partecipanti alla fusione, è previsto di non far luogo ad aumento del capitale sociale dell'incorporante, di annullare il capitale dell'incorporata e di procedere all'attribuzione al detto unico socio dell'incorporata delle azioni rappresentanti il 43,55% del capitale sociale dell'incorporante stessa, azioni che l'incorporata acquisirà in forza di procedura di scissione in corso.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante:

la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio dell'anno in cui la fusione realizzerà i propri effetti - anche in via convenzionale, trattandosi di incorporazione - a norma dell'art. 2504-bis del Codice civile. Lo stesso 1° gennaio sarà considerato data di decorrenza per gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, dandosi atto che entrambe le società partecipanti alla fusione chiudono i loro esercizi al 31 dicembre.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nulla.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nulla.

p. L'incorporante Il Sole 24 ORE S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Maurizio Galluzzo

p. L'incorporanda Il Sole 24 ORE NetWeb S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Maurizio Galluzzo

S-21242 (A pagamento).

PRO-LOGIS ITALY I -S.r.l.

(a socio unico)

Sede legale in Milano, largo Donegani n. 2

Estratto progetto di scissione
(art. 2501-bis codice civile)

Società partecipanti alla scissione:

Società scindenda: «ProLogis Italy I S.r.l.», a socio unico, con sede legale in Milano, largo Donegani n. 2, capitale sociale di € 10.330, interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 37930/1999, codice fiscale n. 12651600152;

Società beneficiarie di nuova costituzione: «ProLogis Italy Ib S.r.l.», a socio unico, con sede legale in Cologno Monzese, via A. Volta n. 16, capitale sociale € 14.000, interamente versato; «ProLogis Italy Ic S.r.l.», a socio unico, con sede legale in Cologno Monzese, via A. Volta n. 16, capitale sociale € 14.000, interamente versato; «ProLogis Italy Id S.r.l.», a socio unico, con sede legale in Cologno Monzese, via A. Volta n. 16, capitale sociale € 14.000, interamente versato

Rapporto di concambio:

Non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto l'intero capitale sociale della società scindenda e delle società beneficiarie sarà interamente posseduto dal medesimo socio.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria:

Al socio unico della scindenda società «ProLogis Italy I S.r.l.» saranno assegnate tutte le quote delle società beneficiarie «ProLogis Italy Ib S.r.l.», «ProLogis Italy Ic S.r.l.», «ProLogis Italy Id S.r.l.», rappresentanti l'intero capitale sociale assegnato delle società beneficiarie.

Data di decorrenza alla partecipazione agli utili:

La data a decorrere dalla quale l'unico socio delle società beneficiarie derivanti dall'operazione di scissione parteciperà agli utili conseguiti dalle società beneficiarie sarà quella da cui decorrono gli effetti della scissione a norma dell'art. 2504-decies del Codice civile.

Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della scissione:

Gli effetti contabili e fiscali della scissione decorreranno dalla data di efficacia della scissione a norma dell'art. 2504-decies del Codice civile.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci:

Si dà atto che non esistono particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori:

Nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato iscritto nel registro imprese di Milano in data 25 luglio 2000.

ProLogis Italy I S.r.l.

Alberto Pietro Lacchini presidente consiglio di amministrazione

S-21241 (A pagamento).

AEDIFICATIO - Società per Azioni

Il Sole 24 ORE NetWeb - S.p.a.

Estratto delle deliberazioni di scissione parziale
(redatto ai sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile)

Aedificatio - Società per Azioni, con sede in Roma, v.le Pasteur n. 6, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, Registro imprese di Roma, Sez. Ord., n. 842/1921, R.E.A. 6655, codice fiscale n. 01569530585, partita I.V.A. n. 01007261009 (delibera di scissione del 4 luglio 2000, Rep. 18308/6840 Notaio Gianluca Napoleone, atto registrato a Civitavecchia Atti pubblici il 13 luglio 2000, omologato dal Tribunale di Roma il 15 luglio 2000 al n. 10655, iscritto al Registro delle imprese di Roma il 21 luglio 2000 al n. 139644), Il Sole 24 ORE NetWeb S.p.a., con sede in Milano, via P. Lomazzo n. 52, capitale sociale L. 4.300.000.000 interamente versato, Registro imprese di Milano, Sez. Ord., n. 1514085/1996, R.E.A. 1507751, codice fiscale n. 11904690150 (delibera di scissione del 3 luglio 2000, Rep. 36092/5086 Notaio Filippo Zabban, atto registrato a Milano Atti pubblici il 7 luglio 2000, omologato dal Tribunale di Milano il 14 luglio 2000 al n. 13660, iscritto al Registro delle imprese di Milano il 18 luglio 2000 al n. 167638), hanno deliberato di addivenire alla scissione parzia-

le della Aedificatio - Società per Azioni, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla Il Sole 24 ORE NetWeb S.p.a., alle condizioni tutte previste nel relativo progetto.

Società partecipanti alla scissione:

Aedificatio - Società per azioni, sede in Roma, v.le Pasteur n. 6, società parzialmente scissa;

Il Sole 24 ORE NetWeb S.p.a., sede in Milano, via P. Lomazzo n. 52, società beneficiaria.

Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria, data dalla quale tali azioni partecipano agli utili:

non si fa luogo alle menzioni previste da tali punti poiché Confindustria-Confederazione Generale dell'Industria Italiana, con sede in Roma, v.le dell'Astronomia n. 30, è proprietaria dell'intero capitale sociale delle società partecipanti alla scissione parziale; tale assetto proprietario verrà mantenuto fino all'esaurimento della procedura. Non si farà quindi luogo ad aumenti del capitale della beneficiaria.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria:

la data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria (in ragione della parte di patrimonio trasferita) è quella di efficacia della scissione medesima, regolata anche convenzionalmente a norma dell'art. 2504-*decies* Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nulla.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nulla.

p. La parzialmente scissa: Aedificatio S.p.a.
Il presidente: avv. Vincenzo Muratori

p. La beneficiaria: il Sole 24 Ore NetWeb S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Maurizio Galluso

S-21243 (A pagamento).

IMMOBILIARE GERMOLIANS - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Genova n. 76
Codice fiscale n. 00471300178

Estratto del progetto di fusione

1. Società incorporante: Carnevali S.p.a., con sede in Brescia, via Cefalonia n. 77, capitale sociale: L. 18.000.000.000, Registro delle imprese di Brescia n. 7443;

Società incorporanda: Immobiliare Germolians S.p.a., con sede in Brescia, via Genova n. 76, capitale sociale L. 4.500.000.000, Registro delle Imprese di Brescia n. 8235;

2. In conseguenza della fusione l'incorporante Carnevali S.p.a. non apporterà alcuna modifica al proprio statuto;

3. La Carnevali S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della incorporanda Immobiliare Germolians S.p.a.: pertanto non si dovrà determinare il rapporto di cambio né si dovrà redigere la relazione degli esperti ex art. 2501-*quinquies* Codice civile, in quanto per effetto della fusione tutte le azioni costituenti il capitale della società incorporanda verranno annullate senza sostituzione.

4. Le operazioni della incorporanda Immobiliare Germolians S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 2000, data da cui decorreranno anche gli effetti ai fini delle imposte sui redditi ex art. 123, ultimo comma, D.P.R. n. 917/1986.

5. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore degli Amministratori o dei singoli soci o di categorie di soci.

6. Il presente progetto è stato depositato presso la sede sociale e nel Registro delle imprese in data 19 luglio 2000.

Brescia, 19 luglio 2000

L'amministratore unico: Carlo Carnevali.

S-21336 (A pagamento).

CARNEVALI - S.p.a.

Sede Sociale in Brescia, via Cefalonia n. 77

Codice fiscale n. 00297950172

Estratto del progetto di fusione

1. Società incorporante: Carnevali S.p.a., con sede in Brescia, via Cefalonia n. 77, capitale sociale L. 18.000.000.000, Registro delle imprese di Brescia n. 7443.

Società incorporanda: Immobiliare Germolians Spa, con sede in Brescia, via Genova n. 76, capitale sociale L. 4.500.000.000, Registro delle imprese di Brescia n. 8235;

2. In conseguenza della fusione non sarà necessario apportare alcuna modifica allo statuto sociale della Carnevali S.p.a.;

3. L'incorporante Carnevali S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della incorporanda Immobiliare Germolians S.p.a.: pertanto non si dovrà determinare il rapporto di cambio, né sarà necessaria la relazione degli esperti ex art. 2501-*quinquies* Codice civile, in quanto per effetto della fusione tutte le azioni costituenti il capitale della società incorporanda verranno annullate senza sostituzione;

4. Le operazioni della incorporanda Immobiliare Germolians S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 2000, data da cui decorreranno anche gli effetti ai fini delle imposte sui redditi ex art. 123, ultimo comma, D.P.R. n. 917/1986;

5. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore degli amministratori o di singoli soci o di categorie di soci;

6. Il presente progetto di fusione è stato depositato presso la sede sociale e presso il Registro delle Imprese in data 19 luglio 2000.

Brescia, 19 luglio 2000

L'amministratore delegato: Federico Bani.

S-21337 (A pagamento).

EUROTAX ITALIA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* Cod. civ.)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Eurotax Italia S.r.l., con sede in Milano, via Sardegna n. 32, codice fiscale n. 08253570157.

La società è iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 257277 ed al R.E.A. di Milano al n. 1211544.

Il capitale sociale della società, interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 100.000 (centomila) ed è suddiviso in quote ai sensi di legge. La società occupa personale dipendente.

b) Società incorporanda: Progresso S.r.l., Socio Unico, con sede in Milano, via Hoepli n. 7, codice fiscale n. 04401880150.

La società è iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. MI 146-186415 ed al R.E.A. di Milano al n. 1009545.

Il capitale sociale della società, interamente sottoscritto e versato, ammonta a L. 400.000.000 ed è diviso in quote ai sensi di legge.

(Si omette copia dello Statuto della società incorporante depositato presso il Registro delle imprese di Milano).

3. Rapporto di cambio delle quote.

4. Modalità di assegnazione delle quote.

5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3) 4) e 5) dell'art. 2501-*bis* Codice civile, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata (art. 2504-*quinquies* Codice civile).

6. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali.

Ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 2504-*bis* Codice civile e del comma 7 dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, l'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto dal 1° gennaio 2000.

7. Trattamento preferenziale riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi.

8. Trattamento preferenziale riservato a favore di amministratori.

In ordine ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis Codice civile, si dichiara che non è riservato alcun trattamento preferenziale a favore di particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle quote, nè saranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in data 26 luglio 2000 per la società Eurotax Italia S.r.l., in data 27 luglio 2000 per la società Progresso S.r.l., Socio unico.

Eurotax Italia S.r.l.:
Adriano Bienz

Progresso S.r.l.
Socio Unico: Silvano Sanguinetti

S-21338 (A pagamento).

BUZZI UNICEM - S.p.a

BAZZI IMPIANTI - S.r.l. (Società unipersonale)

Estratto delibere di fusione per incorporazione della Bazzi Impianti S.r.l. (società unipersonale) nella Buzzi Unicem S.p.a.

Società incorporante

Buzzi Unicem S.p.a.: sede sociale in Casale Monferrato (AL), via Luigi Buzzi n. 6; capitale sociale interamente versato pari, alla data del 20 giugno 2000, a L. 152.819.858.000 suddiviso in n. 103.566.094 azioni ordinarie da L. 1.000 nominali cadauna e in n. 49.253.764 azioni di risparmio da L. 1.000 nominali cadauna; società iscritta al Registro delle imprese Ufficio di Alessandria al n. 28/1998 ed al n. 134288 del R.E.A.; codice fiscale n. 00930290044; partita I.V.A. n. 01772030068.

Società incorporanda

Bazzi Impianti S.r.l., società unipersonale: sede sociale in Casale Monferrato (AL), via Luigi Buzzi n. 6; capitale sociale interamente versato pari, alla data del 20 giugno 2000, a L. 20.000.000; società iscritta al Registro delle imprese Ufficio di Alessandria al numero 4577 ed al n. 160513 del R.E.A.; codice fiscale n. 02745390019; partita I.V.A. n. 01429920057.

La fusione non darà luogo ad emissione di azioni in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto nei confronti dei terzi.

La data di decorrenza degli effetti ex articolo 2504-bis del codice civile nei confronti dei terzi sarà stabilita nell'atto di fusione e potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del codice civile. Non è previsto, a seguito della fusione, alcun trattamento particolare riservato a categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Non sono previsti vantaggi speciali a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, assunte dalle assemblee straordinarie tenute in data 20 giugno 2000, sono state iscritte, per entrambe le società, presso il Registro delle imprese - Ufficio di Alessandria, in data 13 luglio 2000.

Buzzi Unicem S.p.a.
Il vice presidente: Franco Buzzi

Bazzi Impianti S.r.l.
L'amministratore unico: Alessandro Buzzi

C-20829 (A pagamento).

LUCENT TECHNOLOGIES ITALIA - S.p.a.

Sede in Sesto San Giovanni, via Nazario Sauro n. 38

Capitale L. 1.600.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 1512935/1996

Codice fiscale n. 08625290583

SPINCO ITALIA - S.r.l.

Sede in Sesto San Giovanni, via Nazario Sauro n. 38

Capitale € 100.000 versato per € 30.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 130488/2000

Codice fiscale n. 02999370964

Estratto delle delibere di scissione

L'assemblea in data 9 giugno 2000 della Lucent Technologies Italia S.p.a. (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 37.314/1.923, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 21 luglio 2000 ricevuta n. 173782) e l'assemblea in data 9 giugno 2000 della Spinco Italia S.r.l. (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 37.315/1.924, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 21 luglio 2000 ricevuta n. 173787) hanno deliberato di approvare il progetto di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio della Lucent Technologies Italia S.p.a. alla Spinco Italia S.r.l., progetto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 127 del 2 giugno 2000.

Poiché il progetto di scissione non prevede l'aumento di capitale della beneficiaria e poiché alla data di stipula dell'atto di scissione la società scindenda e la società beneficiaria presenteranno la medesima compagine societaria con le medesime quote di partecipazione nel capitale, non si determina alcun concambio.

Non sono parimenti previsti conguagli in denaro.

Per le ragioni sopra indicate non verranno emesse nuove azioni o quote.

Non essendovi alcun aumento di capitale da parte della beneficiaria in dipendenza della scissione, non vi sono quote di nuova emissione della beneficiaria per le quali vada determinata la data di partecipazioni agli utili.

L'operazione di scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-*decies*, 1° comma, e dell'art. 123-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, dalla data, successiva all'ultima iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione, che verrà indicata nell'atto di scissione medesimo.

Da tale data decorreranno anche gli effetti contabili.

Non sono previste particolari categorie di soci.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La scissione sarà eseguita mediante trasferimento di parte del patrimonio della società scindenda nella società Spinco Italia S.r.l.

Verranno in particolare trasferite alla società beneficiaria, al valore netto contabile, le componenti attive e passive riguardanti l'attività di «Service Provider Network», d'ora innanzi denominata «SPN».

Le attività trasferite saranno le seguenti:

Magazzino prodotti «SPN» (allegato C al progetto di scissione);
cespiti relativi all'attività di SPN: trattasi di tutti i beni mobili ubicati nei seguenti luoghi di svolgimento dell'attività:

- Milano, Via Tucidide n. 56;
- Rivoli (TO), Business Palace, corso Susa n. 299;
- Cinisello Balsamo (MI), viale F. Testi n. 117;
- Roma, via Aurelia n. 866;
- Roma, via Cesare Giulio Viola.

Crediti commerciali relativi all'attività SPN (allegato D al progetto di scissione).

Le passività trasferite saranno le seguenti:

passività relative al trattamento di fine rapporto, nonché altri debiti, nei confronti dei dipendenti il cui rapporto di lavoro sarà trasferito alla società beneficiaria (allegato E al progetto di scissione);

debiti, commerciali e finanziari, nei confronti di società del gruppo (allegato F al progetto di scissione).

A livello di conti d'ordine saranno trasferite le fidejussioni relative alle gare ed appalti connessi alla divisione SPN.

Saranno inoltre trasferiti i contratti (affitti, utenze, ecc.) relativi ai locali che verranno utilizzati dalla società beneficiaria, nonché tutti i contratti in corso di esecuzione relativi alla divisione SPN.

Eventuali sopravvenienze attive o passive che si dovessero manifestare a partire dalla data da cui la scissione produrrà i suoi effetti resteranno rispettivamente a beneficio o a carico del ramo aziendale di pertinenza.

Notaio Manuela Agostini.

M-6735 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI VITERBO

Le signore Fieno Anna Rita nata a Roma il 14 aprile 1962 e Fieno Omella nata a Roma il 3 aprile 1963, dom. in Viterbo presso lo studio dell'avv. Maria Luisa Acciari, via Matteotti n. 15 (vi è delega) hanno citato i Signori Valenti Sigfrido, Valenti Ada e gli aventi causa dei signori Valenti Elisa, Valenti Amilcare, Valenti Valente, Valenti Bruno, Valenti Aldo, Valenti Leonida, Mariani Maria a comparire dinanzi al giudice unico del Tribunale di Viterbo, nei noti locali, all'udienza del 30 novembre 2000, ore di rito, per sentirsi dichiarare la proprietà per intervenuta usucapione dell'immobile sito in Comune di Viterbo frazione Roccalvece, via della Piazza n. 7, distinto nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano alla partita 6283 foglio 6 numero 390 sub 4 rendita catastale 146.4000, A/5.

Su autorizzazione del presidente del Tribunale di Viterbo del 27 giugno 2000 si effettua notifica per pubblici proclami nei confronti degli eredi e/o eventuali aventi causa dei signori Valenti Elisa fu Angelo, nata a Roccalvece (Viterbo) ed ivi deceduta l'11 dicembre 1948, Valenti Amilcare fu Achille, nato a Roma il 22 agosto 1893, morto a Roma il 26 febbraio 1983, Valenti Valente fu Achille, nato a Roccalvece (Viterbo) il 7 dicembre 1894, morto a Roma il 23 febbraio 1954, Valenti Bruno fu Achille, nato a Roma il 3 gennaio 1898, morto a Roccalvece (Viterbo) il 1° ottobre 1965, Valenti Aldo fu Achille, nato a Viterbo il 2 settembre 1899, morto a Roma il 1° settembre 1987, Valenti Leonida fu Achille, nata a Roma il 3 gennaio 1901, morta a Roma il 19 aprile 1988, Mariani Maria fu Alessandro, ved. Valenti, nata a Roma il 23 ottobre 1880, morta a Roma il 15 luglio 1964.

Avv. Maria Luisa Acciari.

S-21048 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VITERBO

I signori Acciari Piero nato a Celleno-Roccalvece (Viterbo) il 20 luglio 1931 e Taschini Teresa nata a Celleno (Viterbo) il 14 ottobre 1931, dom. in Viterbo presso lo studio dell'avv. Maria Luisa Acciari, via Matteotti n. 15 (vi è delega) hanno citato, tra gli altri, Peroni Giuseppe, Casciani Filippo, Costaguti Maria, a comparire dinanzi al giudice unico del Tribunale di Viterbo, sezione distaccata di Montefiascone all'udienza del 28 novembre 2000 ore di rito per sentirsi dichiarare la proprietà per intervenuta usucapione sui seguenti immobili:

terreno in Comune di Celleno della superficie complessiva di metriquadri 670 (seicentosettanta) catastali, censito in Catasto alla partita 2216 foglio 11 particelle 172 intestati in Catasto a Peroni Giuseppe;

terreno in Comune di Celleno della superficie complessiva di metriquadri 5.370 (cinquemilatrecentosettanta) catastali, censito in Catasto alla partita 142 foglio 17 particelle 132, 134, 142 e 144 intestati in catasto a Casciani Filippo fu Antonio;

terreno in Comune di Viterbo, fraz. Roccalvece, della superficie complessiva di metriquadri 2.120 (duemilacentoveventi) catastali, censito in Catasto alla partita 8248 foglio 274 particella 318 intestato in catasto a Costaguti Maria (Concedente) e Rossi Noemi (Livellaria).

Su autorizzazione del presidente del Tribunale di Viterbo del 27 giugno 2000 si effettua notifica per pubblici proclami ai signori Peroni Giuseppe nato a Viterbo il 1° luglio 1910 e/o eventuali aventi causa, Casciani Filippo, fu Antonio e/o eventuali aventi causa, Costaguti Maria, fu Ascanio e/o eventuali aventi causa.

Avv. Maria Luisa Acciari.

S-21049 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA Sezione distaccata di Este Notifica ex art. 150 c.p.c.

Estratto atto di citazione

Gli avvocati Remo Boscari e Patrizia Cascadan, con studio in Montagnana (Pd), via Matteotti n. 27, quali procuratori e domiciliatari di Baldo Benito Renato, nato a Este il 1° luglio 1962, residente a Santa Margherita D'Adige, premesso: a) che con contratto in data 22 luglio 1999 n. 83453 rep. notaio Sacco, registrato a Este il 6 agosto 1999 al n. 662, detto attore acquistava dal signor Masiero Vittorio la piena proprietà dell'immobile sito in Comune di Santa Margherita D'Adige, via Canareggio, censito al NCT, alla partita 5006, Fg. 3 mapp. 144 di ha. 0.45.38; b) che all'atto della stipulazione del contratto il venditore dichiarava che di detto immobile, limitatamente alla quota di 6/36, era divenuto proprietario in forza di «usucapione anche se non dichiarata con sentenza, regolarmente compiutasi per possesso ultraventennale, pacifico, ininterrotto e riconosciuto»; c) che l'acquirente ha interesse all'accertamento giudiziale del dichiarato usucapione, ai fini della trascrizione e della voltura catastale; d) che nei registri catastali, alla partita 5006, risulta intestato, per quota indivisa, il signor Sperandio Amedeo, fu Domenico; e) che da ricerche effettuate presso gli uffici anagrafici del Comune di Santa Margherita D'Adige risulta che certo Sperandio Amedeo, fu Domenico, ivi residente in via Canareggio e coniugato con la premorta Mussolin Teresa, vi era nato il 27 aprile 1847 e deceduto il 18 novembre 1922 e che dall'unione non sono nati figli; f) che l'identità del nome, cognome e paternità di detta persona con quella risultante al catasto, nonché l'identità del luogo di residenza, fanno ragionevolmente ritenere trattarsi della stessa persona, di cui peraltro non si conoscono gli eredi; ciò premesso i sottoscritti procuratori citano gli eredi del signor Sperandio Amedeo fu Domenico, già residente in Santa Margherita D'Adige, via Canareggio, nonché (per il caso che si tratti di persona diversa dall'intestatario del bene *de quo*) ogni altra persona - peraltro di incerta esistenza - di residenza, dimora, domicilio sconosciuti, corrispondente al nominativo suddetto, avanti il Tribunale di Padova, sezione distaccata di Este, all'udienza del 4 dicembre 2000 ora di rito, con invito a costituirsi in giudizio nei modi e nei termini di legge almeno venti giorni prima della data sopra indicata, avvertendo che in caso di mancata costituzione entro il suddetto termine incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 cpc, per sentir accogliere le seguenti conclusioni:

1) dichiararsi maturata in favore di Baldo Benito Renato, nato ad Este il 1° luglio 1962 (codice fiscale BLDBTR62L01D442W), residente a Santa Margherita D'Adige, la prescrizione acquisitiva della quota indivisa di 6/36 dell'immobile sito in Comune di S. Margherita D'Adige, via Canareggio, censito al N.C.T. stesso Comune, part. 5006, Fg. 3, mapp. 144, di are 45.38, RD.90.306, RA 49.918 e pertanto dichiararsi la proprietà piena ed esclusiva del signor Baldo Benito Renato;

2) ordinarsi al Conservatore dei Registri Immobiliari di Este la trascrizione della sentenza e agli Uffici Catastali la relativa voltura;

3) rifondersi le spese di lite con diritti ed onorari in caso di opposizione.

Montagnana-Este, 3 luglio 2000

Avv. Remo Boscari - avv. Patrizia Cascadan.

C-20581 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RODI GARGANICO

Con atto dell'8 maggio 2000 D'Errico Leonardo nato a Ischitella il 23 giugno 1920 (DRR LRD 20H23 E332A) assistito dall'avv. Alfonso Zaccagnino con studio in Sannicandro Garganico alla via Magenta n. 10, ha citato D'Errico Angela fu Antonio, D'Errico Antonio fu Francesco Antonio, D'Errico Berardino fu Antonio, D'Errico Ernesto fu Antonio, D'Errico Eugenio fu Leonardo Luigi, D'Errico Giuseppe nato ad Ischitella il 15 settembre 1926, D'Errico Giuseppe fu Leonardo Luigi, D'Errico Maria fu Antonio, D'Errico Maria fu Gabriele, D'Errico Michele fu Virgilio, D'Errico Michele fu Leonardo Luigi, D'Errico Michele fu Matteo, D'Errico Michelina fu Gabriele, D'Errico Pasquale fu Antonio, D'Errico Raffaella nata ad Ischitella il 19 ottobre 1928, Draichio Domenico nato a Carpino il 15 aprile 1937, Saccia Giovanni fu Antonio, Saccia Michelina fu Antonio, comune di Ischitella (relativamente alla partita catastale 4706); nonché i signori Agricola Ettore nato ad Ischitella il 22 gennaio 1931, Agricola Tommaso nato ad Ischitella il 6 ottobre 1934, D'Averso Angela Maria fu Pietro, D'Averso Antonietta fu Pietro, D'Errico Alfonso fu Francescantonio, D'Errico Angelo fu Alfonso, D'Errico Berardino fu Alfonso, D'Errico Ernesto fu Alfonso, D'Errico Eugenio fu Leonardo Luigi, D'Errico Giuseppe fu Alfonso, D'Errico Giuseppe fu Leonardo Luigi, D'Errico Maria fu Alfonso, D'Errico Maria fu Gabriele, D'Errico Michele fu Leonardo Luigi, D'Errico Michele fu Matteo, D'Errico Michele fu Virgilio, D'Errico Michelina fu Gabriele, D'Errico Pasquale fu Alfonso, D'Errico Raffaele fu Alfonso, Di Monte Angela fu Pietrantonio, Di Monte Francescantonio fu Pietrantonio, Laganella Michelangelo nato ad Ischitella il 15 aprile 1923, Serra Lucia fu Michele, Serra Lucrezia Maria fu Michele, Comune di Ischitella (relativamente alla partita catastale 6078). Per tutti è stata richiesta la notifica ex art. 150 c.p.c. dato il loro rilevante numero e la difficoltà di identificarli, a comparire innanzi al Tribunale di Rodi G.co alla udienza del 28 novembre 2000, ore di rito, con invito a costituirsi in giudizio almeno 20 giorni prima, pena la decadenza di cui all'art. 167 c.p.c. oltre all'eventuale contumacia, per far dichiarare che esso attore è proprietario, per intervenuta usucapione, del seguente immobile: suolo sito nel comune di Ischitella al foglio 03 particelle 616 e 64 in catasto alle partite 4706 e 6078 rispettivamente di superficie 00.10.20 pascolo 2° cl R.D. 3.570 e 00.82.16 inc. prod., cl 3° R.D. 821. Il Giudice del Tribunale di Rodi G.co in data 12 maggio 2000, su parere favorevole del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami.

San Nicandro G.co, 13 luglio 2000

Firma illeggibile.

C-20590 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Presidente del Tribunale di Verona con decreto del 13 luglio 2000, su istanza della ditta Stella d'Oro di Verona, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 0193577807, Verona 4 aprile 2000 di L. 3.170.928, tratto sul c/c n. 40457 della Banca Popolare di Vr Sp. S.G. ag. Quartiere Milano, emesso dal signor Antoniazzi Giuseppe;

2) n. 2615042643, Cattolica 5 aprile 2000 di L. 978.000, tratto sul c/c n. 6725 del Credito Romagnolo Rolo Banca 1473, Ag. Cattolica, emesso dalla signora Leardini Eugenia;

3) n. 0039301571, Pesaro 5 aprile 2000, di L. 2.980.032, tratto sul c/c n. 362913 della Banca Popolare dell'Adriatico, sede Pesaro, emesso dal signor Ceccarelli Marco.

Giorni quindici per l'opposizione.

avv. Cristina Castelli.

S-21112 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Licata con decreto del 10 gennaio 2000, nell'interesse della ditta Omars con sede in Campobello di Licata, largo Martiri di Modena, in persona del suo legale rappresentante, Sciascia Calogero, nato a Canicattì il 4 gennaio 1961, codice fiscale n. SCS CGR 61A04 B602D, disponeva ammortamento dell'assegno n. 522372405 di L. 1.622.890 emesso Banca Monte Paschi di Siena intestato a Redoil Italia S.p.a., con sede S. Vitaliano Napoli, via Nazionale delle Puglie km 48,500. L'opposizione può proporsi entro 15 giorni data pubblicazione decreto.

Licata, 30 giugno 2000.

Calogero Sciascia.

C-20595 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Licata con decreto del 21 marzo 2000 disponeva ammortamento dell'assegno n. 0800588747 di L. 2.814.825 emesso Banca del Popolo di Favara a nome di Patti Carmelo, nato a Canicattì il 6 giugno 1969 e residente Campobello di Licata via Medici n. 12, codice fiscale n. PTT CML 69H06 B602O.

L'opposizione può proporsi entro 15 giorni data pubblicazione decreto.

Licata, 30 giugno 2000

Carmelo Patti.

C-20596 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 20 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare "non trasferibile" n. 601137565/02 emesso da Banco Ambrosiano Veneto filiale di Concorezzo a favore di procedura RGE 461/95 Mattavelli - Sirtori con un importo di L. 26.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Roberto Vigandò.

C-20616 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su istanza della Reggiani S.p.a. Illuminazione, il presidente del Tribunale di Monza con decreto del 29 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1463786905 di L. 11.847.651, tratto a Frosinone il 10 giugno 2000 da Giorgio Bracaglia sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Frosinone, all'ordine di Reggiani S.p.a. Illuminazione, autorizzando il pagamento del titolo decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

p. Reggiani S.p.a.:
Avv. Ferdinando Lelario

C-20617 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il 18 maggio 2000 il presidente del Tribunale di Ancona ha decretato l'ammortamento degli assegni rubati: 1) n. 005489942/03 Ca.Ri. Loreto, filiale di ancona; 2) n. 055529197 B Marche, agenzia di Carinaldo; 3) n. 00013591408 B.C.C. di Recanati e Colmurano, agenzia Macerata.

Opposizione nei modi, termini di legge.

Avv. Corrado Canafoglia.

C-20598 (A pagamento).

Ammortamento cambiarlo

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 20 giugno 2000, ha pronunciato l'ammortamento di diciassette cambiali ipotecarie emesse l'8 aprile 1993 di cui nove di L. 6.000.000, sette di L. 9.600.000 ed una di L. 9.000.000, scadenti a partire dal 31 dicembre 1993 al 31 dicembre 2001, da Carabellese Rita a Carusotti Armando.

Opposizione giorni trenta.

Notaio Pietro Pierantoni.

S-21087 (A pagamento).

Ammortamento cambiarlo

Il giudice del Tribunale di Torino, con decreto 4 luglio 2000, ha pronunciato l'ammortamento di 2 cambiali, di L. 4.000.000 ciascuna, emesse in Torino, il 29 aprile 1997, da Leccà Giovanni e Misia Anna Maria a favore di Lavazza Riccardo, scadute il 10 settembre 1997, e 10 settembre 1997, garantite da ipoteca iscritta c/o la conservatoria del RR.II. di Torino, il 9 maggio 1997, ai n. 11.566/2120; ora, già pagate. Per l'opposizione: giorni trenta da pubblicazione.

Torino, 14 luglio 2000

Avv. Giuseppe Marcon.

C-20591 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Palermo con decreto del 9 giugno 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari intestati a Accetta Natale:

1. Certificato azionario n. 4, rappresentativo di complessive 9.900 azioni di L. 10.000 ciascuna della società Globe Leasing S.p.a. con sede in Palermo piazza A. Gentili n. 12.

2. Certificato azionario n. 36, rappresentativo di 64.000 azioni di L. 10.000 ciascuna della Società Euroleasing S.p.a., con sede in Palermo, piazza A. Gentili n. 12.

3. Certificato azionario n. 37 rappresentativo di 94.400 azioni di L. 10.000 ciascuna della società Euroleasing S.p.a. con sede in Palermo piazza A. Gentili n. 12.

4. Certificato azionario n. 24 rappresentativo di 25.988 azioni di L. 10.000 ciascuna della società Istituto di vigilanza Città di Palermo metronotte S.p.a. con sede in Palermo, via Frà Pantaleo n. 11.

Autorizzando le società emittenti al rilascio al ricorrente del duplicato trascorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Euro Leasing Company S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Salvatore Cincimino

S-21101 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Palermo con decreto del 9 giugno 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari intestati a Accetta Natale:

1. Certificato azionario n. 4, rappresentativo di complessive 9.900 azioni di L. 10.000 ciascuna della società Globe Leasing S.p.a., con sede in Palermo piazza A. Gentili n. 12.

2. Certificato azionario n. 36, rappresentativo di 64.000 azioni di L. 10.000 ciascuna della Società Euroleasing S.p.a., con sede in Palermo piazza A. Gentili n. 12.

3. Certificato azionario n. 37 rappresentativo di 94.400 azioni di L. 10.000 ciascuna della società Euroleasing S.p.a. con sede in Palermo piazza A. Gentili n. 12.

4. Certificato azionario n. 24 rappresentativo di 25.988 azioni di L. 10.000 ciascuna della società Istituto di vigilanza Città di Palermo metronotte S.p.a. con sede in Palermo Via Frà Pantaleo 11.

Autorizzando le società emittenti al rilascio al ricorrente del duplicato trascorsi 30, giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Istituto di vigilanza città di Palermo
Metronotte S.p.a.

Il presidente: Salvatore Cuffaro

S-21104 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Si rende noto, ai sensi degli articoli 2016 e 2027 del Codice civile che per il certificato azionario n. 768 emesso dalla Soc. Impianti Sportivi Immobiliare S.p.a. è stata emessa pronuncia di ammortamento da parte del presidente del Tribunale di Parma in data 24 maggio 2000.

Il ricorrente: Giancarlo Bertoletti.

S-21108 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Parma, visto il ricorso presentato, visti gli articoli 2016 e 2017, del Codice civile; assunte le opportune informazioni, con decreto CroN 2278/2000 in data 23 giugno 2000, ha pronunciato l'ammortamento del certificato n. 642 emesso dalla società Autocamionabile della Cisa S.p.a., a rilasciare al comune di Fosdinovo il duplicato del certificato di cui sopra, dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed in assenza di opposizioni.

Dino Bologna.

C-20585 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale civile e penale di Velletri sezione distaccata di Albano con decreto del 3 luglio 2000, ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 certificati di deposito al portatore n. 10350954.84 per L. 300.000.000 con scadenza 19 marzo 2001; n. 10389092.04 per L. 500.000.000 con scadenza 24 aprile 2001, autorizzando il rilascio del duplicato, trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Augusto Colatei.

S-21057 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il giudice del Tribunale di Savona – Sezione distaccata di Albenga letto il ricorso che precede, visto l'art. 2016 del Codice civile ritenuta la propria competenza pronunzia l'ammortamento del seguente titolo: "Polizza di carico n. Noda n. 007 GA SJU300 emessa dalla Nordana Line in data 20 febbraio 2000 Caricatore Tonietti & Casaretto S.a.s. Genova P/C Stabilimento Farmaceutico Cav. G. Testa S.p.a., via dei Mille n. 144 Albenga, destinatario Carriben Refrescos Inc: Carr: 172 km 13,4 Cidra-Puerto Rico.

Autorizza il pagamento del titolo suddetto dopo trenta giorni della data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché, nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore. Manda il ricorrente per gli ulteriori adempimenti.

Savona, 24 maggio 2000

Avv. Giuseppe Cassarino.

C-20594 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Aggiunta di cognome

Il Ministero di Grazia e Giustizia, con decreto del 7 giugno 2000, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Rausse Riccardo nato a Padova il 19 agosto 1998 ed ivi residente in via C. De Cristoforis n. 5 venga autorizzato ad: aggiungere al proprio cognome quello di "Fortini".

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Padova, li

Genitori esercenti la potestà sul figlio minore:
Andrea Rausse - Lucia Fortini

C-20609 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della procura generale presso la sezione distaccata della corte d'appello di Trento con sede a Bolzano, con decreto del 7 luglio 2000, n. 75/00 C.N. ha autorizzato a far eseguire l'inserzione della domanda con cui è stato chiesto il cambiamento del nome di Habicher Jofa, nata a Fagaras (Romania) il 5 agosto 1996, residente a Silandro (BZ), via K. Schönherr, n. 32, da "Jofa" in "Lorena, Jofa".

Chiunque vi abbia un interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Silandro, 19 luglio 2000

Habicher Alfred – Laganda Olanda

C-20578 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Roma con decreto in data 5 luglio 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Marras Jorge del Carmen, nato a Quinta Normal (Cile) il 23 aprile 1991 (atto trascritto al Comune di Roma p. II serie B/4 n. 530/97) e residente in Roma, venga autorizzato a cambiare il nome in "Giorgio".

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 24 luglio 2000

Sofia De Dominicis Marras.

S-21052 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 34/2000 S.C. del 7 giugno 2000, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Bof Kamen, nato a Pavlikeni (BG) l'8 febbraio 1994 e residente a Seren del Grappa (BL) in via Solaroli n. 15/A venga autorizzato a cambiare nome in "Alessio Kamen".

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Seren del Grappa, 15 luglio 2000

Bof Giovanni.

C-20586 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Palermo, con decreto ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Cutrera Ernesto e Fato Lucrezia, nati rispettivamente a Palermo il 20 maggio 1944 e Bari il 25 giugno 1947, residenti in Palermo, via Giusti n. 14, nell'interesse dei figli minori, Silvio nato il 7 gennaio 1981 e Gilson nato il 18 novembre 82, entrambi a S. Paolo (Brasile) chiedono il cambio dei nomi degli stessi da Silvio in Francesco Silvio, e da Gilson in Riccardo Gilson.

Opposizioni nei modi a termini di legge.

Li, 14 luglio 2000

Fato Lucrezia.

C-20597 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I coniugi Nardini Marco nato a Ferrara il 22 novembre 1964 e Benetti Maria Cristina nata a Copparo il 9 gennaio 1965 residenti a Copparo (FE), via Goito n. 35, genitori del minore Nardini Nikita Vladimirovitch nato a Shakhty (Fed. Russa) il 20 giugno 1997 cittadino italiano modificano tale nome in "Nikita Matteo" come da decreto della procura generale della repubblica di Bologna, emesso in data 15 giugno 2000.

Nardini Marco – Benetti Maria Cristina.

C-20599 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso del 13 aprile 2000 è stata chiesta al Tribunale di Palermo la dichiarazione di morte presunta di Greco Pietro, nato a Palermo l'11 luglio 1957.

Eventuali notizie dello scomparso al suddetto Tribunale entro sei mesi.

Avv. Calogero Taormina.

S-21105 (A pagamento).

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale di Verona decidendo sulla domanda proposta da Trimeloni Giuliano e Trimeloni Luigina Clementina con ricorso depositato l'11 novembre 1999, dichiara l'assenza di Trimeloni Giovanni Battista nato il 9 giugno 1949 in Malcesine (VR) e residente a Sant'Ambrogio di Valpolicella. Dispone l'inserimento per estratto della presente sentenza n. 291/2000 Sent. nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sui giornali l'Arena di Verona e il Gazzettino di Venezia.

Verona 20 luglio 2000

Avv. Marco Brighenti.

C-20621 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

**COOPERATIVA SALENTINA DI PROD.
E LAVORO CALZATURE - r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)
Casarano (Lecce)

*Avviso dell'avvenuto deposito del bilancio finale di liquidazione
e del conto della gestione*

Il sottoscritto dott. Perrone Massimo, commissario liquidatore della Coop. di cui sopra informa che in data 18 luglio 2000 presso il registro imprese di Lecce è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione e la relazione del commissario liquidatore.

Ai sensi dell'art. 213 della legge fallimentare, gli interessati entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Nardò, 20 luglio 2000

Il commissario liquidatore: dott. Massimo Perrone.

C-20606 (A pagamento).

COOPERATIVA PRODUTTORI AGRICOLI

PUGLIESE - a r.l.

CO. PR. A. P. SOC. COOP. - r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Monteroni (Lecce)

*Avviso dell'avvenuto deposito del bilancio finale di liquidazione
e del conto della gestione*

Il sottoscritto dott. Perrone Massimo, commissario liquidatore della Coop. di cui sopra informa che in data 19 luglio 2000 presso il registro imprese di Lecce è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione e la relazione del commissario liquidatore.

Ai sensi dell'art. 213 della legge fallimentare, gli interessati entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Nardò, 20 luglio 2000

Il commissario liquidatore: dott. Massimo Perrone.

C-20607 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

RAGGRUPPAMENTO LOGISTICO CENTRALE

Ufficio Amministrazione

Roma, viale Castro Pretorio n. 123

Codice fiscale n. 80239630587

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

Il Raggruppamento Logistico Centrale bandisce, per l'anno 2001, le seguenti gare a licitazione privata, a quantità indeterminata ed importo presunto, con partecipazione aperta alle ditte in ambito nazionale:

1. Approvvigionamento materiale di pulizia:
giorno della gara 14 novembre 2000 - importo presunto:
L. 150.000.000 I.C.
2. Approvvigionamento materiale di cancelleria:
giorno della gara 14 novembre 2000 - importo presunto:
L. 120.000.000 I.C.
3. Approvvigionamento materiale di consumo per stampanti e PC:
giorno della gara 13 novembre 2000 - importo presunto:
L. 70.000.000 I.C.
4. Approvvigionamento materiale di ferramenta, edile, pitture e vernici:
giorno della gara 13 novembre 2000 - importo presunto:
L. 80.000.000 I.C.
5. Approvvigionamento materiale elettrico:
giorno della gara 9 novembre 2000 - importo presunto:
L. 60.000.000 I.C.
6. Approvvigionamento materiale di ferramenta ed utensilerie per officine meccaniche e carrozzerie:
giorno della gara 9 novembre 2000 - importo presunto:
L. 40.000.000 I.C.
7. Approvvigionamento ricambi originali FIAT:
giorno della gara 8 novembre 2000 - importo presunto:
L. 300.000.000 I.C.

8. Approvvigionamento ricambi originali IVECO:

giorno della gara 8 novembre 2000 - importo presunto: L. 200.000.000 I.C.

9. Lavorazioni di meccanica ed elettrauto da effettuare su automezzi militari in carico di peso superiore a 35 q.li:

giorno della gara 6 novembre 2000 - importo presunto: L. 300.000.000 I.C.

10. Lavorazioni di carrozzeria da effettuare su automezzi militari in carico di peso superiore a 35 q.li:

giorno della gara 6 novembre 2000 - importo presunto: L. 150.000.000 I.C.

11. Lavorazioni di meccanica ed elettrauto da effettuare su automezzi militari in carico di peso inferiore a 35 q.li:

giorno della gara 7 novembre 2000 - importo presunto: L. 450.000.000 I.C.

12. Lavorazioni di carrozzeria da effettuare su automezzi militari in carico di peso inferiore a 35 q.li:

giorno della gara 7 novembre 2000 - importo presunto: L. 200.000.000 I.C.

Aggiudicazione:

per le gare dal n. 1 al 8: criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 comma 1, decreto legislativo n. 358/1992, con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c), 76 e 89 lettera a) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, fatto salvo il disposto dell'art. 16-3° decreto legislativo 358/1992;

per le gare dal n. 9 al 12: criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, 1° comma lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con verifica delle offerte anomale ai sensi di quanto previsto dall'art. 25, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

I materiali e le lavorazioni oggetto del presente bando di gara saranno indicati nei capitolati tecnici allegati alle singole lettere d'invito e possono essere visionati presso l'Ufficio Amministrazione di questo Raggruppamento Logistico Centrale.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Raggruppamento Logistico Centrale - Ufficio Amministrazione entro le ore 12 del giorno 18 settembre 2000.

Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate della seguente documentazione:

a) dichiarazione, resa con firma autentica ai sensi delle disposizioni vigenti, di insussistenza delle condizioni di cui agli articoli 11, lettere a), b), d) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) certificato della C.C.I.A.A. in data non anteriore ai sei mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente bando (art. 12, decreto legislativo n. 358/1992);

c) idonee dichiarazioni bancarie sottoscritte dal rappresentante legale dell'Istituto di Credito (art. 13, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992);

d) dichiarazione con firma autentica ai sensi delle disposizioni vigenti concernente l'importo globale delle forniture/servizi e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, lettera c) decreto legislativo n. 358/1992);

e) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con l'rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992).

Limitatamente alle gare di cui ai punti 9, 10, 11 e 12 le ditte che presentano domanda di partecipazione dovranno presentare:

a) una relazione dettagliata con la descrizione delle dimensioni dell'azienda, del numero e qualifica professionale del personale addetto, di tutte le attrezzature tecniche di cui dispone di qualunque altro a definire la capacità produttiva della ditta e l'idoneità al servizio da svolgere (art. 14, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992);

b) autocertificazione, con firma autentica ai sensi delle disposizioni vigenti, in carta bollata del valore corrente, con la quale si attesta che la ditta:

(b.1) è iscritta al R.I.A. per le categorie di pertinenza;

(b.2) è in possesso del certificato di prevenzione incendi o nulla-osta provvisorio rilasciato dalle autorità VV.FF;

(b.3) è in possesso dell'autorizzazione tecnico-sanitaria e/o dell'attestato di idoneità tecnico-sanitaria relativi ai locali adibiti ad officina;

(b.4) è in possesso dell'autorizzazione provinciale dell'attività di ridotto inquinamento atmosferico di cui al D.P.R. del 25 luglio 1991 valido per il corrente es. finanziario;

(b.5) è in possesso della copia della comunicazione o autocertificazione di cui al D.L. 626/1994 con indicazione del "Responsabile della Sicurezza";

(b.6) è in possesso del "Piano di valutazione dei Rischi" ex D.L. 626/1994.

Per la verifica delle capacità tecniche dei concorrenti questo Raggruppamento potrà avvalersi della facoltà prevista dall'art. 14, 1° comma, lettera f) di effettuare un controllo presso la sede della ditta da parte di una Commissione Tecnica nominata dal Comandante del RA.LO.CE.

Tutte le autocertificazioni dovranno essere autenticate ai sensi delle disposizioni vigenti.

Le ditte che intendono partecipare a più gare dovranno presentare per ciascuna di esse la relativa domanda. È consentito, tuttavia, allegare i documenti richiesti in una sola delle domande, facendone menzione in tutte le altre.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non prescelti non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate con lettera A.R. entro il 2 ottobre 2000.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Raggruppamento Logistico Centrale - tel. 06/809954117 - 06/4941593.

Il capo servizio amministrativo:
Magg. ammcom. Giuseppe La Bruna

S-21045 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Sviluppo Economico ed Attività Produttive
Dipartimento Risorse e Sistemi
Area 3/F - Servizio 3/F/3

Avviso esito di gara

1) Ente appaltante: Regione Lazio, Ass.to S.E.A.P., 3° Dip. Risorse e Sistemi, Area 3/F - Servizio 3/F/3, via R.R. Garibaldi n. 700145 Roma, Tel. 06/51683024-5, Fax: 06/5168.3075, sito internet www.regione.lazio.it, E mail mantinori@regione.lazio.it

2) Provvedimento di autorizzazione alla gara: Deliberazione di G.R. n. 7060 del 9 dicembre 1998.

3) Procedura di aggiudicazione: ristretta.

4) Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà Regione Lazio, o in uso alla stessa con l'obbligo della manutenzione, siti nel territorio della provincia di Latina. Importo dei lavori L. 2.000.000.000.

5) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive integrazioni e modificazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari.

6) Ditte invitate: 146.

7) Data di indizione gara: 1ª seduta 23 febbraio 2000; 2ª seduta 17 aprile 2000; 3ª seduta aggiudicazione 16 maggio 2000.

8) Offerte ricevute: 69.

9) Ribasso: min. 17,47% - max 41,414%.

10) Aggiudicatario: Mario Brancaleoni in ATI con Spedil S.r.l., ribasso 30,5%.

11) Responsabile del procedimento: arch. Antonino Trupiano, tel. 06/51685205.

12) Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Economiche Europee: 30 settembre 1999.

13) Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Economiche Europee: 28 luglio 2000.

Roma, 29 luglio 2000

Il dirigente dell'Area 3/F: Vittorio Luzi.

S-21055 (A pagamento).

COMUNE DI CIAMPINO (Provincia di Roma)

Estratto di gara

Nel giorno 14 del mese di settembre dell'anno 2000 alle ore 12 sarà esposto il pubblico incanto per l'affidamento del servizio dell'Ostello della Gioventù di n. 84 posti letto, completo di mensa e cucina, completamente arredato e funzionante sito in Ciampino, via dell'Ospedalotto, per un periodo di anni quattro, rinnovabili per ulteriori due anni.

Corrispettivo annuo a base d'asta per la concessione del servizio di gestione stimato in L. 150.000.000 annuo (€ 77.468,53).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del 13 settembre 2000 (termine perentorio).

Copia del bando integrale può essere richiesto presso l'ufficio URP - Telefono 06/790971, oppure acquisito via Internet al seguente indirizzo: www.comune.ciampino.roma.it.

Copia del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 18 luglio 2000.

Il responsabile III Settore: arch. Gianluigi Nocco.

S-21054 (A pagamento).

FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA

Bando di gara

La Federazione Ciclistica Italiana, con sede in Roma, stadio Olimpico, Foro Italico, curva nord, tel. 06/36857253, telefax n. 06/36857958, bandisce un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione di un velodromo in Treviso.

I lavori, in sintesi, consistono nella realizzazione di un impianto coperto polivalente, di pianta esagonale, in grado di ospitare 2.500 spettatori a sedere, destinato prioritariamente al ciclismo e dotato di un parterre idoneo anche per altre discipline agonistiche (quali pallavolo, pallacanestro, tennis e altre), nonché per riunioni, conferenze e spettacoli vari. Le dimensioni del fabbricato saranno, secondo il progetto, di m 125 di lunghezza, m 64 di larghezza e m 17 di altezza.

L'impianto dovrà essere dotato di impianti tecnologici di elevata qualità.

I lavori riguardano la categoria di qualificazione prevalente OG1, classifica V fino a L. 10.000.000.000 (€ 5.164.569) nonché la subcategoria OS18 (carpenteria metallica), classifica IV fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,5).

È richiesta altresì l'abilitazione C.C.I.A.A. di cui alla legge n. 46/1990, art. 3.

L'importo complessivo posto a base della gara per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto è fissato, a corpo, in L. 9.432.947.544 (€ 4.871.710,9); oltre L. 192.509.134 (€ 99.422,7) + I.V.A., quale corrispettivo per gli oneri relativi alla sicurezza.

La gara verrà aggiudicata secondo il criterio di cui all'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, con offerte al ribasso sul sopraindicato importo delle opere a corpo.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

I lavori dovranno essere eseguiti nel termine essenziale di settecentoventi giorni naturali e consecutivi.

Il capitolato speciale di appalto con i relativi allegati di progetto, nonché le «modalità per la partecipazione alla gara» potranno essere visionati presso la Federazione Ciclistica Italiana, stadio Olimpico, curva nord, 00194 Roma, ovvero richiesti per iscritto a decorrere dal 3 agosto 2000 ed entro il termine perentorio del 5 settembre 2000, previo pagamento di L. 2.000.000 (€ 1.033), a titolo di rimborso spese, da effettuare sul c/c bancario n. 200573 presso la Banca B.N.L., agenzia 6309 còd. ABI 01005 CAB 03309.

I documenti richiesti saranno inviati entro cinque giorni dal ricevimento del documento comprovante l'avvenuto versamento.

Le offerte, redatte secondo le «modalità per la partecipazione alla gara» e corredate della documentazione indicata nelle «modalità» stesse, dovranno pervenire alla Federazione Ciclistica Italiana, stadio Olimpico, Foro Italico, curva nord - 00194 Roma, nel termine perentorio delle ore 12, del 15 settembre 2000.

La gara sarà aggiudicata nel giorno ed alle ore che verranno comunicate alle imprese mediante telegramma. Sono ammessi a presenziare i rappresentanti delle imprese che abbiano presentato offerta, muniti dei poteri per impegnare l'impresa stessa.

Per la partecipazione alle gare è richiesta la costituzione della cauzione provvisoria di L. 188.658.950 (€ 97.434,3).

I pagamenti avverranno su S.A.L. di L. 800.000.000 (€ 413.165,6).

La partecipazione di associazioni temporanee di imprese è ammessa e regolata dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dall'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni.

Alla gara verranno ammesse le imprese in possesso, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (1995-1999) dei requisiti di cui all'art. 31, 1° comma, lettere a), b), c) e d) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, che non siano incorse in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica citato.

È richiesta altresì l'abilitazione C.C.I.A.A. legge n. 46/90, art. 3.

Nel caso di partecipazione in A.T.I., i suddetti requisiti dovranno essere posseduti dalle imprese componenti l'associazione stessa nelle misure e percentuali stabiliti dalla vigente normativa.

Le offerte si intenderanno valide ed irrevocabili per la durata di sei mesi dalla data di presentazione e dovranno recare specifica attestazione che le stesse tengono conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, e consentito nel limite massimo del 30% ed alle condizioni richiamate nel suindicato art. 34.

La Federazione Ciclistica Italiana provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo di lavori dagli stessi eseguiti (art. 18, comma 3-bis, legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni).

Il segretario generale: Marcello Standoli.

S-21058 (A pagamento).

ANPA

Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (ANPA) via Vitaliano Brancati n. 48, 00144 Roma, tel. 06/50071, fax 06/50072916.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 11, servizi consulenza gestionale e affini. Servizio relativo al sistema di qualità dell'Anpa comprendente i servizi di seguito elencati:

a) studio, sviluppo e definizione organizzativa dell'architettura del sistema qualità ANPA, utilizzando come norme di riferimento le UNI EN ISO 9001, le UNI EN ISO 9004/2 e le UNI CEI EN 45000;

b) addestramento «on the job» del personale del servizio dedicato alla gestione del sistema qualità ANPA e prima applicazione dello stesso sistema a quattro unità interne all'agenzia, già individuate;

c) audit finale ed assistenza per l'ottenimento della certificazione.

L'onere presunto dell'appalto è valutato in L. 333.400.000 (trecentotrentatremilioni quattrocentomila) I.V.A. esclusa pari a € 172.186,73.

3. Luogo di esecuzione: ANPA, via Vitaliano Brancati n. 48, 00144 Roma.

4. Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

5. Le offerte dovranno essere relative a tutti i servizi richiesti, pena l'esclusione.

8. Durata del contratto: diciotto mesi dalla data di inizio attività.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi già costituiti o da costituire ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000; in tal caso l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente alla gara.

10.b) Le domande di partecipazione, in carta bollata, dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 7 settembre 2000 (termine fissato a pena di esclusione):

c) le domande vanno inviate o consegnate a: ANPA - Servizio coordinamento gare e appalti, via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma;

d) le domande e i relativi allegati dovranno essere redatte in italiano.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro sessanta giorni dalla pubblicazione del bando.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere tecnico economico, da provare mediante la presentazione della seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, in originale o copia autenticata nelle forme di legge, in data non anteriore di sei mesi al termine fissato per la presentazione della domanda, dal quale risulti chiaramente che l'attività della ditta è riconducibile all'oggetto. Il certificato dovrà contenere l'attestazione che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata. Ai sensi della legge 191/1998 e successive modificazioni e integrazioni, detta documentazione potrà essere sostituita da dichiarazione equivalente corredata dalla fotocopia del documento d'identità del dichiarante;

B) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante della ditta, con le forme e nei limiti di cui alla legge 4 gennaio 1968 n.15 e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, dalla quale risulti che la ditta stessa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

C) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta dalla quale risulti che la stessa non si trovi nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965;

D) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, che attesti che la stessa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili corredata dell'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68 o dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta che attesti che la stessa non risulta nel campo di applicazione della legge 12 marzo 1999, n. 68;

E) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa attestante per gli ultimi tre anni, o dalla data di costituzione dell'impresa, l'elenco dei clienti per i quali si è sviluppato un sistema di qualità completo indicando:

tipologia del cliente (ente, azienda pubblica/grande, media, piccola azienda o altro), data del contratto e relativo importo. Condizione minima per l'ammissione è che l'impresa abbia sviluppato almeno 5 sistemi qualità completi per aziende pubbliche e/o enti pubblici negli ultimi tre anni;

F) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa attestante il numero dei dipendenti e dei collaboratori, la descrizione della struttura tecnico-organizzativa dell'impresa e il numero delle risorse destinate alla gestione del contratto, allegando i rispettivi *curricula*. Condizione minima per l'ammissione è che dette risorse abbiano ricoperto la funzione di auditor secondo la norma UNI EN 3001 e abbiano maturato esperienza di progettazione per almeno 3 sistemi qualità per enti pubblici.

La mancanza o irregolarità anche di uno soltanto dei documenti sopraelencati sarà causa di esclusione dalla gara.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da ognuna delle società/ditte associate.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni sulla base dei seguenti elementi in ordine decrescente di importanza:

- a) numero dei sistemi qualità sviluppati per enti pubblici;
- b) prezzo;
- c) *curricula* risorse dedicate al progetto.

15. Altre informazioni: le domande, in carta bollata, devono essere trasmesse a mezzo raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito o a mano (consegna lunedì venerdì ore 9-12).

Le domande non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

Le domande irregolari, incomplete o pervenute oltre il termine fissato saranno escluse.

Sulla busta, debitamente sigillata, oltre alla denominazione sociale della ditta, dovrà essere apposta la dicitura: «Richiesta di invito alla gara per l'appalto relativo al servizio sistema qualità dell'ANPA, gara n. 50/SCGA», a pena di esclusione.

Le ditte possono ritenersi svincolate dall'offerta presentata trascorsi quarantacinque giorni dalla data di aggiudicazione della gara.

La richiesta di invito non vincola in nessun modo l'ANPA.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al servizio coordinamento gare e appalti tel. 50072088.

L'appalto è finanziato con contributo dello Stato (ex legge 21 gennaio 1994 n. 61).

Il Responsabile dell'unità pianificazione:
dott. Carlo Faloci

S-21067 (A pagamento).

REGIONE LAZIO - AZIENDA U.S.L. RM/H

Albano Laziale, Borgo Garibaldi n. 12

Bando gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. RM/H, Borgo Garibaldi n. 12, 00044 Albano Laziale (RM), tel. 06/93273894, fax 06/93273321;

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta, appalto concorso, art. 9 comma 1, lettera c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) -;

c) forma dell'appalto: contratto misto di locazione e somministrazione;

3.a) Consegna: laboratori analisi e centri trasfusionali presidi dipendenti A.S.L. RM/H;

b) natura dei prodotti da fornire: sistemi diagnostici completi (ematologia, coagulazione, chimica-clinica, citometria, nefelometria, batteriologia, elettroforesi, urine, ves, immunometria, infettivologia, marcatori cardiaci, marcatori tumorali, microbiologia, allergologia, ...) e prodotti per indagini diagnostiche, importo presunto annuale L. 12.000.000.000 (€ 6.197.482,789) I.V.A. esclusa;

c) quantità: precisate negli allegati al capitolato speciale d'oneri;

d) lotti: divisione in 41 lotti. Sono ammesse offerte per i singoli lotti (sistemi diagnostici) e per singoli prodotti (lotti liberi).

4. Durata del contratto: tre anni. Possibilità di rinnovo per uguale periodo.

5. Raggruppamento fornitori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo;

6.a) Termine ricezione domande partecipazione: entro le ore 12, dell'8 settembre 2000;

b) indirizzo: Azienda U.S.L. RM/H, Borgo Garibaldi n. 12, 00044 Albano Laziale (RM);

c) lingua: italiana.

7. Termine invio inviti: non appena adottato il provvedimento di preselezione.

8. Cauzioni: deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime: alle istanze di partecipazione, pena l'esclusione, i concorrenti dovranno allegare:

1) dichiarazione, anche cumulativa, del legale rappresentante, attestante:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 11, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

b) che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. per la categoria oggetto di gara o analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.;

c) il fatturato globale aziendale ed il fatturato per forniture identiche relativo al triennio precedente, distinto per esercizio;

d) l'elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara effettuate nel triennio precedente, con i relativi importi, date e destinatari pubblici e privati;

2) attestazione originale di istituto bancario concernente l'idoneità economica e finanziaria della ditta;

3) organizzazione commerciale e distributiva, attrezzature e personale, nonché strumenti di studio e ricerca che costituiscono parte integrante dell'impresa.

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19 punto 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 con le modifiche apportate dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base al prezzo 40% e alla qualità 60%; possibilità di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto.

11. -.

12. Varianti: sono ammesse varianti limitatamente a quanto espressamente consentito nel capitolato speciale e lettera di invito.

13. Altre informazioni: possono essere richieste a: Azienda U.S.L. Roma/H, Unità operativa acquisizione beni e servizi, tel. 06/94044422.

14. Avviso preinformazione: non pubblicato.

15. Data invio bando C.E.E.: 20 luglio 2000.

16. Data ricezione C.C.E.: 20 luglio 2000.

Il responsabile U.O. acquisizione beni e servizi:
rag. Vincenzo Pigliapoco

Il direttore generale f.f.:
dott. Giorgio De Carolis

S-21070 (A pagamento).

TEA TERRITORIO ENERGIA AMBIENTE - S.p.a.

Mantova

Vicolo Stretto n. 12

Tel. 0376/2331 - Fax 0376/321234

Avviso di gara esperita

Esito gara a pubblico incanto per la «fornitura di carburanti per autotrazione». Ditte partecipanti: 1) Comini Attilio S.p.a. di Parma; 2) Bronchi Combustibili S.r.l., di Bertinoro (FO); 3) Petrovilla & Bortolotti S.p.a. di Villa Lagarina (TN); 4) Freddi Carburanti Lubrificanti S.p.a. di Pegognaga (MN); 5) Mazzola & Bignardi Commerciale S.r.l. di Mantova; 6) Eredi Morello S.r.l. di Montagnana (PD).

Ditta aggiudicataria: n. 4) Freddi Carburanti Lubrificanti S.p.a. di Pegognaga (MN).

Il direttore generale: ing. M. Dall'Aglio.

S-21080 (A pagamento).

COMITATO UN PO FIORITO

Torino, galleria San Federico n. 54 - c/o Finpiemonte S.p.a.
tel. 0039 011 5717.836 fax 0039 011 5717.855

Concorso di progettazione a procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: in epigrafe.

2. Procedura ristretta ex art. 26, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995.

3. Oggetto: progettazione (i) passerella sul Po di collegamento tra Parchi Meisino e Colletta (Progetto A); (ii) percorso ciclo-pedonale con sistemazione spondale sotto ponti Balbis e Isabella (progetto B).

Possibile partecipare per uno o per entrambi i progetti. Costo presunto opera: progetto A, L. 5.000.000.000 / € 2.582.284,49 I.V.A. esclusa; progetto B, L. 3.500.000.000/€ 1.807.599,15 I.V.A. esclusa.

4. Ammessi soggetti laureati ingegneria e/o architettura iscritti rispettivi albi che siano:

a) libero professionista singolo;

b) studi associati liberi professionisti;

c) liberi professionisti temporaneamente raggruppati (art. 11 decreto legislativo n. 157/1995);

d) società professionisti (art. 17, comma 6, lett. a) legge n. 109/1994);

e) società ingegneria (art. 17, comma 7, legge n. 109/94);

f) GEIE decreto legislativo n. 240/1991, regolamento C.E.E. 2137/85;

g) persone fisiche / giuridiche straniere abilitate nei paesi di origine.

Soggetti firmatari progetto seconda fase dovranno possedere competenza richiesta legge professionale per sottoscrivere relativo progetto.

5. Requisito minimo partecipazione, avere completato ultimi dieci anni:

a) progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di opere di importo complessivo progettato:

almeno pari L. 7.500.000.000 di lavori (€ 3.873.426,74), I.V.A. esclusa, per progetto A;

almeno pari L. 5.000.000.000 di lavori (€ 2.582.284,49), I.V.A. esclusa, per progetto B.

Per raggiungere tali importi è necessario che, rispettivamente, almeno L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,49) e L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) riguardino progettazione definitiva ed esecutiva.

b) progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di almeno un'opera affine (progetto A: ponti, ponti sospesi, passerelle, cavalcavia; progetto B: sottopassi, arginature, sistemazioni spondali, strutture a sbalzo, ciclopiste) a quella oggetto di concorso di importo progettato:

non inferiore a L. 2.500.000.000 di lavori (€ 1.291.142,25), I.V.A. esclusa, per il progetto A;

non inferiore a L. 1.750.000.000 di lavori (€ 903.799,57), I.V.A. esclusa, per il progetto B.

Progettazione opera redatta dallo stesso soggetto (definitivo ed esecutivo).

6. Lingua ufficiale: italiano.

7. Documento complementare «disciplinare di gara», in visione presso indirizzo in epigrafe, inviato semplice richiesta.

8. Domande partecipazione dovranno pervenire presso indirizzo in epigrafe entro e non oltre ore 12 del venerdì 1° settembre 2000, pena esclusione con dichiarazioni e documentazione secondo forme e modalità del disciplinare.

Selezione soggetti che hanno presentato domanda effettuata da commissione appositamente costituita sulla base di:

documentazione progetti presentati fino a 50 punti;

curriculum professionale, elenco incarichi progettazione fino a 40 punti;

giovani professionisti fino a 10 punti.

Decisione commissione vincolante per amministrazione aggiudicatrice.

9. Ove numero candidati inferiore a 5 per ogni progetto: concorso deserto. Seconda fase invitati fino ad un massimo di 5 concorrenti per ogni progetto.

10. Inviti entro quindici giorni dal termine per ricevimento domande.
11. Soggetti invitati dovranno presentare elaborati progettuali / documentazione specificati nell'invito entro e non oltre 45 giorni dalla data spedizione invito.

12. Elementi valutazione progetti seconda fase: inserimento nel contesto ambientale e paesaggistico (35 punti); caratteristiche architettoniche qualitative estetiche (25); caratteristiche gestionali e funzionali (20); qualità e innovazione tecnologica (10); minimizzazione oneri tecnico-economici per intervento (10).

Decisione commissione vincolante per amministrazione aggiudicatrice.

13. Primo classificato per ciascun progetto: premio L. 30.000.000 (€ 15.493,71) ed eventuale affidamento incarichi progettazione definitiva ed esecutiva.

Secondo e terzo classificato per ciascun progetto: premio rispettivamente L. 15.000.000 (€ 7.746,85) e L. 10.000.000 (€ 5.164,57).

Tutti concorrenti preselezionati per ciascun progetto che presentino progetto seconda fase: rimborso spese L. 2.000.000 (€ 1.032,91), esclusi primi 3 classificati.

Compensi eventuale incarico come da disciplinare.

14. Amministrazione riserva di revocare bando, non aggiudicare, non stipulare contratto, non dare corso seconda fase come da disciplinare.

15. Chiarimenti: via fax (0039011 5717.855), entro e non oltre 10 agosto 2000.

16. Riferimento segreteria: Barbara Balastra.

17. Procedura rientra Accordo GPA.

18. Data invio / ricezione bando UPUCE: 14 luglio 2000.

Il segretario. dott. Paolo Odone.

S-21093 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reperto Autonomo Servizio amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**

*Estratto bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 1576*

1. L'ente appaltante: Comando Generale dei Carabinieri, telefono 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Villanova di Albenga (SV), area demaniale militare.

3. Caratteristiche generali dei lavori: Pubblico incanto per l'appalto dei lavori per la realizzazione di infrastrutture di servizio, e opere di sistemazione esterna presso area demaniale militare di Villanova di Albenga (SV), edili, ai sensi dell'art. 19, comma 1a, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Importo a base di gara: L. 8.104.827.188 (€ 4.185.793,91), di cui L. 218.228.370 (€ 112.705,54) per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, I.V.A. esente.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: OGI L. 8.104.827.188 (€ 4.185.793,91).

6. Durata d'esecuzione: novanta giorni solari.

7. Visione documentazione tecnico-amministrativa: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitoli che dovranno essere consultati, unitamente al piano di sicurezza (art. 31 legge n. 109/1994 e succ. mod.), qualora previsto, presso la direzione lavori del comando generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982389). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta direzione lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12, del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 9. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

9. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: comando generale dell'Arma dei Carabinieri, servizio amministrativo ufficio contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 13 settembre 2000, alle ore 9,30. La gara sarà svolta secondo modalità di cui al comma 1-quater dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge.

L'amministrazione difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

12. Cauzione per partecipare alla gara: di L. 162.096.543 (€ 83.715,87), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

13. Obbligo di sopralluogo è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previa autorizzazione della direzione lavori del genio del comando generale dell'Arma dei Carabinieri.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2891 E.F. 2000. Il pagamento, che su richiesta potrà essere effettuato in Euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Soggetti ammessi a concorrere: sono ammessi a concorrere i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'impresе ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSi, aver prestato da cauzione di cui al punto 13, essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), nonché possesso dei requisiti previsti dagli articoli 17, 18 e 31 D.P.R. 34/2000.

17. Cause di esclusione la sussistenza di una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, rispetto ad altra impresa accorrente alla medesima gara, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando, in osservanza alle prescrizioni degli articoli 17, 18 e 31 del D.P.R. 34/2000 e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta fatte salva la facoltà del presidente del seggio d'asta di cui al successivo punto 22, nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge. Sono escluse, altresì, le imprese individuali/artigiane e le società commerciali/cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte, oppure siano raggruppate in associazioni temporanee, ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico. Le ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSi.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato di cittadinanza italiana o di altro Stato della U.E. o di residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, in corso di validità;

b) certificato del Tribunale in corso di validità;

c) certificato della CCIAA in corso di validità;

d) certificato del casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

e) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 18 e 31 del D.P.R. 34/2000;

f) dichiarazione di accettazione multipla (allegata al bando integrale);

g) atto costitutivo di associazione temporanea d'impresе completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri per ogni singola categoria richiesta) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

h) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

i) dichiarazione di avvenuto sopralluogo, come sia modello allegata al bando di gara;

l) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitoli amministrativo e tecnico;

m) elenco di tutte le imprese/società/cooperative comunque associate, qualora il concorrente sia un Consorzio;

n) dichiarazione; resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi (da specificare), qualora codesta impresa/società/cooperativa faccia parte di un consorzio;

o) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 13;

p) dichiarazione attestante la regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili corredata, pena l'esclusione, da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68;

q) idonee referenze bancarie.

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere a), b), c) d), ed e) potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno dei documenti richiesti comportano l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed alla legge 14 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio del comune di Villanova di Albenga (SV) e l'ufficio relazioni con il pubblico di questo comando generale, piazza Bligny, n. 2 Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo servizio amministrativo.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
firma non apponibile

C-20568 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto Autonomo, Servizio Amministrativo, Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, telefono n. (06)80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione della necessità di assicurare con urgenza la fornitura, per le esigenze operative dell'Arma;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402) valutabile secondo i seguenti criteri generali:

- caratteristiche balistiche;

- peso in rapporto alla superficie protetta;

- caratteristiche merceologiche;

- ergonomia e confortevolezza;

d) è prevista la presentazione di un prototipo del prodotto offerto.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 2.200 giubbetti antiproiettili flessibili mod. SG1;

b) prezzo base palese: L. 2.362.800.000 (€ 1.220.284,36) più I.V.A.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: in un'unica rata, entro centocinquanta giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: franco il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;

c) consegna: i materiali accettati al collaudo si intenderanno contestualmente consegnati.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno, rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo paragrafo 8.;

di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, [lettere a), b), d) ed e)], del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la specificazione del numero di repertorio, oggetto e valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente paragrafo 8., si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 9 settembre 2000;

b) indirizzo (vedi paragrafo 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 19 settembre 2000.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1, (lettere a), c) ed all'art. 14, comma 1, [lettere a), b)] del decreto legislativo

24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere:

una dichiarazione autenticata della casa madre in cui la stessa autorizza il rappresentante in Italia a partecipare alla gara e si impegna, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad onorare sotto la propria responsabilità il contratto che sarà stipulato con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, nel caso di rappresentanti in Italia di case costruttrici straniere.

In ragione dell'esigenza dell'Arma di assicurare la qualità della fornitura, inoltre, tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una copia autenticata della rispettiva certificazione di qualità ISO 9002 oppure AQAP120 o equivalenti, ovvero specifica dichiarazione sostitutiva che ne attesti il possesso da parte della ditta.

La fornitura costituisce una prima parte di successivi approvvigionamenti pari presuntivamente a complessivi 8.000 giubbetti circa, da stipulare successivamente con la ditta aggiudicataria con contratti a trattativa privata.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che saranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/8092269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982785.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 21 luglio 2000 per la pubblicazione nel supplemento della Gazzetta Ufficiale della CEE.

11. La presente fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C. (ex G.A.T.T.).

d'ordine

Il Capo del Servizio Amministrativo
(firma non apponibile)

C-20569 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reperto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reperto Autonomo, Servizio Amministrativo, Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, telefono n. (06)80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) criteri di aggiudicazione:

· anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 5 complessi fotografici di tipo "A", n. 4 complessi fotografici di tipo "B" e n. 321 complessi fotografici di tipo "C";

b) prezzo base palese: L. 554.166.667 (€ 286.203,20) I.V.A. esclusa.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura già installata: in un'unica rata, entro centoventi giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: presso lo stabilimento della ditta contraente;

c) consegna: a cura e spese della ditta, presso i Comandi che saranno successivamente segnalati, entro 30 giorni solari dalla data del relativo favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno, rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo paragrafo 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 9 settembre 2000;

b) indirizzo (vedi paragrafo 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 19 settembre 2000.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, [lettere a), b), d) ed e], all'art. 12, all'art. 13, comma 1, (lettere a), c)] ed all'art. 14, comma 1, lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, [lettere a), b), d) ed e]), del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la specificazione del numero di repertorio, oggetto e valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente paragrafo 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che saranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982765.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 21 luglio 2000 per la pubblicazione nel supplemento della Gazzetta Ufficiale della CEE.

d'ordine

Il Capo del Servizio Amministrativo
(firma non apponibile)

C-20570 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reperto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Oggetto dell'appalto e prezzi I.V.A. esclusa:

n. 130 autovetture "vario tipo", L. 2.011.043.340 (€ 1.038.617,20);

n. 135 autovetture "fuoristrada" o "sport utility" L. 2.301.218.820 (€ 1.188.480,34);

n. 10 autovetture monovolume L. 492.129.860 (€ 254.163,86),

come sarà dettagliatamente descritto con lettera d'invito a gara.

3. Procedura aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto;

all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402), valutabile in base ai seguenti criteri generali:

- pacchetto di efficienza garantita;
- caratteristiche tecniche;
- caratteristiche estetiche e funzionali;
- assistenza;
- anno di prima omologazione;
- prestazioni;

- accessori e dotazioni;

- luogo di produzione dei principali organi meccanici.

Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo: entro novanta giorni solari a decorrere dal giorno successivo alla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: sul territorio italiano, presso lo stabilimento o rappresentanza ufficiale della ditta contraente;

c) consegna franco i reparti che verranno segnalati, entro quindici giorni solari dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

5. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 9 settembre 2000;

b) indirizzo: (vedi paragrafo 1);

c) lingua: italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

6. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 19 settembre 2000.

7. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza di cui all'art. 11, comma 1, [lettere a), b), d) ed e) all'art. 12, all'art. 13, comma 1, (lettere a), c)] e dall'art. 14, comma 1, [lettere a), b)] del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Tutte le ditte che intendono concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Alla presente gara possono partecipare unicamente:

le case costruttrici di autoveicoli o i loro rappresentanti in esclusiva o importatori ufficiali i quali dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione autenticata della casa madre in cui la stessa si impegna, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad onorare sotto la propria responsabilità il contratto che sarà stipulato con il Comando Generale Arma Carabinieri;

le ditte di cui al precedente alinea che dispongano di una rete assistenziale diffusa sul territorio nazionale e costituita al minimo da 100 punti di assistenza ufficiali, di cui almeno uno presente in ogni regione geografica, iscritti nel registro delle imprese previsto dal decreto legislativo 5 febbraio 1992 n. 122 per le attività di riparazione.

8. Altre informazioni:

a) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì ore 9 - 12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici 06/80982440.

9. Il bando di gara è stato inviato in data 25 luglio 2000 per la pubblicazione nel supplemento della Gazzetta Ufficiale della CEE.

d'ordine

Il capo del Servizio Amministrativo
(firma non apponibile)

C-20571 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI**
Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti - Sezione Contratti

*Estratto bando di gara per pubblico incanto
(Codice Gara 1594)*

1 Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Napoli, area demanio militare.

3. Caratteristiche generali dei lavori: pubblico incanto per l'appalto dei lavori per l'adeguamento degli impianti elettrici, ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Importo a base di gara: L. 586.800.000 (€ 303.056,90), di cui L. 16.800.000 (€ 8.676,47) per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso e L. 26.800.000 per imprevisti (€ 13.841,04) più I.V.A. 20%.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: OG11 L. 13.220.000 (€ 213.410,31), OG1 L. 129.980.000 (€ 67.129,06).

6. Durata d'esecuzione: duecentoquaranta giorni solari.

7. Visione documentazione tecnico-amministrativa: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati, unitamente al piano di sicurezza (art. 31, legge n. 109/1994 e succ. mod.), qualora previsto, presso la Direzione Lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45, Roma (previo appuntamento) da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982328). Tale inadempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione Lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 9. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

9. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Servizio amministrativo, ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, il 14 settembre 2000 alle ore 9,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater* della legge 109/1994 e successive modificazioni.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'Amministrazione Difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

12. Cauzione per partecipare alla gara: di L. 11.736.000 (€ 6.601,13) pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

13. Obbligo di sopralluogo: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previa autorizzazione della Direzione Lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2799 E.F. 2000. Il pagamento, che su richiesta potrà essere effettuato in euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Soggetti ammessi a concorrere: sono ammessi a concorrere i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'impresе ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSI, aver prestato la cauzione di cui al punto 12, essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), nonché possesso dei requisiti previsti dagli articoli 17, 18 e 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

17. Cause di esclusione: la sussistenza di una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile rispetto ad altra impresa accorrente alla medesima gara, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando, in osservanza alle prescrizioni degli articoli 17, 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta, fatta salva la facoltà del Presidente del seggio d'asta di cui al successivo punto 22, nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge. Sono escluse, altresì, le imprese individuali/artigiane e le società commerciali/cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un Consorzio di cui esse facciano parte, oppure siano raggruppate in associazioni temporanee, ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico. Le ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSI.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato di cittadinanza italiana o di altro Stato della U.E. o di residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, in corso di validità;

b) certificato del tribunale in corso di validità;

c) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;

d) certificato del Casellario Giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

e) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

f) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

g) atto costitutivo di associazione temporanea d'impresе completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri per ogni singola categoria richiesta) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

h) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

i) dichiarazione di avvenuto sopralluogo, come da modello allegato al bando di gara;

l) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico come da modello allegato al bando di gara;

m) elenco di tutte le imprese/società/cooperative comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio;

n) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi (da specificare), qualora codesta impresa/società/cooperativa faccia parte di un consorzio;

o) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 12;

p) dichiarazione attestante la regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili corredata, pena l'esclusione, da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68;

q) idonee referenze bancarie.

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere a), b), c), d) ed e) potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1963, n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio del Comune di Napoli e l'ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando Generale, piazza Bligny n. 2, Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo servizio amministrativo.

d'ordine

Il capo del servizio-amministrativo
(firma non apponibile)

C-20572 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a. Direzione Lombardia

Milano, via San Giovanni sul Muro n. 9

Tel. 02.72241, Telefax 02.72565221

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Bando di gara n. DF10AB004 di procedura ristretta per l'appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995 relativo alle opere edili ed affini per la ristrutturazione di una cabina primaria a 132/15 kV compreso i montaggi elettromeccanici delle apparecchiature AT e fornitura e posa in opera dei materiali occorrenti quali quadristica, caverteria, carpenterie metalliche ecc.; costituito da n. 1 lotto come appresso descritto:

Cabina Primaria di Varano Borghi, 132/15 kV, Regione Lombardia, Comune di Varano Borghi (VA), per un importo presunto di L. 1.240.000.000 (€ 640.406,55) così suddiviso:

opere civili (lavori prevalenti): L. 870.000.000 (€ 449.317,50);

montaggi elettromeccanici delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti (lavori scorparabili): L. 330.000.000 (€ 170.430,78).

Durata dei lavori: n. 485 giorni solari non consecutivi dalla data di consegna dei lavori (suddivisi in n. 4 fasi di lavori distinte) prevista entro il mese di ottobre 2000.

Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 21° giorno successivo alla data di pubblicazione. Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

I lavori ricadono nell'ambito di applicazione della legge n. 494/96.

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Parte degli allegati alla richiesta di offerta: (piano della sicurezza, computi metrici, elaborati grafici, ecc.) verranno forniti su supporto informatico.

Ammesse riunioni di imprese (R.T.I.) ex art. 23, legge n. 158/1995.

La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa candidata e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Lombardia, Funzione Acquisti e Appalti, via San Giovanni sul Muro n. 9 - 20121 Milano, in busta chiusa recante esternamente la dizione: «bando di gara n. DF10AB004 del (data di pubblicazione)». Richiesta partecipazione appalto per lavori di ristrutturazione della Cabina Primaria di Varano Borghi. Termine ricezione domande di partecipazione: alle ore 12 del 21° giorno dalla pubblicazione del bando stesso e deve essere corredata delle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatte su carta intestata timbrate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma ex art. 3 della vigente legge 4 gennaio 1968, n. 15 (senz'obbligo di bollo né di autentica di firma).

In caso di R.T.I. la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione della R.T.I. sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese, ed inoltre:

ciascuna impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta in relazione alla prestazione scorparabile da assumere;

i consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

Requisiti minimi che l'impresa candidata deve possedere:

A) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, lettere a), b), c), f), g) ed h). Per le R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

B) insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara. Le imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata. Per le R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

C) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti c/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando. Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

D) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

E) idonee referenze bancarie e disponibilità di istituti di credito a concedere fidi necessari all'esecuzione dei lavori. Per le R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

F) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, relativa agli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, non inferiore a:

L. 2.175.000.000 (€ 1.123.293,76);

G) possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

1) IN.C. = [Costo lavoro (a)/ Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

2) IN.AT. = [Valore attrezzature (b)/ Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,01.

3) IN.V.A. = [Valore aggiunto (c)/ Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

4) LEV = [Attivo/Patrimonio netto (e)] minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato; allo scopo di definire univocamente i valori dell'attivo e del patrimonio netto, lo stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il conto economico, sempre per definire valori univoci dei ricavi netti e del valore aggiunto, va risposto in forma scalare a «valore aggiuntivo e sua destinazione».

Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quozienti richiesti:

a) costo lavoro, composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi TFR e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

b) valore delle attrezzature include le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione, leasing, noleggio, ecc.);

c) valore aggiunto = ricavi netti + incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/- variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + contributi in conto esercizio - acquisti netti +/- variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e, merci - costo per servizi e godimento beni di terzi;

d) ricavi netti (al netto di sconti, abbuoni, resi, e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extracaratteristica. Per le sole imprese con produzione pluriennale i ricavi netti sono comprensivi delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

e) patrimonio netto = capitale sociale + versamento azionisti in conto capitale - credito verso soci per versamenti dovuti + riserve (al netto delle azioni proprie) + contributi ricevuti capitalizzati - perdite degli esercizi precedenti +/- utile/perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

f) attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso;

H) presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni, nei settori delle tipologie oggetto del presente bando. In caso di R.T.I., la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria;

I) importo totale dei lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, eseguiti negli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, non inferiore a:

L. 900.000.000 (€ 464.811,21): per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti);

L. 350.000.000 (€ 180.759,91): per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132/15 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorparabili).

Per R.T.I., l'impresa mandataria deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria scorparabile;

J) esecuzione negli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999: per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 400.000.000 (€ 206.582,76);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo inferiore a L. 600.000.000 (€ 309.874,14);

per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132/15 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorparabili):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 140.000.000 (€ 72.303,97);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 200.000.000 (€ 103.291,38).

L'impresa deve inoltre dichiarare, per ciascuno dei suddetti lavori, committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

Per R.T.I., l'impresa mandataria deve aver eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve aver eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria scorparabile;

K) elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, suddivisi per tipologia, con indicazione per ciascun contratto di committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

In caso di R.T.I., ciascuna impresa deve presentare la dichiarazione.

Subappalto: si applica l'art. 18 della vigente legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995. L'appalto di ciascun lotto è riconducibile ai lavori prevalenti e scorparabili sopra descritti unitamente ai relativi importi, ed ai seguenti ulteriori lavori subappaltabili:

impianti tecnologici costituiti da impianti: idrico sanitari/elettrici/telefonici/condizionamento: importo L. 40.000.000 (€ 20.658,28).

L'aggiudicatario deve inviare entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti al subappaltatore e delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono previste: garanzia definitiva, per l'impresa aggiudicataria, pari al 10% dell'importo del contratto, da costituire mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo. Esclusa ogni forma di anticipazione. Non prevista la clausola di revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso o aumento percentuale sul prezzo globale a corpo e sui prezzi a misura di ogni singolo lotto.

Gli importi vanno espressi in lire. Le dichiarazioni devono essere in italiano. L'Enel spedisce gli inviti a presentare le offerte indicativamente entro 30 giorni circa dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato dall'impresa aggiudicataria.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Enel Distribuzione S.p.a. ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13, legge n. 675/1996. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. in persona del direttore della Direzione Lombardia, con domicilio della carica in Milano, via San Giovanni sul Muro n. 9.

Enel Distribuzione S.p.a.
Direzione Lombardia

Funzione acquisti-appalti: ing. Guido Morandi

C-20573 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**
Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale
e dei Servizi del Tesoro
Servizio Centrale per gli Affari Generali e la Qualità dei
Processi e dell'Organizzazione
Ufficio VI - Manutenzione Immobili ed Impianti
Roma, via XX Settembre n. 97

Avviso esito gara

Il Ministero del tesoro, del bilancio e della p.e. rende noto che sono stati aggiudicati i «lavori di manutenzione dei corridoi siti al piano terra, scala C ed al 3° piano scale A-B del palazzo sede del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, via XX Settembre n. 97, Roma». Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 22 aprile 2000 (foglio delle inserzioni n. 95).

Procedura espletata: asta pubblica esperita ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 2.116.047.901 (€ 1.092.847,54) + I.V.A. (diritti speciali di prelievo L. 1.019.799.303) e L. 69.078.608 (€ 35.676,12) + I.V.A. per oneri di attuazione del piano di sicurezza.

Elenco delle ditte partecipanti:

- 1) Aless S.r.l., Vicolo de' Venti n. 5/a, 00186 Roma;
- 2) Aurelia, '70 S.r.l., Via Volusia n. 26, 00189 Roma;
- 3) Bonaiuti R., via Ostiense n. 363, 00146 Roma;
- 4) Borrelli Ing. Edoardo - impresa, via Riforma n. 42, 87045 Di pignano (CS);
- 5) Brescia Impianti S.r.l., via Molinetto n. 10, 25080 Botticino (BR)
- 6) Calamia Giovanni - impresa, via A Manzoni n. 7, Alcamo (TP)
- 7) Carosi - Fratelli - & C. S.r.l., via Lucrezia Romana n. 92H 00043 Ciampino;
- 8) Casal S.p.a., via Origion n. 8, 21100 Varese;
- 9) Ciel S.r.l., via Zoe Fontana s.n., 00131 Roma;
- 10) Cimas S.r.l., viale Città d'Europa n. 74, 00100 Roma;
- 11) Cler, viale Palmiro Togliatti n. 1666, 00155 Roma;

- 12) Cnp S.r.l., via di Torricola n. 480, 00178 Roma;
 13) Co.Imp., via S. D'Amico n. 40, 00145 Roma;
 14) Cofathec Servizi S.p.a., via Ostiense n. 333, 00146 Roma;
 15) Concoop, via Galvani n. 17/b, Forlì;
 16) Cosmit S.r.l., via Napoli n. 2, 87040 Castrolibero (CS);
 17) Ebb Impianti S.r.l., via Padre Raimondo Sorrentino n. 23, Madonna dell'Arco (NA);
 18) Edilars S.r.l., via Di Porta Cavallegeri n. 53, 00165 Roma;
 19) Edilelettrica Industriale S.r.l., via C. A. Casamassa, Lotto 73, 00119 Ostia Antica (Roma);
 20) Electrical S.a.s., piazza di Villa Carpegna n. 45, 00165 Roma;
 21) Elettra - Arnad S.r.l., Fraz. Clapey n. 33, 11020 Arnad (AO);
 22) Elettrica A. De Luca, via Donna Olimpia n. 20, 00152 Roma;
 23) Elettrica Sud S.n.c., via Isonzo n. 18, 84098 Pontecagnano (SA);
 24) ElettroEdil S.r.l., via E. Lami n. 2, 00151 Roma;
 25) ElettroIrpina S.n.c., via Quote Mercato n. 48, 83040 Gesualdo (AV);
 26) Emi S.r.l., via Talete n. 2, 84020 S. Cecilia Eboli (SA);
 27) Eurtecnica S.r.l., via Ugo Pesci n. 8, 00159 Roma;
 28) Fam S.a.s., via C. Coccorese nn. 42/44, 00173 Roma;
 29) Fiert S.r.l., via delle Carrozze n. 12/a, 00100 Roma;
 30) Fioravanti Umberto, via G.M. Moretti n. 30, 00133 Roma;
 31) Gi.Fe. Costruzioni S.r.l. & Elettrodelta S.r.l., via Mario Chiri n. 25, 00177 Roma;
 32) Ici di Romito Nicola & C. S.n.c., via E. Nannci n. 13, 70126 Bari;
 33) Iciet S.n.c., Contrada Faiano, Villaggio Artigiano, 64041 Castelli (Teramo);
 34) Im.E.T. S.r.l., via Roma n. 165, 73048 Nardò (LE);
 35) Im.El.Ca S.n.c., via Car. Portanova, diram. Rausei 20, 89124 Reggio Calabria;
 36) Ipc Italiana Costruzioni Progetti S.r.l., via G. Fuggetta n. 73, 00149 Roma;
 37) Iter Costruzioni S.r.l., via P. Cavallini n. 24, 00193 Roma;
 38) Manetta Ascenzo, via delle Lucarie n. 21, 00100 Roma;
 39) Multitec S.r.l., via Baldo degli Ubaldi n. 43, 00167 Roma;
 40) Omim S.r.l., via G. Porzio IS A/7 C.D.N., 80143 Napoli;
 41) P.I.E.C.I. S.r.l., via Gran Paradiso n. 7, 04011 Aprilia;
 42) Pepe Antonio, via S. Girolamo n. 41/b, 70123 Bari;
 43) Pesce Emidio S.r.l., via dei Fiorrancini n. 76, 00100 Roma;
 44) Riga S.r.l., via della Magliana n. 295, 00100 Roma;
 45) Rosati S.r.l., via dei Farnese n. 25, 01036 Nepi (VT);
 46) Rte S.r.l., largo Colli Albani n. 32, 00179 Roma;
 47) Se.Gi S.r.l., via P. Alecce n. 50, 00100 Roma;
 48) Ser S.r.l., via dei Magazzini Generali n. 26, 00154 Roma;
 49) Serit S.n.c., via Albalonga n. 52, 00183 Roma;
 50) Sicc S.n.c., viale Cortina D'Ampezzo n. 112, 00135 Roma;
 51) Sigmairimpianti S.r.l., via Fabbriche n. 183, 10072 CASELLE T.SE (TO);
 52) Sipe S.r.l., via Lorenzo Bonincontri nn. 105/107, 00147 Roma;
 53) Sire, via Aureliana n. 63, 00187 Roma;
 54) Socap S.r.l., via Varvariana n. 25, 00133 Roma;
 55) Zanzi Servizio Energia S.a.s., via Laurentina n. 916, 00143 Roma.

Ditta aggiudicataria: Concoop per l'importo di L. 1.643.746.010 (€ 848.923,97) + I.V.A. per lavori e L. 69.078.608 (€ 35.676,12) + I.V.A. per oneri di attuazione del piano di sicurezza.

Tempo di esecuzione: 210 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Direttore lavori: all'ufficio di direzione dei lavori sono stati designati l'ing. Bianca Lipani (direttore dei lavori) e il P.I. Omero Ciavatta (assistente).

Responsabile del procedimento: ing. Piergiuseppe Manzione.

Il direttore generale: dott. Luigi Fiorentino.

C-20574 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che in data 16 maggio 2000 e 8 giugno 2000 è stata espletata la gara per l'appalto dei lavori di lavori di realizzazione di un collegamento pedonale nella zona orientale, stralcio quartiere S. Margherita, 1° lotto funzionale col metodo del massimo ribasso sull'importo di L. 1.620.000.000, pari a € 836.660,18 (compreso il costo della sicurezza pari a L. 75.464.500, pari a € 38.974,16).

Alla gara sono state invitate le n. 136 imprese indicate nella determina dirigenziale reg. gen. n. 2151/2000.

Hanno presentato offerta n. 71 imprese e precisamente: 1) Mastro-minico Giuseppe; 2) Soc. Coop. Edil Azzurra 87; 3) Meridiana Costr. Gen.li S.p.a.; 4) Ciaramella & Castaldo S.n.c.; 5) Soc. Coop. Co.Mer. a r.l.; 6) Iennaco & C. S.r.l.; 7) Imes S.r.l.; 8) Scemmino Antonio; 9) Ge. Ma. S.r.l.; 10) Sae Costr. S.a.s.; 11) S.I.A.P. S.r.l.; 12) Coscione Carmela; 13) Falco Primo S.r.l.; 14) Co.Ge.Pi S.r.l.; 15) Cos.Mer. S.r.l.; 16) Coges S.p.a.; 17) Edil Disa S.n.c.; 18) Nuova Edina S.p.a.; 19) Sa.Co.Gen. S.r.l.; 20) Pellegrino Giovanni; 21) Andreozzi Nicola; 22) Edmodel S.r.l.; 23) Soc. Coop. Simeoli a r.l.; 24) Verde Costr. S.r.l.; 25) Fadep S.r.l.; 26) A.T.I. Montella A./Montella P.; 27) Imple S.r.l.; 28) Delfino Costr. S.r.l.; 29) Tecnocantieri S.r.l.; 30) Russo Costr. S.a.s.; 31) Russo Raffaele; 32) Ruggiero Costr. S.r.l.; 33) F.lli De Falco S.a.s.; 34) Di Sarli Vincenzo; 35) Iannone Roberto; 36) Andreozzi Costr. S.r.l.; 37) F.lli Stile S.r.l.; 38) Società Costruzioni Gen.li S.r.l.; 39) Esposito Pasquale; 40) Unitec Costr. S.r.l.; 41) Esposito Costr. S.r.l.; 42) Fasano Ruocco S.n.c.; 43) Coraggio Generoso; 44) L. Aedile S.r.l.; 45) Pappacena S.r.l.; 46) A.T.I. Drd Costr. S.r.l./Romano Costr. S.a.s.; 47) Costr. Coraggio S.r.l.; 48) Soc. Coop. Italcostruzioni a r.l.; 49) Soc. A.B.R.A.M. S.r.l.; 50) Mollica Costr. S.r.l.; 51) Coppola Gaetano; 52) Archa Costr. S.r.l.; 53) Bi.Cap. Costr. S.r.l.; 54) Domenico Gaetano; 55) Costram S.r.l.; 56) Costr. Meridionali S.r.l.; 57) Itinera S.r.l.; 58) A.T.I. Da.Fra. Costr. S.a.s. Coop. Angelina 82; 59) Idrocostruzioni S.r.l.; 60) Maredil Costr. S.r.l.; 61) Vetrano Salvatore & C. S.a.s.; 62) Ciancio Antonio; 63) Opa Costr. S.a.s.; 64) Sacco ing. Vincenzo; 65) Lanzara Mario; 66) Lis S.r.l.; 67) Edil C.V.R. S.n.c.; 68) G. & M. Edil S.n.c.; 69) Costr. D. & D. S.r.l.; 70) Sacco Vincenzo & figli S.r.l.; 71) Soc. Api Costr. S.r.l.

È risultata aggiudicataria della gara la Coop. Italcostruzioni a r.l., col ribasso del 30,12%.

Il dirigente di settore: avv. Antonio Piscitelli.

C-20576 (A pagamento).

A.T.E.R. FIRENZE

Azienda Territoriale Edilizia Residenziale di Firenze

Sede in Firenze, via Fiesolana n. 5

Tel. 055/24841 - Fax 2484269

Avviso di gara per estratto

Si rende noto che questa azienda indirà prossimamente una gara pubblica a licitazione privata a ribasso su importo a base d'asta per il seguente intervento: ristrutturazione di facciate, coperture, solette dei balconi, sostituzione pannelli portanti a faccia vista, ripresa del rivestimento esterno in piastrelle nel comune di Firenze, località «Torre a Cintoia», via Martini nn. 14/22 e via Canova n. 25/6-10 e n. 25/11-15.

Importo complessivo presunto a base d'appalto: L. 2.150.000.000 (pari a € 1.110.382).

Oneri per la sicurezza: circa L. 120.000.000 (pari a € 61.974,8).

Importo lavori soggetto a ribasso: L. 2.030.000.000 (pari a € 1.048.407,5).

Finanziamento: legge n. 513/1977, art. 25, comma 3°, lettera b), G.S. 1992 e legge n. 179/1992 biennio 92-95.

Categoria prevalente: OG01 importo L. 2.150.000.000, (pari a € 1.110.182); classifica III di iscrizione L. 2.000.000.000 (pari a € 1.032.913,8).

Le imprese interessate in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 nonché dell'attestazione di qualificazione rilasciata da organismi autorizzati oppure dei requisiti di ordine speciale previsti all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, dovranno far pervenire all'A.T.E.R. singola domanda di partecipazione all'appalto suddetto, in carte legale, entro e non oltre il giorno 4 settembre 2000; le domande dovranno essere redatte su apposito stampato come indicato nel bando di gara integrale pubblicato nel B.U.R. della regione Toscana in data 26 luglio 2000, n. 30 e negli albi pretori comunali ed in quello dell'ente appaltante.

Il bando integrale è reperibile anche sul sito Internet:

www.federcasa.it/ater/firenze.

L'amministratore straordinario: arch. Enzo Venturi.

C-20579 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

Avviso d'asta

L'Istituto autonomo case popolari della provincia di Bari, via Francesco Crispi n. 85/A, indice, ai sensi degli articoli 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., con aggiudicazione secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara e con esclusione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della succitata legge n. 109/1994, le seguenti gare mediante asta pubblica:

1) Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di recupero di alloggi E.R.P. nel comune di Bari, quartiere San Paolo alle vie:

a) Candura: importo base asta L. 6.575.057.621 (€ 3.395.733,87) oltre I.V.A.;

b) Granieri: importo base asta L. 2.265.331.605 (€ 1.169.946) oltre I.V.A..

2) Lavori di costruzione di n. 20 alloggi nel comune di Terlizzi: importo base asta L. 1.985.000.000 (€ 1.025.166,94) oltre I.V.A.

3) Lavori di costruzione di n. 20 alloggi nel comune di Ruvo di Puglia: importo base asta L. 1.972.669.980 (€ 1.018.799,02).

L'offerta, corredata dalla documentazione indicata nel bando integrale, dovrà pervenire entro le ore 13, del giorno 18 settembre 2000, all'I.A.C.P. via F. Crispi n. 85/A, 70123 Bari, tel. 080/5295-228/263.

Il bando di gara in edizione integrale è reperibile presso gli uffici dell'ente, nel B.U.R. della regione Puglia del 27 luglio 2000, e negli albi pretori dei Comuni di Bari, Terlizzi e Ruvo di Puglia.

Il direttore generale: ing. Giuseppe Adriani.

C-20580 (A pagamento).

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI VENEZIA Amministrazione dei Monopoli di Stato

Estratto dell'avviso d'asta ad unico incanto per l'appalto della rivendita generi di monopolio da istituirsi nel Comune di Chioggia

Il giorno 21 settembre 2000 alle ore 9,30 presso questo Ispettorato sito in S. Croce n. 360, davanti al capo del compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara ai sensi degli articoli 21 della legge n. 1293/1957 e 51 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 1074/1958, e art. 1, lettera a) della legge n. 384/1980.

La zona nella quale deve essere ubicato il suddetto esercizio è così delimitata: «via Veniero, lato destro, dal n. 10 al n. 70, con eventuali interni».

L'aggiudicatario è autorizzato alla vendita al pubblico dei generi di monopolio nel locale stabilito quale sede della rivendita. L'appalto avrà durata triennale salva l'eventuale applicazione del disposto di cui al 1° comma dell'art. 51 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 1074/1958.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di L. 61.500.000.

Modalità e condizioni per la partecipazione alla gara sono elencate nel bando esposto all'albo dell'Ispettorato di Venezia, nonché presso l'albo del Comune di Chioggia e del magazzino vendita generi di monopolio di Chioggia.

Venezia, 11 luglio 2000

Il direttore dell'Ispettorato: dott. Fabio Massimo Fontana.

C-20587 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Fornitura aggiudicata

1. Università degli Studi di Siena, via Banchi di Sotto n. 55, Siena, Italia, tel. 0577/232450.

2. Pubblico incanto.

3. 17 giugno 2000.

4. Art. 19, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

5. 3 offerte.

6. Ditta Effe Soluzioni S.r.l., via Arno n. 102, Sesto Fiorentino (FI).

7. Fornitura e posa in opera di arredi ed illuminazione per camere, cucina, ristoro, bar, biblioteca, uffici ed aula didattica per il Graduate College S. Chiara di Siena.

8. Per memoria.

9. L. 722.874.000 (€ 373.333).

10. Per memoria.

11. Per memoria.

12. Per memoria.

13. 20 luglio 2000.

14. 20 luglio 2000.

Il rettore: prof. Piero Tosi.

C-20582 (A pagamento).

COMUNE DI ANZANO DI PUGLIA (Provincia di Foggia)

Avviso di gara esperita

Si rende noto che nei giorni 23 maggio 2000, 5 e 26 giugno 2000 è stata esperita gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di consolidamento del cimitero comunale conseguenti agli eventi sismici del novembre 1980 e febbraio 1981.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera b), della legge 11 Febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Imprese partecipanti n. 9: 1) Botticella S.r.l., via Vico 1° Oberdan n. 1, Accadia; 2) Farinola Angelo, via Ascoli «Salice Vecchio» n. 2 Foggia; 3) Palumbo Raffaele, via Napoli, Foggia; 4) Di.Bi. Costruzioni, via Onorato n. 70, Foggia; 5) Ar. Cos. di Armonico Antonio, via Conservatorio n. 34, Ariano Irpino (AV); 6) Lo Russo Gerardina Teresa, via Caprareccia, Trevico (AV); 7) Cornacchia Gerardo, via Giardini n. 47 Vallata (AV); 8) Rossi Euplio, via G. Verdi n. 9, Anzano di Puglia; 9) Edil-Met S.n.c., via Borgo n. 139, Accadia.

Importo a base d'asta di L. 307.841.865 (€ 158.987,05).

Impresa aggiudicataria: «Ar. Cos. di Armonico geom. Antonio» d'Ariano Irpino, che ha offerto il ribasso del 21,55% e quindi un importo netto di L. 241.501.944.

Per ulteriori informazioni telefonare al n. 0881/982037 int. 49.

Anzano di Puglia, 10 luglio 2000

Il sindaco: dott. Antonio Ross

C-20588 (A pagamento).

COMUNE DI ANZANO DI PUGLIA
(Provincia di Foggia)

Avviso di gara esperita

Si rende noto che nei giorni 9 e 26 maggio 2000, 23 giugno 2000 è stata esperita gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di adeguamento alle norme di impiantistica sportiva e di ammodernamento del campo sportivo.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Imprese partecipanti n. 8: 1) Di.Bi. Costruzioni, via Onorato n. 70, Foggia; 2) Farinola Angelo, via Ascoli «Salice Vecchio» n. 2, Foggia; 3) Palumbo Raffaele, Napoli (FG) via Napoli Foggia; 4) Botticella S.r.l., via Vico 1° Oberdan n. 1, Accadia; 5) Toto Michele, via Farullo n. 127, Trevico; 6) Edil-Met S.n.c., via Borgo n. 139, Accadia; 7) Rossi Euplio, via G. Verdi n. 9, Anzano di Puglia; 8) Iula Giovanni, via Iula n. 5, Scampitella.

Importo a base d'asta di L. 308.580.472.

Impresa aggiudicataria: «Iula Giovanni» di Scampitella, che ha offerto il ribasso del 22,00% e quindi un importo netto di L. 940.699.769 (€ 124.307,44).

Per ulteriori informazioni telefonare al n. 0881/982037 int. 49.

Anzano di Puglia, 10 luglio 2000

Il sindaco: dott. Antonio Rossi.

C-20589 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda U.S.L. Ferrara

Ferrara, via A. Cassoli n. 30

Tel. 0532/235111

Partita I.V.A. n. 01295960387

Servizio attività tecniche

Tel. 0532/235805-806

e-mail auslfetec@regione.emilia-romagna.it

Avviso di preinformazione

(art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/2000)

«Opere per il nuovo edificio ex «Villa Verde» ad uso poliambulatorio e degenze presso l'ospedale civile SS. Annunziata di Cento (FE)».

Importo a base di gara L. 10.918.399.800, (€ 5.638.882,90).

I lavori sono finanziati nel seguente modo:

con fondi ex art. 20 legge n. 68/1988;

con fondi regione Emilia Romagna;

con mutuo azienda U.S.L. di Ferrara.

Durata, modalità del contratto ed il criterio di aggiudicazione verranno specificati nel bando di gara, ovvero nella lettera d'invito.

Periodo presunto di attivazione delle procedure di gara: settembre-ottobre 2000.

-Eventuali istanze o segnalazioni inoltrate in relazione al presente avviso da parte di ditte interessate, non saranno vincolanti per la stazione appaltante.

Data di invio e ricevimento del presente avviso all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 luglio 2000»

Per ogni informazione e chiarimento rivolgersi al Servizio attività tecniche, tel. 0532/235805-806, fax 0532/235803, e-mail auslfetec@regione.emilia-romagna.it

Ferrara, 12 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Renzo Colli.

C-20593 (A pagamento).

ENEL Distribuzione S.p.a.

Direzione Marche - Umbria

Ancona, piazzale della Libertà n. 4

Tel. 071/58951 - Fax 071/5895535

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Bando di gara n. D.L. 1.0.A.067 di procedura ristretta per l'appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995 relativi alla costruzione di nuove cabine primarie comprendenti opere civili e montaggi elettromeccanici delle apparecchiature AT e fornitura e posa in opera dei materiali occorrenti (cavetteria BT, carpenterie metalliche, morsetteria, tubi di alluminio, barra e corda di rame per maglia di terra, armadi smistamento cavi, telai BT, terminali MT, punti di illuminazione; esclusa la fornitura di trasformatori, interruttori, T.A. e T.V., scaricatori, sezionatori, pannelli di protezione, quadro S.A., raddrizzatori), costituita da n. 2 lotti cumulabili come appresso descritto:

Lotto 1 - cabina primaria di Camerata Picena, KV 132/20, regione Marche, comune di Camerata Picena (AN), per un importo presunto di L. 515.000.000 (€ 266.420,7471) così suddiviso:

montaggi elettromeccanici delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti come categoria prevalente L. 212.000.000 (€ 109.816,8127), tale importo non comprende il valore delle forniture e dei servizi strettamente strumentali all'esecuzione dei lavori che l'ENEL eventualmente mette a disposizione dell'impresa;

opere civili come categoria scorporabile L. 303.000.000 (€ 156.603,9344).

Durata dei lavori centottanta giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di ottobre 2000.

Lotto 2 - cabina primaria di Chiusi, KV 132/20, regione Toscana, comune Chiusi, per un importo presunto di L. 791.000.000 (€ 408.849,1719) così suddiviso:

montaggi elettromeccanici delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti come categoria prevalente L. 126.000.000 (€ 65.279,2105), tale importo non comprende il valore delle forniture e dei servizi strettamente strumentali all'esecuzione dei lavori che l'ENEL eventualmente mette a disposizione dell'impresa;

opere civili come categoria scorporabile L. 665.000.000 (€ 343.569,9613).

Durata dei lavori duecentotredici giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di ottobre 2000.

Termine ricezione domande di partecipazione ore 12 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione, se festivo e sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo. Ricadono nell'ambito di applicazione della legge n. 494/1996 i lotti 1 e 2. Non sono autorizzate varianti al progetto. Parte degli allegati alla richiesta di offerta verranno forniti su supporto informatico.

Ammesse riunioni di imprese (R.T.I.) ex art. 23, legge n. 158/1995.

La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa candidata e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'ENEL Distribuzione S.p.a. - Direzione Marche e Umbria, Funzione acquisti e appalti, piazzale della Libertà n. 4, 60125 Ancona, in busta chiusa recante esternamente la dizione «Bando di gara n. del Richiesta partecipazione per lavori di costruzione della Cabina Primaria (oggetto Lotto 1), (oggetto Lotto 2). Termine ricezione domande di partecipazione ore 12 del» e deve essere corredata dalle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatti su carta intestata timbrate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma ex art. 3, della vigente legge 4 gennaio 1998, n. 15 (senza obbligo di bollo né di autentica di firma).

In caso di R.T.I. la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata dalle dichiarazioni delle imprese mandanti e dalla dichiarazione attestante la composizione del R.T.I. sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese, ed inoltre:

ciascuna impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta in relazione alla prestazione scorporabile da assumere;

i consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

Requisiti minimi che l'impresa candidata deve possedere:

A) Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 18, del decreto legislativo n. 406/1991, lettere a), b), c), f), g) ed h). Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i consorzi la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio.

B) Insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. Le imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata. Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio.

C) Iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando. Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione.

D) Inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

E) Idonee referenze bancarie e disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori. Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione.

F) Cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, relativa agli ultimi cinque anni 1995/1999, non inferiore a:

lotto 1: L. 903.000.000 (€ 466.236,3074);

lotto 2: L. 1.385.000.000 (€ 715.486,0508).

G) Possesso di almeno tre dei seguenti requisiti (con riferimento alle note esplicative di seguito riportate):

IN.C. = [(a) / (d)] maggiore o uguale a 0,15;

IN.AT. = [(b) / (d)] maggiore o uguale a 0,01;

IN.V.A. = [(c) / (d)] maggiore o uguale a 0,15;

LEV = [(f) / (e)] minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato; allo scopo di definire univocamente i valori dell'attivo e del patrimonio netto, lo stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il conto economico, sempre per definire i valori univoci dei ricavi netti e del valore aggiuntivo, va riesposto in forma scalare a "Valore aggiuntivo e sua destinazione".

Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quozienti richiesti:

(a) costo lavoro, composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi T.F.R. e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

(b) valore delle attrezzature include le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione, leasing, noleggio, ecc.);

(c) valore aggiunto = ricavi netti + incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/- variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + contributi in conto esercizio - acquisti netti +/- variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie e merci - costi per servizi e godimento beni di terzi;

(d) ricavi netti (al netto di sconti, abbuoni, resi e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extra caratteristica. Per le sole imprese con produzione pluriennale i ricavi netti sono comprensivi delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

(e) patrimonio netto = capitale sociale + versamento azionisti in conto capitale - credito verso soci per versamenti dovuti + riserve (al netto delle azioni proprie) + contributi ricevuti capitalizzati - perdite degli esercizi precedenti +/- utile/perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

(f) attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso.

H) Presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni, nei settori di tipologie oggetto del presente bando. In caso di R.T.I., la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria.

I) Importo totale dei lavori, derivate da attività diretta e indiretta dell'impresa, eseguiti negli ultimi cinque anni 1995/1999, non inferiore a:

lotto 1:

L. 212.000.000 (€ 109.816,8127) per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132/20 KV o nel settore degli impianti primari AT (lavori prevalenti);

L. 303.000.000 (€ 156.603,9344) per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori scorporabili);

lotto 2:

L. 126.000.000 (€ 65.279,2105) per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132/20 KV o nel settore degli impianti primari AT (lavori prevalenti);

L. 665.000.000 (€ 343.569,9613) per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori scorporabili).

In caso di R.T.I., l'impresa mandataria deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria scorporabile.

J) Esecuzione negli ultimi cinque anni 1995/1999: per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132/20 KV o nel settore degli impianti primari AT (lavori prevalenti):

lotto 1:

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 85.000.000 (€ 43.926,7250);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 127.000.000 (€ 65.890,0876);

lotto 2:

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 50.000.000 (€ 26.111,6842);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 76.000.000 (€ 39.167,5263).

Per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori scorporabili):

lotto 1:

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 121.000.000 (€ 62.641,5737);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 182.000.000 (€ 93.962,3606);

lotto 2:

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 266.000.000 (€ 137.427,9845);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 399.000.000 (€ 206.141,9786).

L'impresa deve inoltre dichiarare, per ciascuno dei suddetti lavori committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

In caso di R.T.I., l'impresa mandataria deve aver eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve avere eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria scorporabile.

K) Elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni 1995/1999, suddivisi per tipologia, con indicazione per ciascun contratto di committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

In caso di R.T.I., ciascuna impresa deve presentare la dichiarazione.

Subappalto: si applica l'art. 18 della vigente legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21, del decreto legislativo n. 158/1995.

L'aggiudicatario di ciascun lotto deve inviare entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti al subappaltatore e delle ritenute di garanzia effettuate.

È prevista garanzia definitiva, per l'impresa aggiudicataria, pari al 10% dell'importo del contratto, da costituire mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa (5% se l'Impresa è titolare di certificazione di Sistema di qualità aziendale conforme alle norme UNI EN ISO 9002 o superiore).

Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo. Esclusa ogni forma di anticipazione. Prevista la clausola di revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso o aumento percentuale su elenco prezzi relativo ad ogni singolo lotto.

Gli importi vanno espressi in LIT. Le dichiarazioni devono essere in italiano.

L'ENEL spedisce gli inviti a presentare le offerte indicativamente entro trenta giorni circa dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta una integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna impresa aggiudicataria.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle Imprese sono trattati dall'ENEL Distribuzione S.p.a. ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge n. 675/1996. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL Distribuzione S.p.a. in persona del direttore della Direzione Marche - Umbria, con domicilio della carica in piazzale della Libertà n. 4, 60125 Ancona.

Dott. Mario Mosciatti.

C-20602 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MASSA-CARRARA

*Estratto avviso di vendita partecipazione azionaria
In società Autocamionale della Cisa S.p.a.*

La Camera di Commercio di Massa-Carrara rende noto che si cinge a trattare la vendita della seguente partecipazione azionaria:

n. 104.992 azioni della Società per azioni Autocamionale della Cisa, via Camboara n. 26/a, Noceto, 43010 Pontetaro (PR), ciascuna del valore nominale di L. 5.000, al prezzo non inferiore a L. 8.600, cadauna per un valore di base complessivo non inferiore a L. 902.931.200 (€ 466.325,05).

Le offerte in bollo, redatte a pena di esclusione secondo le modalità indicate nell'avviso integrale di vendita, in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'avviso, controfirmata sui lembi di chiusura, dovranno pervenire inderogabilmente entro le ore 12, del giorno lunedì 2 ottobre 2000 e dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Massa-Carrara, via VII Luglio n. 14, 54033, Carrara (MS).

Non verrà tenuto conto delle offerte che perverranno oltre i termini indicati nel presente avviso, restando la Camera di Commercio esonerata da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito.

L'apertura delle buste, alla quale gli interessati potranno intervenire, si terrà, presso la Camera di Commercio, il giorno martedì 3 ottobre 2000 alle ore 10,30, a cura di apposita Commissione presieduta dal segretario generale della Camera di Commercio di Massa-Carrara.

Non saranno prese in considerazione le offerte inferiori al prezzo unitario di L. 8.600, e complessivo di L. 902.931.200, (€ 466.325,05).

In caso di parità delle migliori offerte, si procederà a richiedere ai proponenti offerte in aumento.

La Camera di Commercio si riserva ogni decisione, compresa anche l'eventuale aggiudicazione qualora venga presentata una sola offerta.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria Generale (Tel. 0585/764.235) o all'Ufficio Ragioneria (Tel. 0585/764240).

L'avviso integrale, affisso all'albo della Camera di Commercio, è pubblicato al seguente indirizzo Internet: <http://www.ms.camcom.it> ed è ritrabile presso la segreteria generale della Camera di Commercio.

Il segretario generale: dott. Alberto Ravecca.

C-20605 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI (Provincia Autonoma di Trento)

Avviso di aggiudicazione Dir. 93/37/C.E.E., decreto del Presidente della Repubblica n. 406/1991, D.P.C.M. n. 55/1991, L.P. n. 26/1993 e ss. mm.

1. Ente appaltante: azienda provinciale per i servizi sanitari, via Degasperis n. 79, Trento, 38100, tel. 0461/364840/364837, telefax 0461/364830.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) e comma 2 e degli articoli 12 e 13 del decreto legislativo n. 406/1991.

3. Data di aggiudicazione: appalto aggiudicato con delibera del direttore generale dell'Azienda appaltante di data 23 febbraio 2000 n. 422/2000;

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato mediante il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 (offerta prezzi unitari), ai sensi di quanto stabilito dall'art. 29, comma 1, lettera a), comma 2), punto 1) e comma 3, del decreto legislativo n. 406/1991.

5. Numero delle offerte ricevute: 18.

6. Impresa aggiudicataria: cooperativa di costruzioni Scarl, Modena.

7. Oggetto dell'appalto: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione dei lavori di ampliamento e ristrutturazione del Presidio Ospedaliero S. Maria del Cammine di Rovereto, Piastra 2° lotto.

Importo a base d'asta L. 21.180.829.193, (€ 10.938.985,37).

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 16.478.618.522, (€ 8.510.496,22) (ribasso del 22,200%).

9. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'impresa aggiudicataria ha espressamente indicato in sede di offerta e per gli importi massimi dichiarati.

10. Altre indicazioni:

10.1 imprese che hanno presentato offerta: 1) Unieco Scarl, Reggio Emilia; 2) S.A.I.S.E.B. S.p.a., Roma; 3) Consorzio Emiliano Romagnolo fra Cooperative di Produzione e di Lavoro, Bologna; 4) Schiavina geom. Enrico, Casalecchio di Reno (BO); 5) Cossi Costruzioni S.p.a., Berbenno di Valtellina (SO); 6) Del Favero Costruzioni S.r.l., Roma; 7) Garboli, Conicos S.p.a., Impresa Generale Costruzioni, Roma; 8) Codelfa Prefabbricati S.p.a., Tortona (AL); capogruppo; Impresa Grassetto S.p.a., Tortona (AL); mandante; 9) Brancaccio Costruzioni S.p.a., Napoli; capogruppo; Coelna Impianti S.r.l., Napoli; mandante; Protecno Impianti S.r.l., Giugliano in Campania (NA); mandante; 10) Impresa Di Costruzioni Geometra Aldo Pollonio S.r.l., Brescia; capogruppo; Aertermica S.p.a., Brescia; mandante; 11) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; capogruppo; Hobag Bau S.r.l., Bolzano; mandante; Costruzioni Repetto S.r.l., Bolzano; mandante; 12) Chini Costruzioni S.p.a., Trento; 13) Guerino Pivato S.p.a., Onè di Fonte (TV); 14) Cooperativa di Costruzioni Scarl, Modena; 15) Rizzani De Eccher S.p.a., Udine; 16) C.M.B. Cooperative Muratori e Braccianti di Carpi S.r.l., Carpi (MO); 17) Romagnoli S.p.a., Milano; 18) Pessina Costruzioni S.p.a., Milano.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: G.U.C.E.E. n. S189 del 29 settembre 1999.

12. —.

13. Data di invio e ricevimento dell'avviso all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 20 luglio 2000

Trento, 20 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Carlo Favaretti.

C-20611 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Bando di gara - Procedura aperta
(Direttiva 92/50/C.E.E. n. 97/52/C.E.E.)

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Verona, servizi tecnici, generali e patrimonio, via dell'Artigliere n. 8, 37129 Verona, telefono 045/8028276, 045/8028448, telefax 045/8028722, Internet: <http://www.univr.it/concorsi.htm>.

2. Categoria di servizio, descrizione, base d'asta: "servizi di pulizia e disinfezione" Categoria: 14, numero CPA 74.7, CPC: 874, "altri servizi" Categoria 27 (manutenzione aree verdi).

Il servizio di pulizia degli edifici e gestione e manutenzione delle aree esterne, verdi e pavimentate sarà effettuato presso gli edifici e le aree esterne dell'Università di Verona.

Importo a base d'asta triennale L. 4.248.891.534, (€ 2.194.369,34) con valore annuo di L. 1.416.297.178, ((€ 731.456,44).

Importo a base d'asta orario per prestazioni di pulizie straordinarie L. 30.000, ((€ 15,49).

3) Luogo della prestazione: Sedi universitarie di cui al punto 2).

4.a) Le imprese devono essere iscritte, per le attività oggetto del presente bando, ai sensi della legge n. 82/1994 e del decreto n. 274/1997 nel registro delle imprese o nell'albo provinciale delle imprese artigiane di cui all'art. 5 della legge 8 agosto 1985 n.443, o aver fatto richiesta di iscrizione in virtù della proroga concessa dal decreto 4 ottobre 1999 n. 439, tenuti presso la C.C.I.A.A., o in equipollente registro dello stato di appartenenza nel caso di imprese straniere, per la fascia di classificazione di lire quattro miliardi e non avere in corso cancellazioni dal citato registro o albo. Le imprese devono altresì essere in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 5, lettera g) della legge n. 1369/1960;

4.b) Normativa principale di riferimento: regio decreto 23 maggio 1924 n. 827; legge 23 ottobre 1960 n. 1369; Direttive C.E.E. 18 giugno 1992 n. 92/50 e 13 ottobre 1997 n. 97/52; decreti legislativi 17 marzo 1995 n. 157 e 20 ottobre 1998 n. 402; legge 25 gennaio 1994 n. 82; D.M. 7 luglio 1997 n. 274; D.P.C.M. 13 marzo 1999 n. 117; decreto Ministero ind., comm. e artig. 4 ottobre 1999 n. 439.

4.c) Alla stipula del contratto la ditta aggiudicataria dovrà indicare nome e qualifica delle persone addette al servizio.

Lotto unico.

6. Sono ammesse solo varianti riguardanti prestazioni migliorative rispetto al capitolato d'oneri.

7. Durata del contratto: tre anni;

8.a) Il capitolato d'oneri ed i documenti di gara possono essere visionati presso la direzione quinta servizi tecnici, generali e patrimonio all'indirizzo specificato al punto 1).

9.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del 15 settembre 2000 secondo le modalità indicate nelle prescrizioni di gara; l'offerta dovrà essere espressa in lire ed in euro;

9.b) Indirizzo: vedi punto 1);

9.c) Lingua: italiana;

10.a) Possono presenziare alle fasi pubbliche della gara esclusivamente le ditte partecipanti attraverso i titolari o loro delegati.

10.b) L'apertura del plico 1) "Documentazione amministrativa" avverrà alle ore 10, del giorno 21 settembre 2000, la data di apertura del plico 3) "Prezzo offerto" sarà comunicata alle ditte partecipanti; entrambe le sedute saranno pubbliche ed avranno luogo presso una sala dell'Università di Verona, via dell'Artigliere n. 8, 37129 Verona.

11. Cauzioni: le offerte dovranno essere accompagnate da un deposito cauzionale di L. 84.977.830, (pari ad (€ 43.887,38), come indicato nelle prescrizioni di gara; altre cauzioni e garanzie specificate nel capitolato d'oneri.

12. Il finanziamento della spesa è su fondi ordinari di bilancio. Il pagamento avverrà con le modalità indicate nel capitolato d'oneri.

13. Sono ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legge n. 157/1995.

14. Requisiti di partecipazione: adempimento alle prescrizioni specificate nelle prescrizioni di gara e capitolato d'oneri.

15. Gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta decorsi 180 giorni dalla data di scadenza della gara.

16. Criteri di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi del decreto legge n. 157/1995 con il metodo di cui all'art. 23 comma 1°, lettera B) e della direttiva C.E.E. n. 97/1952 con determinazione dei valori ponderali ai sensi del D.P.C.M. n. 117 del 13 marzo 1999 in base agli elementi ed alle modalità di attribuzione previste nelle prescrizioni di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

17. Altre informazioni: si rimanda alle "Prescrizioni di gara" ed al "Capitolato d'oneri";

17.a) Responsabile del procedimento: arch. Gianfranco Arieti, telefono 045/8028448, telefax 045/8028722.

18. Avviso di preinformazione non pubblicato.

19. Data invio bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 20 luglio 2000.

20. Data di ricevimento: 20 luglio 2000.

Il Rettore: prof. Elio Mosele.

C-20619 (A pagamento).

ASPEM - S.p.a

Varese, via San Giusto n. 6

Codice fiscale n. 02480540125

Esiti gare diverse (ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Licitazione privata per la copertura assicurativa dei servizi Aspem per l'anno 2000.

L'avviso di gara era stato pubblicato sulla G.U.C.E.E. del 20 settembre 1999.

Compagnie assicuratrici invitate: n. 9.

Compagnie assicuratrici partecipanti alla gara: n. 3.

Compagnie assicuratrici aggiudicatario: AXA agenzia sviluppo & trading S.n.c., via Aprile Finocchiaro n. 9, Varese.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Estratto esito gara a licitazione privata per la fornitura di carburanti anno 1999-2000.

L'avviso di gara era stato pubblicato sulla G.U.C.E.E. del 29 ottobre 1998.

Ditte invitate: n. 4.

Ditte partecipanti alla gara: n. 2.

Ditta aggiudicatario: Atriplex via Roma n. 108 Cassina de Pecchi.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata art. 16, comma 1 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Estratto esito gara a licitazione privata per la fornitura di carburanti anno 2000-2001.

L'avviso di gara era stato pubblicato sulla G.U.C.E.E. del 26 ottobre 1999.

Ditte invitate: n. 4.

Ditte partecipanti alla gara: n. 3.

Ditta aggiudicatario: Tre G. viale Toscana n. 103 Busto Arsizio sistema di aggiudicazione: licitazione privata art. 16 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Il direttore generale f.f.:

dott. ing. Giovanni Invernizzi

C-20618 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Autorità di Bacino Regionale in Destra Sele

Estratto bando di gara - Elaborazione e redazione piano stralcio di bacino - Per il territorio di competenza dell'Autorità di Bacino Regionale in Destra Sele, in attuazione della determina n. 34 del 7 luglio 2000.

1. Ente appaltante: Autorità di Bacino Regionale Destra Sele - Centro Direzionale - Isola E3, piano 12°, tel. 081/7509212-14-16, fax 081/6527827, I-80143 Napoli.

2. Descrizione del progetto: cat. 12 CPC n. 867 - Elaborazione e redazione del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (distinto per il rischio da frane e rischio da alluvioni) per tutto il territorio di competenza dell'Autorità di Bacino Regionale in destra Sele, la cui proposta deve contenere in particolare l'individuazione e la perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico da sottoporre a misura di salvaguardia. Il luogo interessato è il territorio di competenza dell'Autorità Destra Sele, esteso per circa 730 Km² e comprendente i bacini idrografici della penisola Amalfitana, dei fiumi Irno, Picentino, e Tusciano e dei Minori Costieri in Destra Sele. L'importo stimato, escluso L.V.A. è di L. 4.000.000.000 (€ 2.065.828).

3. Natura del concorso: aperto.

4. Termine ultimo per la presentazione dell'offerta: entro le ore 12 del sessantesimo giorno dalla data di spedizione del presente estratto del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea.

5. Riservato ad una particolare professione: imprese, liberi professionisti o associati, società di professionisti, raggruppamenti temporanei, società di ingegneria, osservando l'art. 17 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni. Nella valutazione delle offerte verranno applicati i seguenti elementi:

- A - merito tecnico 40 punti;
- B - caratteristiche metodologiche, ecc. 10 punti;
- D - prezzo 15 punti;
- E - termine di esecuzione 5 punti;
- G - assistenza tecnica 10 punti;
- H - offerta migliorativa 20 punti.

Per favorire l'accesso alle attività dei giovani professionisti, è previsto un parametro di valutazione aggiuntivo, con un punteggio massimo di 10 punti per offerta, da attribuire per punti 2 ad ogni professionista che viene incluso per l'occasione in gruppo con uno o più professionisti avente iscrizione all'albo professionale di competenza inferiore a cinque anni a partire dalla data di cui al punto 11 o che pur avendo maturato un maggior numero di anni di iscrizione non abbia mai ottenuto incarichi da pubbliche amministrazioni.

7. Membri della giuria: commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo n. 157/1995.

8. Decisione della giuria: la decisione della commissione giudicatrice sarà vincolante per l'Autorità di Bacino ai fini dell'esito del concorso. Il conferimento dell'appalto è effettuato, previa approvazione della gara, con determina del segretario generale dell'Autorità. È riservata, in ogni caso, all'insindacabile giudizio del segretario generale la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione qualora non ritenga meritevole di approvazione nessuna delle offerte presentate, come la più ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione ove le proposte formulate, per qualsiasi motivo, non dovessero risultare convenienti per l'Autorità.

9. Assegnazione di eventuali contratti complementari: è prevista la facoltà di assegnazione mediante trattativa privata di eventuali servizi complementari o nuovi.

10. Altre informazioni: i soggetti interessati a concorrere dovranno far pervenire all'indirizzo di cui al punto 1., direttamente o a mezzo posta, entro il termine di cui al punto 4., la documentazione ritenuta necessaria dall'ente appaltante. Copia del bando di gara integrale nonché della documentazione tecnica ed amministrativa (capitolato speciale d'appalto e relativi allegati tecnici A e B, cd room allegato A1, allegato C ed allegato D), possono essere ritirati presso la sede dell'Autorità di Bacino oppure possono essere visibili sul sito Internet al seguente indirizzo: <http://www.autoritabacinodestrasele.it>

Non sono consentite offerte per una sola parte dei servizi, prestazioni professionali, elaborati, ecc., né sono consentite varianti alle offerte già presentate. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. La consegna del Piano, completa di tutti gli atti, relazioni, elaborati, misure di salvaguardia, ecc., comunque oggetto della gara, deve avvenire entro centottanta giorni decorrenti dalla data dell'avvenuta aggiudicazione e comunque, non oltre il termine perentorio del 30 maggio 2001.

11. Data d'invio del bando: 17 luglio 2000.

12. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee; 17 luglio 2000.

Il segretario generale: dott. Giulio Pappalardo.

C-20675 (A pagamento).

A.S.I.A. NAPOLI

A.S.I.A. - Azienda Speciale Igiene Ambientale - Napoli
Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio
Tel. 081/5423511 - Fax 081/5423527

Bando di procedura ristretta

Oggetto: appalto della fornitura annuale di gasolio per autotrazione con carte di pagamento. Importo presunto base d'appalto: L. 1.400.000.000 compresa accisa oltre L.V.A. (€ 723.039,66).

1. Ente appaltante: A.S.I.A. - Napoli, via Ponte di Tappia n. 62 - 80133 Napoli, tel. 081/5423511, fax 081/5423527.

2. Procedura e forma:

A) licitazione privata, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.;

B) procedura accelerata per motivi di urgenza causa assegnazione nuovi automezzi da parte Commissariato straordinario regione Campania;

C) la fornitura deve avvenire tramite carte di pagamento;

3) Natura luogo e quantità:

a) luogo di prelievo: distributori indicati dall'impresa fornitrice sul territorio urbano e provinciale;

b) l'oggetto dell'appalto è la fornitura di gasolio per autotrazione a basso tenore di zolfo conforme alle norme vigenti, mediante l'uso di apposite carte di pagamento;

c) la quantità dei prodotti da fornire è in via presuntiva pari a L. 1.000.000 di gasolio per autotrazione per gli automezzi appartenenti al parco veicolare A.S.I.A. - Napoli.

La stazione appaltante si riserva altresì l'opzione per una ulteriore fornitura per un periodo pari al presente appalto;

d) l'offerta dovrà essere presentata per l'intera fornitura, che si intenderà inscindibile.

4. Termini di esecuzione del contratto: la fornitura dovrà essere espletata a partire dal 15 settembre 2000 o da diversa data stabilita dall'A.S.I.A. - Napoli;

5. Raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

6. Domande di partecipazione.

a) termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 24 agosto 2000.

Allegata alla domanda di partecipazione dovrà essere presentata la documentazione di cui al successivo punto n. 9;

b) indirizzo al quale le domande di partecipazione devono essere inviate: A.S.I.A. - Napoli, via Ponte di Tappia n. 62 - 80133 Napoli;

c) le domande dovranno essere effettuate esclusivamente in lingua italiana.

7. Spedizione degli inviti: gli inviti a presentare offerte saranno inviati al massimo entro quattro giorni dalla scadenza del termine per presentare le domande di partecipazione.

8. Garanzie e cauzioni: per la presentazione dell'offerta è richiesta una cauzione provvisoria mediante polizza fideiussoria di L. 50.000.000 (€ 25.822,84).

9. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione le imprese dovranno allegare la seguente documentazione per l'ammissione alla gara:

a) certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante, resa nella forma prevista dalla normativa vigente, attestante:

1) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) l'inesistenza di carichi pendenti in relazione ai delitti di cui agli articoli 416-bis, 648-bis e 648-ter del Codice penale, e l'inesistenza di procedimenti e/o provvedimenti di cui alla legge n. 575/1965;

3) il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture analoghe a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1997/1998/1999);

4) che la consistenza minima della Rete di distribuzione sul territorio urbano della città di Napoli è costituito da almeno cinque distributori (tre nella zona industriale Orientale/Barra/Ponticelli di cui almeno uno per ore ventiquattro su ventiquattro e giorni sette su sette), uno nella zona Arenella, uno nella zona Fuorigrotta/Cavalliggeri d'Aosta ore ventiquattro su ventiquattro e giorni sette su sette) operanti mediante il sistema della carta di pagamento mentre la Rete di distribuzione sul territorio della provincia di Napoli è costituito da almeno cinque distributori operanti mediante il sistema della carta di pagamento diversi da quelli previsti sul territorio del comune di Napoli, di cui almeno due per ore ventiquattro su ventiquattro e giorni sette su sette; per tutti i distributori dovrà essere indicata la denominazione, l'indirizzo ed il c.a.p.;

5) che l'impresa si impegna in caso di aggiudicazione ad ampliare la propria rete di distributori operanti mediante carta di pagamento (almeno altri cinque distributori nella città di Napoli e cinque in provincia di Napoli) secondo le indicazioni fornite da A.S.I.A.-Napoli;

6) che le caratteristiche minime della carta di pagamento sono quelle previste al comma 3 dell'art. 4 del C.S.A. e cioè: disponibilità massima di spesa giornaliera L. 500.000; a banda magnetica e micro-processore con PIN; abbinata alla targa dell'automezzo; abilitata ad erogare carburante al momento dell'esibizione della stessa da parte dell'utilizzatore; idonea a riportare nella transazione elettronica i chilometri indicati dall'utilizzatore al momento del rifornimento, onde consentire all'azienda la rilevazione dell'andamento dei consumi;

7. iscrizione C.C.I.A.A., rilasciato ai sensi del D.P.R. n. 252/1998 (antimafia) o analogo registro per gli Stati della Unione di data non inferiore a sei mesi;

8) referenze bancarie di due istituti di credito, da comprovare mediante lettere degli stessi istituti nei quali si faccia esplicito riferimento alla gara in oggetto.

N.B. In caso di R.T.I. ciascuna impresa partecipante deve presentare la dichiarazione a), come sopra indicata, indicando per quanto attiene al punto 4 ed al punto 5, la parte di propria pertinenza.

10. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19.1.b) del decreto legislativo n. 358/1992, alla ditta che produrrà l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base al prezzo, alla capillarità della rete di distribuzione e agli ulteriori aspetti tecnico-economici e qualitativi (vedi articoli 2 e 3 del C.S.A.).

11. Numero previsto dei fornitori: la fornitura è unica.

Saranno invitate a presentare offerta tutte le imprese richiedenti risulti in regola con il presente bando.

12. Varianti nelle offerte: sono vietate.

13. Altre indicazioni: potranno essere richieste alla A.S.I.A.- Napoli, via Ponte di Tappia n. 62 - 80133 Napoli, tel. 081/5423511, fax 081/5423527.

14. Il bando non è stato preceduto da avviso di preinformazione.

15. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 20 luglio 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 20 luglio 2000.

Il direttore generale dell'A.S.I.A.-Napoli
ing. Illuminato Bonsignore

C-20676 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO - AREA SUD Ufficio amministrazione - Sezione contratti Napoli

Bando di gara

Procedura ristretta (accelerata) U.E.

Comando Logistico Area Sud - Ufficio amministrazione - Sezione contratti, tel. e fax 081/7080775, corso Malta n. 91, caserma «Minucci» - Napoli:

a) licitazione privata secondo procedura fissata dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come coordinato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) soddisfacimento indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) tipo appalto: acquisto.

Oggetto appalto: fornitura di:

n. 700.000 tubetti di crema marrone per calzature;

n. 80.000 lucchetti tipo yale per zaineria a ponte basso;

n. 950.000 crema da barba applicabile senza pennello (ml. 150);

n. 850.000 tubetti da ml. 50 di pasta dentifricia per militari FF.AA.;

n. 3.500.000 pezzi di sapone da toeletta per FF.AA.;

n. 8.000 cappelli da bersaglieri completi di soggolo e coccarda.

Suddivisione in lotti: n. 6 disuguali.

Valore: L. 3.043.000.000 (€ 1.571.578,34).

Le relative specifiche tecniche sono visibili presso questo ufficio.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte imprese e raggruppamenti d'impresa appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Domanda ed offerta devono essere sottoscritte, a pena nullità, congiuntamente tutte imprese raggruppate.

Impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare a gara in raggruppamento non potrà fare richiesta di partecipare a titolo individuale, per medesimo materiale e viceversa.

Data limite ricevimento domanda di partecipazione: 11 agosto 2000 (entro le ore 13) completa di documentazione.

Indirizzo: Comando Logistico Area Sud - Ufficio amministrazione - Sezione contratti, corso Malta n. 91, «Caserma Minucci», Napoli.

Inoltre domanda partecipazione: per telefax (081/7080775) o telegramma e l'eventuale consegna a mano della lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì ore 9-ore 16, venerdì ore 9-ore 12, ora italiana.

Lingua: italiana (anche per informazione e corrispondenza).

Termine invio inviti a presentare offerta: 8 settembre 2000.

Importo cauzioni: come specificato nella lettera invito.

Condizioni minime:

a) per i prodotti in acquisto sono ammesse a concorrere solo ditte produttrici in possesso della certificazione ISO 9000;

b) imprese potranno, entro l'11 agosto 2000, preavvisare per telefono, telegramma o telefax, la presentazione della domanda di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000. In tal caso la domanda, con documentazione prescritta, dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato;

c) la domanda in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve esenzioni obbligo legalizzazione e traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

d) imprese interessate dovranno chiaramente indicare esterno buste contenenti domande di partecipazione oggetto e data gara;

e) unitamente propria candidatura deve essere fornita, da imprese non iscritte albo fornitori del Ministero della difesa italiano, la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui art. 11, lettere a), b), d), e) ed f), art. 12; art. 13 lettere a) e c); art. 14 lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di effettuare indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecniche delle ditte partecipanti.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

Imprese iscritte predetto albo, dovranno far pervenire la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, cui art. 11 lettere a), b), d), e), f) ed art. 12 del citato decreto legislativo n. 358, nonché copia autenticata del documento di iscrizione all'AFA, completo della relativa scheda.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti cui citato art. 11, comma 1, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Tutte le ditte dovranno produrre inoltre:

copia della certificazione UNI-EN-ISO 9000;

dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti o autocertificazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima n. 68 del 12 marzo 1999;

f) non si procederà a stipula contratto presenza cause esclusione ex decreto legislativo n. 490/1994;

g) non saranno ammesse a presentare offerte le società, persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa;

h) saranno escluse le ditte resesi colpevoli:

negligenza o malafede, cui art. 68 Regolamento contabilità generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto art. 11, lettera c), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Saranno invitate a presentare offerte ditte ritenute idonee.

Accettansi offerte per uno o più lotti relazione potenzialità imprese.

Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato, lotto per lotto, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più favorevole per l'A.D. purché inferiore od almeno uguale a quelli base palesi.

L'amministrazione riservasi facoltà valutare offerte presentate in gara, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Non sono ammesse varianti.

Altre informazioni: giorno di gara 21 settembre 2000.

Presso il suddetto Comando è possibile prendere visione normativa posta a base gara e chiedere ulteriori informazioni (giorni pari).

Data spedizione bando alla U.E.: 25 luglio 2000.

Il capo ufficio amministrazione:
col. ammmcom Angelo Cappelluti

S-21231 (A pagamento).

MISTERO DELLA DIFESA Scuola delle Trasmissioni Codice fiscale n. 8023170581

Bando di gara procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Scuola delle Trasmissioni - Servizio Amministrativo - via dei Genieri n. 287 - 00143 Roma - Tel. 06/50235128-5010640.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, in ambito nazionale, per l'appalto indicato al successivo punto 4, con le modalità stabilite dall'art. 16 comm. lett. a) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3. Luogo di consegna: Scuola delle Trasmissioni di Roma.

4. Oggetto dell'appalto:

Fornitura ed installazione di materiale hardware, software ed altro materiale vario per adeguamento strutturale delle piattaforme didattiche per n. 2 aule della Scuola e relative opere complementari, importo presunto L. 250.000.000 (IVA compresa al 20%); detti materiali dovranno essere rispondenti agli standard qualitativi ISO 9002 e laddove applicabile conforme alle specifiche dell'anno 2000.

5. Termine di consegna dei lavori: entro sessanta giorni dalla data di notifica, alla ditta aggiudicataria, dell'avvenuta registrazione del contratto.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le 16,30 del giorno 30 agosto 2000.

7. Indirizzo cui recapitare le domande di partecipazione: vedi punto 1.

8. Nella domanda, redatta su carta legale con firma autenticata del legale rappresentante, l'impresa dovrà dichiarare il fatturato raggiunto nel triennio 1997/1999.

9. La domanda dovrà essere corredata da:

a) un certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, attestante l'attività esercitata dalla ditta, il nominativo della persona legalmente autorizzata a rappresentare la stessa, nonché che la ditta medesima si trovi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, cessazione di attività o liquidazione.

b) un certificato generale del casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari.

c) un certificato dal quale risulta che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente;

d) un certificato dal quale risulta che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;

e) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 di non avere rapporti di cointeresse o di compartecipazione con altre società che partecipino alla presente licitazione a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

f) dichiarazione bancaria di primario istituto di credito operante su tutto il territorio nazionale relativa all'affidabilità economica contenente l'attestazione che l'impresa concorrente "ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità". Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dall'istituto di credito in calce alla dichiarazione stessa;

g) elenco delle principali forniture prestate nel triennio di cui al punto 8, documentate come previsto dall'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992;

h) dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale od alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore dispone per prestare la fornitura e servizi in questione.

I certificati e quanto richiesto alle lettere a), b), c), d) ed e) possono essere sostituiti con apposita dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la propria responsabilità.

10. Nella lettera d'invio saranno inoltre indicati i beni per i quali si richiedono i certificati attestanti le conformità con riferimento a determinati requisiti o norme.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il termine indicato nella lettera di invito a partecipare alla licitazione privata (comunque non oltre trenta giorni dalla data di invio della lettera di invito).

12. Altre comunicazioni: saranno invitate a concorrere alle suddette licitazioni private esclusivamente le ditte che prenderanno la domanda di partecipazione corredata dai documenti richiesti al punto 9.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. Col. amm. Antonio Vinciarelli

C-20818 (A pagamento).

REGGIMENTO CORAZZIERI Servizio amministrativo

Bando di gara

Questo servizio amministrativo con sede in Roma, via XX Settembre, n. 12, 00187 Roma, tel. 06/46992980, esperirà la seguente procedura concorsuale ad offerta segreta, ai sensi di quanto disposto dall'art. 73, let. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827: 1 VAN per trasporto 6 cavalli con cabinato Tipo Mercedes Actros 1835 C/60 L. 300.000.000 IVA esclusa;

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale da L. 20.000, ed essere inviata in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura "Domanda di partecipazione alla fornitura di 1 VAN per trasporto 6 cavalli con cabinato Tipo Mercedes Actros 1835 C/60", all'indirizzo sopra indicato entro il 24 agosto 2000. Le lettere di invito saranno spedite entro sessanta giorni dalla suddetta data.

La consegna della documentazione/offerte dovrà essere eseguita con le modalità e nei tempi indicati nelle lettere di invito.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera di invito e avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate della seguente documentazione:

- certificato della C.C.I.A.A. (decreto legislativo n. 358/92 art. 12); idonee dichiarazioni bancarie;
- dichiarazione concernente la cifra di affari relativa allo specifico genere di fornitura oggetto della gara realizzato dalla ditta negli ultimi tre anni;
- elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario.

Le richieste di partecipazione non sono in alcun modo vincolanti per l'A.M..

I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna informazione.

Il capo del servizio amministrativo:
Cap. ammcom. Gaetano Valletta

C-20819 (A pagamento).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

Avviso di gara esperita

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Generale - Piazza G. Verdi, n. 10 - 00198 Roma - Tel. 0685081 - Fax 0685082517 - indirizzo telegrafico ISPOLISTATO.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Categoria del servizio e descrizione; numero di riferimento CPC; quantità di servizi aggiudicati: servizio di copertura assicurativa per un triennio (dal 1° luglio 2000 al 30 giugno 2003), numero di riferimento CPC 81 suddiviso in tre lotti:

I lotto: contro il rischio di incendio per gli stabilimenti di Roma e Foggia;

II lotto: responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera;

III lotto: infortuni.

4. Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto: 3 luglio 2000.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso.

6. Numero di offerte ricevute:

I lotto: n. 2 offerte;

II lotto: n. 4 offerte;

III lotto: n. 3 offerte.

7. Nome ed indirizzo dei prestatori del servizio:

I lotto: SAI in ati con RAS - via Cristoforo Colombo n. 163, 00147 Roma;

II lotto: SAI in ati con RAS - via Cristoforo Colombo n. 163, 00147 Roma;

III lotto: La Fondiaria - via Lorenzo il Magnifico n. 1, 50129 Firenze.

8. Prezzi di aggiudicazione:

I lotto: premio unico annuale L. 576.000.000;

II lotto: tasso 0.45 per mille;

III lotto: premio giornata/persona pari a L. 380.

9. Valore subappaltabile a terzi: nessuno.

10. Altre informazioni: nessuna.

11. Data di invio del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 dicembre 1999.

12. Data di invio del presente avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 26 luglio 2000.

13. Data di ricevimento dell'avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 26 luglio 2000.

Il direttore generale: dott. Lamberto Gabrielli.

C-20821 (A pagamento).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

Avviso di gara esperita

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Generale - Piazza G. Verdi, n. 10 - 00198 Roma - Tel. 0685081 - Fax 0685082517 - indirizzo telegrafico ISPOLISTATO.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Categoria del servizio e descrizione, numero di riferimento CPC, quantità di servizi aggiudicati: categoria 2 n. CPC 712 servizio giornaliero di ritiro e consegna in Roma della *Gazzetta Ufficiale* prodotta dallo stabilimento di Roma via Salaria per un triennio (dal 1° agosto 2000 al 31 luglio 2003).

4. Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto: 13 luglio 2000.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso.

6. Numero di offerte ricevute: n. 10 offerte.

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: R.T.I. Lacchi S.p.a. - Lacchi Distribuzione S.r.l., via Casilina n. 1674, 00145 Roma.

8. Prezzo pagato: compenso mensile forfettario L. 24.960.000.

9. Valore del contratto: importo totale L. 898.560.000 (L. 299.520.000 per 3 anni).

10. Valore subappaltabile a terzi: nessuno.

11. Altre informazioni: nessuna.

12. Data di invio del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 25 gennaio 2000.

13. Data di invio del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 26 luglio 2000.

14. Data di ricevimento dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 26 luglio 2000.

Il direttore generale: dott. Lamberto Gabrielli.

C-20820 (A pagamento).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

Avviso di gara esperita

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Generale - Piazza G. Verdi, n. 10 - 00198 Roma - Tel. 0685081 - Fax 0685082517 - indirizzo telegrafico ISPOLISTATO.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 27 giugno 2000.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso per unità di peso (chilogrammo) di anelli e tondelli (calcolato sulla base del costo dei metalli al mercato di Londra LME alla data di 17 marzo 2000 e ricalcolato alla data 3 luglio 2000 giorno di conferimento ordine).

5. Numero di offerte ricevute:

I lotto: n. 3 offerte ricevute;

II lotto: n. 4 offerte ricevute;

III lotto: n. 4 offerte ricevute;

IV lotto: n. 4 offerte ricevute;

V lotto: n. 5 offerte ricevute;

VI lotto: n. 3 offerte ricevute;

VII lotto: n. 2 offerte ricevute.

6. Ditte aggiudicatrici:

I lotto: Royal Mint -7 Grosvenor Gardens - London;

II - III - IV - V lotto: Poongsan Corporation A 1/2 Tekkon, via J.F. Kennedy n. 3, 35013 Cittadella (PD);

VI lotto: Deutsche Nickel AG - Postfach 1840 Schwerte - Germania;

VII lotto: Westaim Corporation - 114 street fort saskatchevan - Canada.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: anelli e tondelli per monetazione Euro suddiviso in sette lotti; CPA 2745.3.

I lotto: 250 tonnellate di anelli da 2 Euro in lega Cupronickel;
 II lotto: 250 tonnellate di tondelli da 2 Euro in lega Nickel brass clad/nickel;
 III lotto: 250 tonnellate di anelli da 1 Euro in lega Nickel brass;
 IV lotto: 250 tonnellate di tondelli da 1 Euro in lega Cupronickel clad/nickel;

V lotto: 500 tonnellate di tondelli da 50 Eurocent in lega Nordic Gold;

VI lotto: 200 tonnellate di tondelli da 2 Eurocent in lega Copper Covered Steel;

VII lotto: 150 tonnellate di tondelli da 1 Eurocent in lega Copper Covered Steel.

8. Prezzo pagato:

I lotto: Lire/kg 20.475;

II lotto: Lire/kg 24.527;

III lotto: Lire/kg 15.853;

IV lotto: Lire/kg 23.864;

V lotto: Lire/kg 9.209;

VI lotto: Lire/kg 5.600;

VII lotto: Lire/kg 5.600.

9. Valore dell'offerta prescelta:

I lotto: L. 5.118.750.000;

II lotto: L. 6.131.750.000;

III lotto: L. 3.963.250.000;

IV lotto: L. 5.966.000.000;

V lotto: L. 4.604.500.000;

VI lotto: L. 1.120.000.000;

VII lotto: L. 840.000.000.

10. Valore eventualmente aggiudicato a terzi: nessuno.

11. Altre informazioni: nessuna.

12. Data di invio del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 novembre 1999.

13. Data di invio del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 26 luglio 2000.

Data di ricevimento dell'avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 26 luglio 2000.

Il direttore generale: dott. Lamberto Gabrielli.

C-20822 (A pagamento).

IPAB FONDAZIONE «MARCHI - ROSSI»

Carpi (MO), via Trento Trieste, n. 22

Bando di gara

Oggetto: pubblico incanto per l'affidamento della gestione dei servizi, socio assistenziali, dei servizi di ristorazione e dei servizi di pulizia, sanificazione, disinfestazione e derattizzazione della Casa Protetta.

Ente appaltante: IPAE Fondazione "Marchi - Rossi" - via Trento Trieste, n. 22 - Carpi (MO) - tel. 059/641407, fax 059/642087, E-Mail: opcarpi@libero.it.

Oggetto appalto: Servizi sanitari e sociali - cat. 93, 64 e 874 CPC. Importo a base d'asta L. 5.219.850.000 (€ 2.695.827,54), IVA esclusa. Durata triennale con possibilità rinnovo per pari periodo (art. 44, comma 2, legge 23 dicembre 1994 n. 724). La tipologia, le condizioni e le modalità delle prestazioni sono descritte nel capitolato speciale d'appalto. Stima prossima gara anno 2006.

Luogo di esecuzione prestazioni: sede casa Protetta di Carpi (MO), via Castellani, n. 9.

a) —

b) Riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, R.D. 23 maggio 1924, n. 827, L.R. Emilia Romagna n. 7/1994 e n. 6/1997, Direttiva Regione Emilia Romagna n. 1851/1997, D.P.C.M. n. 117/99 - capitolato speciale.

Offerte parziali: non ammesse.

Varianti: ammesse entro i confini previsti dal capitolato.

Durata contratto: anni tre dall'avvio della fornitura delle prestazioni (entro e non oltre il 1° novembre 2000).

a) Richiesta documenti: rivolgersi all'ufficio Amministrativo dell'Istituzione indicata al punto 1).

b) Termine ultimo richiesta documenti: sei giorni dal termine ricevimento offerte.

c) Rimborso oneri trasmissione documenti: L. 100.000 da versare con vaglia postale telegrafico intestato all'Ente di cui al punto 1).

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 13 del 23 settembre 2000.

b) Indirizzo ove inviare offerta: vedasi punto 1).

c) Lingua di redazione offerta: italiana.

10.a) Ammissione all'apertura offerte: legali rappresentanti o loro delegati.

b) Apertura offerte: alle ore 10 del giorno 25 settembre 2000, presso sede di cui al punto 1).

11. Cauzioni: provvisoria, 2% importo base d'asta - definitiva, 5% dell'importo annuo di aggiudicazione.

12. Finanziamento: con fondi propri dell'Istituzione appaltante. Pagamenti come da art. 49 del capitolato speciale.

13. Raggruppamento imprese: ammesso con le modalità dell'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. Non sono ammesse offerte formulate dalla stessa ditta sia singolarmente che in raggruppamento. Non è consentito il raggruppamento temporaneo d'impresa diverso da quello dichiarato in sede d'offerta.

14. Condizioni minime per la partecipazione: vedasi capitolato.

15. Vincolo offerta: 180 gg. dal termine ricevimento offerte.

16. Criterio aggiudicazione: offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 da valutarsi, da apposita commissione tecnica, in base ai seguenti criteri articolati in modo analitico nel capitolato:

qualità tecnica progettuale max punti 60;

prezzo offerto (in ribasso o alla pari su base d'asta) max punti 40.

Non sono ammesse offerte in aumento.

17. Altre informazioni: è obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara, un sopralluogo alla struttura, preliminarmente alla presentazione dell'offerta. La ditta aggiudicataria deve possedere o dovrà impegnarsi a possedere una sede operativa funzionante ed un centro produzione pasti nel raggio di km. 60 dal comune di Carpi (MO). Saranno escluse le offerte anormalmente basse. Il subappalto è vietato. Responsabile del procedimento: dott.ssa Alessandra Cavazzoni. L'esito della gara verrà pubblicato entro gg. 15 dall'aggiudicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea ed all'Albo Pretorio del comune Carpi (MO).

18. Avviso di preinformazione: non avvenuto.

Data invio bando GUCE: 11 luglio 2000.

Data ricevimento bando GUCE: 11 luglio 2000.

Carpi, 18 luglio 2000

La responsabile del procedimento:

dott.ssa Alessandra Cavazzoni

C-20823 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 13

Mirano

Bando di appalto concorso

Azienda U.L.S.S. n. 13 - Via Mariutto n. 76 - 30035 Mirano (VE), tel. 0415139430/401/400 - fax 041413923.

Appalto concorso per l'affidamento della gestione in outsourcing del servizio di:

assistenza agli utenti;

manutenzione all'hardware;

fornitura e sostituzione di personal computers e Stampanti;

sviluppo software su personal computers.

Importo presunto: L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70), I.V.A. compresa.

Decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

Lotto unico.

Durata contratto: 3 anni dalla data d'inizio della fornitura.

Sono ammesse anche le associazioni temporanee o consorzi d'impresa (art. 10 decreto legislativo n. 358/92), da dichiararsi sulla domanda di partecipazione, con il nominativo della ditta i capogruppo. L'impresa che partecipa in raggruppamento non può presentarsi a titolo individuale.

Scadenza presentazione domande di partecipazione (su carta legale ed in lingua italiana): entro ore 12 del 12 settembre 2000, pena l'esclusione, all'indirizzo sopracitato.

Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi entro i 15 giorni dalla data del provvedimento di approvazione:

della graduatoria di prequalifica delle ditte richiedenti.

Allegati da trasmettere con la domanda di partecipazione, pena l'esclusione alla gara:

a) certificato C.C.I.A.A. o certificato iscrizione registro professionale Stato di residenza di imprese straniere, di data non superiore a 6 mesi dalla data scadenza del bando;

b) dichiarazione di non sussistenza di alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98, presentata nelle forme indicate da tali articoli;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione riguardante il fatturato realizzato nel triennio 1996, 1997, 1998 e relativo alle sole forniture simili;

e) elenco delle principali forniture analoghe a strutture sanitarie pubbliche e private (comprese le case di riposo) nello stesso triennio, con l'indicazione dei relativi destinatari, periodi ed importi;

f) dichiarazione che l'impresa è in regola con gli obblighi assistenziali, previdenziali a favore di tutti i propri dipendenti;

g) dichiarazione che l'impresa è in regola con la legge n. 8 del 12 marzo 1999.

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, non è vincolante per l'Amministrazione appaltante.

L'aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, punto 1), lettera b), del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/93.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione gare e contratti, tel. 0415139430/401/400 - fax 041413923.

Il presente bando è stato spedito e ricevuto dall'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 19 luglio 2000.

Mirano, 19 luglio 2000

Il direttore generale: Valdo Mellone.

C-20824 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Servizio contratti e convenzioni

Padova, via 8 Febbraio n. 2

Tel. 0498273582/83/84 - Fax 8273569

Bando di gara a procedura ristretta

Gara a procedura ristretta con criterio di aggiudicazione di cui all'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, all'offerta economicamente più vantaggiosa. In caso di offerte anormalmente basse, si procederà come previsto dall'art. 19, comma 2 del decreto legislativo suddetto.

Oggetto: edificio S. Caterina destinato a presidenza e dipartimento di statistica. Fornitura arredi mobili. Trattasi di fornitura in esecuzione di arredi per studi, uffici e locali adibiti a servizi generali con scrivanie, sedie, tavoli, armadi, contenitori... numero riferimento art. 94.

Luogo di esecuzione: Padova, via C. Battisti n. 241-243.

Importo indicativo massimo d'appalto L. 566.000.000 (€ 292.314,60) + I.V.A. Sono ammesse solo offerte in ribasso.

Forniture ulteriori potranno essere affidate con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992.

Finanziamento: fondi Università. I pagamenti avverranno come previsto in capitolato d'oneri. Possono partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In questo caso la documentazione prescritta dovrà essere predisposta da ciascuna impresa e fornita dalla capogruppo. È vietata la partecipazione in più di un'associazione o consorzio ovvero in forma singola qualora si partecipi anche in associazione o consorzio.

Tempo massimo di esecuzione della fornitura: sessanta giorni naturali e consecutivi dall'atto di consegna.

Cauzione: 10% dell'importo netto contrattuale.

Termine di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dal bando.

Periodo di svincolo dall'offerta: centottanta giorni dalla gara. La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana e su carta legale, dovrà pervenire esclusivamente mediante raccomandata postale, posta celere, agenzia di recapito o corriere autorizzati, entro le ore 13 del giorno 1° settembre 2000 presso l'Università degli studi di Padova, servizio contratti e convenzioni, galleria Storione n. 9 - 35123 Padova. La busta relativa dovrà essere chiusa, intestata e riportare la scritta: "domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di arredi mobili presso l'edificio S. Caterina destinato a presidenza e dipartimento di statistica". Tale domanda, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, dovrà espressamente e responsabilmente dichiarare e/o allegare quanto segue:

assenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

assenza dei casi nei quali alla condanna consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, previsti dall'art. 32-*quater* del Codice penale;

iscrizione alla C.C.I.A.A. con i relativi dati;

dichiarazione nella quale vengano sinteticamente riportati i dati relativi ai risultati economici degli anni 1997, 1998 e 1999;

dichiarazione concernente l'importo del fatturato globale e del fatturato relativo a forniture similari al presente appalto, relativi agli anni suddetti; il secondo non dovrà essere inferiore ad una media annua di L. 1.000.000.000;

elenco principali forniture similari al presente appalto, effettuate negli anni suddetti, indicante committente, importo, periodo e luogo di esecuzione e se sono state eseguite regolarmente e con buon esito. In tale elenco dovrà risultare, almeno una fornitura ad uno stesso soggetto di L. 300.000.000;

descrizione di principali attrezzature e mezzi tecnici, a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

descrizione dell'organico tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto e, in particolare, dei soggetti incaricati dei controlli di qualità.

Inoltre dovrà essere allegata, la sottoannotata documentazione: una referenza bancaria con espresso riferimento a questa gara, rilasciata in busta chiusa: per i requisiti richiesti i concorrenti stranieri si avvarranno delle rispettive discipline nazionali. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa; elementi considerati, in ordine decrescente d'importanza:

1) valore tecnico;

2) prezzo;

3) caratteristiche estetiche e funzionali;

4) termine di esecuzione.

Ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 358/1992 non saranno ammesse varianti. L'ente potrà escludere dalla gara, oltre che quelle fuori termine, le richieste di invito incomplete o non conformi a quanto prescritto dal bando ovvero tali da non permettere una positiva valutazione.

Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni Gazzetta Ufficiale C.E.E.: 20 luglio 2000.

Data di ricezione del bando da parte della C.E.E.: 20 luglio 2000.

Padova, 20 luglio 2000

Il direttore amministrativo: dott. G. Molinari.

C-20825 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

1. Soggetto appaltante: Poste Italiane S.p.a. Polo territoriale immobiliare Bologna, via Canova n. 19/2 - 40100 Bologna, tel. 051/6026941, fax 051/6026906.

2. Gara comunitaria, procedura ristretta: appalto del servizio di igiene ambientale, sito industriale CMP - Bologna, via Zanardi n. 30, categoria 14 e 16, allegato 1 CPC n. 874 e n. 94 del decreto legislativo n. 157/1995.

Prezzo base complessivo biennale L. 2.197.400.000 (pari ad € 1.134.862) di cui L. 11.000.000 (€ 5.681) pulizia iniziale solo per primo anno L. 2.159.074.800 (€ 1.115.069), categoria prevalente (14) L. 38.325.200 (€ 19.793), altre categorie (16).

3. Sito industriale CMP, via Zanardi n. 30, Bologna.

4.a) Le imprese dovranno essere iscritte al registro delle imprese esercenti attività di pulizia fascia *f* come da decreto ministeriale n. 274/1997, alla C.C.I.A.A. (o nell' analogo registro professionale dello Stato di residenza) dalla quale dovrà risultare che la stessa sia in possesso delle necessarie autorizzazioni atte allo smaltimento, trasporto rifiuti non pericolosi e pericolosi. Ove tali autorizzazioni venissero a mancare è fatto obbligo all'impresa di richiederle il subappalto. L'impresa dovrà anche aver ottenuto la certificazione UNI ISO 9000;

b) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, 17 marzo 1995, n. 157, delibere del Consiglio di amministrazione Poste Italiane S.p.a., nn. 3/1998 e 4/1998 normativa specificata nel capitolato d'oneri e fascicolo di gara;

c) è fatto obbligo di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone responsabili della prestazione del servizio.

5. —

6. —

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del servizio: l'appalto avrà la durata di anni due a far data dal 1° novembre 2000. In base e per gli effetti dell'art. 7, lettera *f* del decreto legislativo n. 157/1995, sarà facoltà delle Poste Italiane S.p.a., eventualmente riaffidare il servizio alle medesime condizioni e allo stesso contraente, qualora ne ricorrano i presupposti, per un periodo massimo di anni due previo consenso scritto di anno in anno.

9. Sono ammesse a partecipare imprese individuali, commerciali, consorzi e raggruppamenti di imprese. Per raggruppamenti di imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Le imprese che dichiarano di voler partecipare in raggruppamento temporaneo devono presentare istanza congiunta sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate, con testuale impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo e procura all'impresa designata quale capogruppo. Pena l'esclusione, non è consentita la partecipazione della stessa impresa singolarmente e in raggruppamento temporaneo.

10.a) Le domande di partecipazione, ad esclusivo rischio dell'impresa dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata entro il 17 agosto 2000 e dovranno riportare la seguente dicitura: "contiene istanza per partecipare alla gara per il servizio di igiene ambientale del sito industriale CMP - Bologna";

b) indirizzo al quale dovranno pervenire le domande: vedi punto 1);

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana. Le richieste di partecipazione non vincolano le Poste Italiane S.p.a.

11. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro il 28 agosto 2000.

12. Le ditte invitate dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio pari al 2% del prezzo posto a base di gara secondo le modalità previste nella lettera d'invito.

13. La spesa relativa al servizio di cui trattasi è prevista nel bilancio di questa società Poste Italiane S.p.a.

14. Pena l'esclusione la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni attestati i requisiti di prequalifica indicati nell'allegato 3-1) del fascicolo di gara. La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana. Le imprese straniere dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno la loro sede. Le firme apposte sugli at-

ti e documenti di autorità estera dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese d'origine (legge n. 15/1968). La società si riserva a suo insindacabile giudizio di richiedere prova delle dichiarazioni rese.

15.a) L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/1995. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

b) l'anomalia dell'offerta sarà valutata ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 con particolare riferimento al comma 2;

c) l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a giorni 180 (centottanta).

16. Ai fini del presente servizio i subappalti saranno riconosciuti ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive integrazioni e modificazioni introdotte dalla legge n. 415/1998;

b) il capitolato d'oneri e la documentazione complementare il «fascicolo di gara» potranno essere richieste alla filiale di Bologna 2, via de' Toschi n. 4 - 40100 Bologna, signora Bello Patrizia, stanza n. 110, primo piano, tel. 051/208874, fax 051/264649 dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 17,30 previa esibizione della ricevuta di versamento della somma di L. 23.000 (ventitremila) sul c/c n. 799403 intestato a: «Poste Italiane S.p.a. - Polo logistico corrispondenza, proventi del Polo logistico corrispondenza di Bologna».

17. Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1995: i dati raccolti ai fini della gara, saranno trattati esclusivamente per procedere all'espletamento della medesima.

18. Data di spedizione del bando: 11 luglio 2000.

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 11 luglio 2000.

Bologna, 20 luglio 2000

Il responsabile: ing. Simonetta Scalabrini.

C-20826 (A pagamento).

COMUNE DI COSENZA Servizio provveditorato - Contratti Cosenza, piazza dei Bruzi

Bando di gara

Questo comune intende appaltare, secondo tutte le prescrizioni normative di cui al decreto legislativo n. 157/1995, per come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, nonché al regio decreto n. 2440/1923 e regio decreto n. 827/1924, mediante licitazione privata, il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2000/2001 per circa 120.000 pasti caldi per un importo a base d'asta di L. 697.115.385, oltre I.V.A. 4% (€ 360.030,05), finanziata con fondi di bilancio, e secondo le condizioni di cui al capitolato d'oneri.

La preparazione e il confezionamento dei pasti dovrà essere effettuata presso più centri di cottura, dichiarati idonei dall'A.S.L. competente, ubicati in Cosenza o in comuni vicini.

Il contratto avrà durata annuale e cesserà i suoi effetti di pieno diritto, senza necessità di disdetta o preavviso.

La gara sarà esperita con la procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8, lettere *a*) e *b*) del decreto legislativo n. 157/1995.

Saranno ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente riunite giusta art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Per le imprese raggruppate la documentazione dovrà riferirsi alla ditta capogruppo e alle ditte mandanti.

Le richieste d'invito redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 13 dell'8 agosto 2000 al seguente indirizzo: "Comune di Cosenza - Servizio provveditorato, via M. A. Severini - 87100 Cosenza". Le lettere invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine massimo - di giorni dieci dalla data dell'8 agosto 2000.

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà contenere:

a) domicilio a cui inviare l'invito e numero fax;

b) la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) la dichiarazione di possedere capacità tecniche ed economiche finanziarie per eseguire i servizi richiesti in particolare di avere esperienze dirette di gestione di centri di cottura scolastici con almeno cinquecento pasti al giorno ed avere un fatturato di almeno L. 2.000.000.000 (lire duemiliardi);

d) l'elenco dei principali fornitori di alimenti ed altri materiali richiesti dall'appalto e delle eventuali ditte cui si ricorre per le manutenzioni;

e) la dichiarazione che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori in organico impiegati;

f) la dichiarazione che l'impresa è in regola con il pagamento delle imposte;

g) la dichiarazione che l'impresa è in possesso della certificazione di qualità ISO 9002.

L'aggiudicazione verrà effettuata con determinazione di questo servizio, su parere di apposita commissione tecnica e secondo il criterio di cui all'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e, più precisamente, secondo quanto appresso:

a) garanzie igienico-sanitarie per conservazione e trasporto dei pasti, sanificazione locali di cucina e attrezzature, nonché locali refettorio e relativi servizi (coefficiente 20%);

b) modalità e numero dei controlli igienici sul prodotto (coefficiente 10%);

c) esperienze acquisite nel settore (coefficiente 20%);

d) offerta economica (coefficiente 50%).

Per ciascuno degli elementi di cui alle lettere a), b) e c), la commissione di gara attribuirà, per ogni offerta, un punteggio decimale da 0 a 1. Per la lettera d), il punteggio deriverà dal rapporto tra l'offerta migliore e quella in esame. Ciascun punteggio sarà poi moltiplicato per il relativo coefficiente e la somma dei punteggi parziali darà il punteggio totale valido ai fini della formazione della graduatoria.

La valutazione sarà effettuata a partire dalla relazione tecnica presentata e dalla valutazione degli elementi sub a-b-c. Si procederà, quindi, all'apertura dell'offerta economica ed alla comparazione con gli altri elementi di valutazione.

È facoltà dell'amministrazione comunale procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida e potrà non aggiudicare l'appalto a suo insindacabile giudizio.

Il presente bando è inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione il giorno 24 luglio 2000.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante. Per ulteriori informazioni: 0984/813613 e 0984/813624 (fax).

Cosenza, 24 luglio 2000

Il dirigente: avv. Giampiero Gargano.

C-20827 (A pagamento).

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (Provincia di Bologna)

Avviso di asta pubblica per estratto

Il comune di San Lazzaro di Savena ha indetto un'asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto lavori di manutenzione straordinaria alla viabilità comunale.

Importo complessivo dei lavori comprensivo degli oneri di sicurezza: L. 242.791.692 (€ 125.391,45), oltre I.V.A. Importo a base di gara soggetto a ribasso: L. 230.652.107 (€ 119.121,87), oltre I.V.A.

Oneri per la sicurezza: L. 12.139.585.

Categoria richiesta: OG3, art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 "lavori pubblici di importo inferiore ad € 150.000". Pubblicazione con procedura accelerata ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 e dell'art. 64 del regio decreto n. 827/24.

Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 2 agosto 2000.

Diario della gara: ore 9 del giorno 3 agosto 2000 presso gli uffici comunali di via Kennedy n. 55, terzo settore.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale nel F.A.L. provincia di Bologna sul sito internet del comune: www.comune.sanlazzaro.bologna.it e sul quotidiano nazionale "Il Resto del Carlino".

Informazioni potranno essere chieste al servizio amministrativo del settore gestione del territorio (via Kennedy n. 55 - San Lazzaro di Savena (BO), tel. 051/6228012-013, fax 051/6275014).

Il dirigente del 3° settore: ing. Athos Stanzani.

C-20828 (A pagamento).

COMUNE DI MONTI (Provincia di Sassari)

Il responsabile dell'area tecnica rende noto che è in corso di pubblicazione all'albo pretorio comunale il bando di gara relativo al pubblico incanto per l'appalto dei lavori di riqualificazione urbana di via Roma.

L'importo dei lavori a base d'asta (oneri della sicurezza esclusi) ammonta a L. 301.830.020. Categoria prevalente OG3.

Possono partecipare all'appalto: i concorrenti in possesso dell'attestato SOA nella categoria OG3-classifica 1; oppure i concorrenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1 e art. 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del giorno 4 settembre 2000. Data di ammissione ditte a sorteggio ore 10 del 5 settembre 2000. Data apertura offerte economiche ore 10 del 18 settembre 2000.

Il responsabile del procedimento è il geom. Isoni Pierfranco, tel. 0789/44782.

Monti, 19 luglio 2000

Il responsabile dell'area tecnica: Pierfranco Isoni.

C-20830 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO Azienda Unità Sanitaria Locale Chieti

Bando di gara per fornitura, posa in opera e gestione della centrale di sterilizzazione mediante appalto concorso.

1.a) Azienda appaltante: Azienda U.S.L. Chieti - 66100 Chieti, via Martiri Lancianesi n. 19 - tel. 0871-1358754 - 358751, fax 0871-358729.

2.a) Procedura aggiudicazione: appalto concorso, procedura ristretta accelerata, a norma degli articoli 6, punto 2, lett. e) e 10, punti 8, lett. a), b) del decreto legislativo n. 157/1995, cat. 16 - CPC 94, così modificato ed integrato decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000.

2.b) Procedura accelerata: i tempi tecnici ordinari per l'attuazione della gara sono incompatibili con l'urgenza di completare l'attivazione del nuovo presidio ospedaliero.

2.c) Tipo appalto: noleggio quinquennale, possibilità di riscatto.

3.a) Luogo esecuzione: nuovo presidio ospedaliero clinicizzato SS. Annunziata - di Colle dell'Ara - Chieti.

3.b) Natura servizio: fornitura, realizzazione, chiavi in mano e gestione con conduzione e manutenzione dell'impianto di sterilizzazione centralizzato (compresi i letti) e periferico per i presidi ospedalieri: ospedale clinicizzato SS. Annunziata di Colle dell'Ara (complessivi posti letto 418, interventi chirurgici 6600), S. Camillo de Lellis di Chieti (p.l. 105, interventi 950), SS. Immacolata di Guardiagrele (p.l. 111, interventi 1440), e G. Bernabeco di Ortona (p.l. 153, interventi 3310).

Importo onnicomprensivo presunto annuo L. 1.400.000.000 (€ 723.039,66) + I.V.A., quinquennale previsto: L. 7.000.000.000 (€ 3.615.198,29) + I.V.A., prezzo a base d'asta con offerte in diminuzione.

3.c) Lotto intero: fornitura indivisibile.

4.a) Consegna: la consegna e l'installazione delle attrezzature richieste e la esecuzione di lavori, nonché l'entrata in funzione dovranno avvenire entro *centoventi giorni* dalla data dell'ordine.

5.a) Imprese riunite: sono ammesse a partecipare le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, andranno specificate le parti della fornitura e dei servizio che saranno eseguite da ciascuna associata.

6. Termine ricezione domande partecipazione: le domande di partecipazione, complete di tutta la documentazione, dovranno:

essere redatte su carta legale, in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante;

pervenire in busta chiusa e sigillata a mezzo raccomandata a.r., posta celere o tramite corriere, all'azienda U.S.L. - ufficio protocollo, via Martiri Lancianesi n. 19 - 66100 Chieti - Italia, con l'indicazione, sul frontespizio della busta, della seguente dicitura: domanda di partecipazione alla gara per fornitura posa in opera e gestione della centrale di sterilizzazione nel P.O. «SS. Annunziata di Colle Dell'Ara».

Le domande dovranno pervenire, a pena di nullità, entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 agosto 2000. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione dell'Azienda U.S.L., che si riserva il diritto di sospendere o revocare il presente bando, e di richiedere ulteriore documentazione.

7.a) Termine invio inviti: entro *sessanta giorni* data pubblicazione presente bando G.U. CEE.

8.a) Condizioni minime: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, pena la non ammissione alla gara, la seguente dichiarazione unica, anche in tutt'uno con la domanda, con la quale il legale rappresentante della ditta concorrente attesti, senza necessità di autenticazione:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione, art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) l'iscrizione Camera commercio od analogo registro professionale Stato europeo, art. 15 decreto legislativo n. 157/1995;

c) indicazione istituti bancari in grado attestare l'idoneità finanziaria ed economica ditta;

d) art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995: l'elenco dei servizi di sterilizzazione effettuati per conto di strutture ospedaliere e/o sanitarie pubbliche o private, anche al di fuori delle strutture stesse, durante gli ultimi tre anni (1997-98-99) con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari (l'importo complessivo del fatturato, riferito ai servizi predetti e relativo al suddetto periodo, non dovrà essere inferiore a L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,60) I.V.A. compresa);

e) tra i servizi prestati nel precedente punto d) dovrà essere compreso almeno un servizio svolto per conto di un Presidio ospedaliero, pubblico o privato, con un numero di posti letto non inferiore a 600, con la precisazione del Presidio oggetto dell'intervento e della relativa data;

f) la descrizione sommaria delle centrali di sterilizzazione, dell'attrezzatura e dell'organico di cui la ditta dispone ovvero la propria organizzazione commerciale, nonché il o/i marchi delle attrezzature che la ditta produce o che intende, comunque, fornire;

g) di garantire, pena l'esclusione, la riconsegna dei lavori nel termine massimo di quattro mesi.

Il mancato possesso dei requisiti minimi di cui alla lettera d), e) comporterà la non ammissione alla gara.

Nel caso di raggruppamento di imprese, ciascuna impresa dell'associazione temporanea dovrà presentare la dichiarazione di cui al punto 8.a). Il requisito di cui al punto 8.a), lettera e) deve essere posseduto almeno da una di esse, per quanto riguarda la lettera d) si sommano i fatturati delle imprese raggruppate per il raggiungimento del fatturato fissato dalla predetta lettera.

9.a) Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei seguenti parametri:

prezzo: punti 40;

qualità del servizio: punti 60 (per organizzazione del servizio, referenze servizi identici prestati, qualità e valore tecnico apparecchiatura, progetto tecnico edilizio, possesso certificazione di qualità).

10.a) Altre indicazioni: le ditte interessate possono rivolgersi per eventuali notizie tecniche ed organizzative, oggetto di intervento, alla Proger S.r.l. (concessionaria di servizi di questa azienda), via Po n. 85 - S. Giovanni Teatino (Chieti), tel. 085/444112, telefax 085/4441230: arch. D'Armi, dott.ssa Tamburi; mentre per quelle di ordine amministrativo al dipartimento provveditorato dell'Azienda U.S.L., via Martiri Lancianesi n. 19 - Chieti, tel. 0871/358754 - 358751, fax 0871/358729.

11.a) Data spedizione bando: 24 luglio 2000.

12.a) Data ricezione bando ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: 24 luglio 2000.

Chieti, 24 luglio 2000

Il direttore generale: avv. Mauro D'Eramo

Il dirigente responsabile dipartimento provveditorato:
dott. Claudio Amoroso

C-20831 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per il 26 settembre 2000 alle ore 9, relativa ai lavori stradali di riqualificazione della strada Massetana (2° e 3° stralcio), importo a base d'asta L. 2.619.000.000 (€ 1.352.600,62), oltre L. 119.000.000 per oneri della sicurezza, non soggette a ribasso; aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso; categoria prevalente OG3, per l'importo di L. 5.000.000.000.

Pubblicazione avviso integrale all'albo pretorio il 19 luglio 2000. Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale corredato dell'allegato 1, presso l'ufficio relazioni con il pubblico, tel. 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17.

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 settembre 2000, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o servizio di posta celere in piego sigillato raccomandato.

Sienna, 17 luglio 2000

Il dirigente di servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-20832 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda unità sanitaria locale di Cesena

Avviso di gara

L'Azienda U.S.L. di Cesena, corso Sozzi n. 26, tel. 0547/352233-35, telefax 0547/610948, indice la seguente gara per l'aggiudicazione della fornitura indicata:

Licitazione privata ai sensi dell'art. 26, p. 1, lett. b) Dir. 93/36/CEE - sistema di analisi per la determinazione di tests coagulativi nella sezione automazione 1 del laboratorio analisi di Cesena, (lotto unico), periodo: 1 gennaio 2000/31 dicembre 2003 con possibilità di rinnovo di 2 anni, per un importo presunto annuo L. 280.000.000 pari ad € 144.607,93.

Le ditte interessate devono inviare domanda di partecipazione, in lingua italiana e su carta legale sottoscritta dal legale rappresentante o persona abilitata a vincolare la ditta, entro il 7 settembre 2000 all'indirizzo sopra riportato.

La domanda di partecipazione deve contenere le seguenti dichiarazioni: di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 20 Dir. 93/36/CEE e di possedere le capacità finanziarie, economiche e tecniche previste agli art. 22 e 23 del Dir. 93/63/CEE.

I documenti a prova delle dichiarazioni di cui sopra, i requisiti e documenti richiesti per partecipare alla gara ed i criteri di aggiudicazione della fornitura (parametri di valutazione: prezzo-qualità) saranno specificati nell'invito-capitolato d'oneri che l'Azienda s'impegna a trasmettere entro il 31 dicembre 2000 con la precisazione che nell'invito sarà prevista la facoltà riservata alle ditte di formulare offerta espressa in lire o in Euro e sarà altresì prevista l'indicazione della graduatoria di aggiudicazione nelle due valute a norma del D.P.R. 21 gennaio 1999, n. 22. Alle gare possono partecipare più imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 Dir 93/36/CEE.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea in data 21 luglio 2000 ed è stato ricevuto dalla medesima in data 21 luglio 2000.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda U.S.L.

Il responsabile del dipartimento amministrativo dell'A.U.S.L.:
dott. Piero Pistocchi

C-20833 (A pagamento).

COMUNE DI MODICA III settore

Avviso di gara

Si dà avviso che in data 24 agosto 2000 sarà celebrato il pubblico incanto per il conferimento in appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani di nettezza urbana ed accessori per la durata di tre anni, importo a base d'asta L. 13.216.336.248 (€ 6.825.668,04).

Possono partecipare le imprese iscritte all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti per la categoria "1", classe "C", del D.M. n. 324/91.

Il bando integrale è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.R.S. in data 30 giugno 2000. Per maggiori informazioni le imprese interessate possono contattare il servizio comunale di N.U. (0932.754431) e il servizio contratti (0932.759264-5-6-7, fax 0932.759251).

Il dirigente del 3° settore: ing. Francesco Paolino.

C-20834 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Ufficio Territorio di Matera

Via Passarelli n. 39

Tel. 0835/281111-0835/284427 - Fax 0835/284443

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto: lavori di completamento della viabilità lungo il Torrente "Salandrella". Tratto S.P. 52 Masseria "Molino".

Importo a base d'asta L. 6.200.000.000 (€ 3.202.032,77).

A - La regione Basilicata - Dipartimento infrastrutture e mobilità - Ufficio territorio - Via Passarelli n. 39 - 75100 Matera - Tel. 0835 281111 - Fax 0835 284443 - provvederà, il giorno 14 settembre 2000 alle ore 9,30, all'esperimento di gara, per pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di completamento della viabilità lungo il Torrente "Salandrella" - Tratto S.P. 52 Masseria "Molino".

B - Importo complessivo di L. 6.218.000.000 (€ 3.211.329,00), (al netto dell'I.V.A.), così ripartito:

a) L. 6.200.000.000 (€ 3.202.032,77), per lavori a corpo, soggetto a ribasso d'asta;

b) L. 18.000.000 (€ 9.296,22) per oneri inerenti i piani di sicurezza, non soggetto a ribasso. I lavori saranno compensati a corpo, ex comma 4, dell'art. 19 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e succ. modif., ai sensi dell'art. 326 - 2° comma - della legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato F.

C - Si procederà all'aggiudicazione con il sistema del pubblico incanto, art. 73 lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924. L'aggiudicazione dei lavori avverrà come disposto dall'art. 21, comma 1 lettera b), della legge 11 febbraio 1994 n. 109, "Testo aggiornato". Le offerte anomale, individuate ai sensi del comma 1-bis del succitato art. 21, saranno escluse automaticamente.

D1 - Il luogo di esecuzione dei lavori è nel territorio ricompreso nell'agro dei comuni di Salandra, Ferrandina e San Mauro Forte.

D2 - Le opere che formano oggetto del presente appalto possono riassumersi come segue: eliminazione di tutte le interferenze esistenti con la rete irrigua; esecuzione opere di difesa in alveo per i viadotti - viadotti; realizzazione della sovrastruttura - fondazione e pavimentazione; fornitura e posa in opera di giunti ed impermeabilizzazione di viadotti formazione isole incrocio, fornitura e posa di canalette di scolo e barriere di sicurezza, esecuzione tombini scavalca fossi; esecuzione segnaletica orizzontale e verticale; demolizione strada esistente, formazione corpo stradale e realizzazione opere d'arte (muri, tombini, cunette, zanelle, gabbioni, vespai, ecc.);

E - I lavori oggetto del presente bando sono:

categoria prevalente OG 3 - strade e relative opere complementari per l'importo di L. 5.147.654.325, (€ 2.658.541,59);

categoria scorporabile OG 8 - opere di difesa di sistemazione idraulica - dell'importo di L. 1.052.408.361 (€ 543.523,56), superiore al 10% dell'importo a base d'asta.

La succitata categoria OG 8, a scelta del concorrente, può essere subappaltata o affidata in cottimo. È richiesta la classifica IV, come da art. 3 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 25 maggio 2000, n. 34.

F - Il capitolato speciale d'appalto, l'elenco prezzi, il piano di sicurezza e gli elaborati grafici sono in visione presso l'ufficio territorio, via Passarelli n. 39 - Matera, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13, escluso il sabato. Qualora lo si ritenga copia dei suddetti elaborati progettuali potrà essere richiesta, a spese del richiedente, a Eliocopy - Via Lupo Protospata n. 37/a - Matera - Tel. 0835/336164.

G - Le offerte dovranno pervenire al seguente indirizzo: regione Basilicata ufficio territorio - Via Passarelli n. 39 - 75100 Matera, entro le ore 13 del giorno 13 settembre 2000 precedente a quello fissato per la gara, esclusivamente a mezzo servizio postale dello Stato, in plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà apporsi la scritta:

"Offerta per la gara di pubblico incanto del giorno 14 settembre 2000 relativa ai lavori di - Lavori di completamento della viabilità lungo il torrente "Salandrella" - Tratto S.P. 52 Masseria "Molino", - importo a base d'asta L. 6.200.000.000 (€ 3.202.032,77)".

Tutta la documentazione e certificazione richiesta deve essere in lingua italiana.

H - Possono assistere alla gara i rappresentanti delle imprese partecipanti e chiunque abbia interesse.

I - La cauzione provvisoria, stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dei lavori, è di L. 124.360.000. Nel caso in cui la cauzione fosse prestata mediante fidejussione bancaria o di società autorizzate o polizze assicurative il documento, in originale, dovrà espressamente prevedere le clausole di cui all'art. 30 comma 1-bis della già citata legge n. 109/1994, a pena di esclusione.

J - L'opera è finanziata con fondi derivanti dalla delibera CIPE 21 aprile 1999, n. 52. I pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento ogni 300.000.000 di lire (€ 154.937,07).

K - Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 comma 1 lett. a), b), c), d), e) e-bis della legge n. 109/1994 "Testo aggiornato"; le A.T.I. con integrazione orizzontale, qualificate per la sola categoria prevalente, OG 3, e per un importo non inferiore a quello posto a base d'asta. Le A.T.I. con integrazione verticale, qualificate per la categoria prevalente, OG 3, e per l'ulteriore categoria OG 8 per l'importo non inferiore a quello di pertinenza. I consorzi di cui all'art. 10, comma c) lett. b) e c) della legge n. 109/1994 sono tenuti ad indicare in sede d'offerta per quali consorziati concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione.

L - Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per la categoria OG 3, classifica V;

O in alternativa (ai sensi dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000);

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio precedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, che non deve essere inferiore a 1,75 volte l'importo posto a base d'asta (indicare il valore esatto); (art. 31, comma 1 lett. a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000);

b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria OG 3, che deve essere non inferiore al 40% dell'importo posto a base d'asta; (art. 31, comma 1 lett. b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000);

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio ovvero costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato; (art. 31, comma 1 lett. c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000);

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria od noleggio, per un valore non inferiore all'1,00% della media annua della cifra d'affari effettivamente realizzata; (art. 31, comma 1 lett. d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

In caso di associazioni temporanee d'impresa o di consorzi, di cui all'art. 10, comma 1) lettere d), e) e-bis) della legge n. 109/1994, i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi richiesti devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale dev'essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento, o in alternativa, ciascuna impresa riunita o consorziata deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per la categoria OG 3 e classifica idonea. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono in possesso dell'attestazione di qualificazione nella categoria richiesta, deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa, dei consorzi o raggruppamenti cui essa partecipi. Non possono partecipare alla gara le imprese che si trovino tra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

M - La documentazione richiesta per partecipare alla gara deve essere presentata in due distinti plichi, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura riportanti, rispettivamente, le seguenti diciture:

a) plico n. 1 - "documentazione amministrativa";

b) plico n. 2 - "documentazione economica: offerta".

e l'indicazione della gara: "Gara d'appalto per i lavori di completamento della viabilità lungo il torrente "Salandrella", tratto S.P. 52 Masseria "Molino". Importo a base d'asta L. 6.200.000.000 (€ 3.202.032,77).

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico contenitore confezionato con la modalità di cui al precedente punto G).

Nei due plichi dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati:

plico n. 1 - Documentazione amministrativa (si può utilizzare l'allegato A1 e/o allegato 1-1).

Da prodursi in solo originale:

a) istanza di ammissione alla gara redatta su carta bollata, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente compreso numero di partita I.V.A. o codice fiscale - telefono e fax - le generalità complete del firmatario dell'offerta - titolare o legale rappresentante. Detta istanza dovrà altresì contenere la dichiarazione resa dal medesimo legale rappresentante, nei modi di legge, pena l'esclusione, successivamente verificabile, in cui attesta:

a.1) che non ricorre, nei confronti del concorrente alcuna delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 17 commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, e in particolare che non ricorrono le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

a.2) che non sussistono rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359, comma 1, Codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

a.3) di aver preso visione degli elaborati di progetto;

a.4) di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori e aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle scariche autorizzate nonché di tutte circostanze generali e particolari che possono aver influito

sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e, di conseguenza, di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati, di aver formulato un ribasso remunerativo e tale da consentire l'offerta che sta per fare, considerando che l'importo contrattuale a corpo rimarrà fisso ed invariabile. Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a.3) e a.4) devono essere corredate, pena l'esclusione dal certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante che l'impresa ha preso visione degli elaborati di progetto nonché, dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori. A tal fine si informa che un funzionario della stazione appaltante sarà sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, a disposizione delle imprese concorrenti; nei giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 per rendere possibili i sopralluoghi, mentre, per la presa visione i elaborati, si rinvia al precedente punto F. (Per maggiori dettagli circa il luogo di ritrovo per il sopralluogo telefonare a: ing. Gaetano Santarsia, tel. 0835284429 oppure geom. Antonio Russo, tel. 0835284441. Si precisa che al sopralluogo e alla presa visione della documentazione di progetto saranno ammessi esclusivamente il titolare e/o legale rappresentante dell'impresa oppure un dipendente della stessa, o il D.T. munito a tal fine di specifica delega con firma autenticata;

a.5) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza per quanto disposto dall'art. 31 della legge n. 109/1994;

a.6) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per centoventi giorni consecutivi a decorrere dalla data di approvazione del verbale di gara;

a.7) di accettare la eventuale consegna dei lavori sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione contratto;

a.8) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

a.9) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative: INPS: sede di, matricola n., INAIL: sede di, matricola n.; cassa edile di, matricola n.

(Nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte) e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;

a.10) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68) ovvero che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68), avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici ovvero che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto successivamente al 18 gennaio 2000 - ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della legge n. 68/199; utilizzata fino al 18 gennaio 2000 e, comunque, non oltre sessanta giorni dopo la seconda assunzione successiva al 18 gennaio 2000;

a.11) le generalità complete dell'impresa consorziata a cui sarà affidata l'esecuzione dei lavori, in caso, solo per consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili;

a.12) di aver avuto una cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo l'appalto, (indicare il valore esatto);

a.13) di aver eseguito, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data pubblicazione del bando di gara, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare, (indicare il valore esatto);

a.14) di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio ovvero di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato; (indicare il valore esatto);

a.15) di avere una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore medio annuo dell'ultimo quinquennio non inferiore all'1% della media annua della cifra d'affari in lavori indicata alla precedente lettera a.11), di cui almeno la metà costituito da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria; si può utilizzare l'allegato "G".

Oppure

b) attestazione di qualificazione, in originale o copia autenticata, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con riportate la data di rilascio, le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata, l'identità del/dei direttore/i tecnico/i.

c) le imprese in possesso di certificazione di sistema qualità della serie UNI ISO 9000 al fine di usufruire del beneficio di cui all'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 dovranno presentare copia autentica del certificato;

d) per le associazioni temporanee di imprese:

mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza al titolare o legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico, è peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. In assenza di mandato e procura, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. e) della legge n. 109/1994:

atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia autenticata;

delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta.

In assenza di atto costitutivo, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono consorziarsi contenente l'impegno a costituire il consorzio, in caso di aggiudicazione, nonché l'individuazione dell'impresa consorziata con funzioni di capo gruppo.

È vietata qualsiasi modificazione della composizione dell'associazione temporanea e del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di istanza di partecipazione;

e) dichiarazione, del consorzio o della capogruppo, in caso di associazione temporanea di imprese, in cui si attestino i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (si può utilizzare l'allegato "C" e "D").

f) cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita esclusivamente: in numerario, in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa. A prescindere dalla forma di costituzione prescelta, la cauzione provvisoria deve essere corredata dall'impegno di un istituto bancario, di un intermediario finanziario o di una compagnia di assicurazioni a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. L'ammontare della cauzione è ridotto del 50%, ed è quindi pari all'1% dell'importo complessivo dell'appalto, nei casi previsti dall'art. 8, comma *quater*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. (Nel caso di costituzione della cauzione mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, essa dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fidejussione bancaria o la polizza fidejussoria assicurativa dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività, entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, pena l'esclusione);

g) certificato di presa visione del progetto;

h) certificato di presa visione dei luoghi.

per le società di cooperative: certificato di iscrizione nel registro prefettizio, in corso di validità o con firma autenticata nei modi di legge pena di esclusione;

i) per i consorzi di cooperative: certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione in corso di validità o dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata nei modi di legge, pena l'esclusione;

m) dichiarazione rilasciata dal/dai direttore tecnico, dai componenti l'organo di amministrazione, dai consorziati con partecipazione superiore al 10%, dai componenti con potere di rappresentanza, dagli imprenditori di consorzio ex art. 2602 Codice civile, da tutti i soci delle S.n.c., da tutti i soci accomandatari in caso S.a.s., dai rappresentanti di società ex art. 2506 Codice civile; (si può utilizzare l'allegato "B").

La documentazione di cui sopra deve essere resa anche dalle imprese mandanti, ad eccezione di quella di cui alle lettere a.3), a.4), a.5), a.6), a.7), a.111), d), e), f), g), h), si può utilizzare l'allegato "A 1-1".

Plico n. 2 - Offerta economica: il plico n. 2 deve contenere l'offerta redatta su carta in bollo, contenente l'indicazione dei lavori a cui si riferisce e la misura della percentuale unica di ribasso, indicata tanto in cifre quanto in lettere, sottoscritta con firma leggibile per esteso dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo. Si precisa che, in caso di imprese riunite, l'offerta deve essere espressa dall'impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti". Qualora i soggetti di cui all'art. 10 comma 1, lett. d) ed e), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non siano ancora costituiti, l'offerta stessa dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, si può utilizzare il modello allegato "E" e, se del caso, "F". In caso di discordanza tra l'offerta di ribasso indicata in cifra e quella indicata in lettere sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione. In caso di ribassi uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e, cioè, mediante sorteggio. Il plico 2 non dovrà contenere altri documenti oltre all'offerta così come descritta.

Gli allegati al bando possono essere richiesti all'ufficio territorio di matera, non saranno accolte le richieste di invio di copia del bando via telefax.

N - L'offerta, mentre è immediatamente impegnativa per l'impresa, lo sarà per l'amministrazione solo dopo l'approvazione dei risultati di gara da parte dell'amministrazione.

O - Il concorrente dovrà indicare i lavori che intende affidare in subappalto e/o in nolo a caldo, come precisato al precedente punto M, lett. e).

P - Non sono ammesse offerte in aumento.

Q - Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta.

S - Sono ammesse a partecipare le imprese aventi sede in altro Stato della U.E. alle condizioni previste dagli artt. 18-19-21 del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 8 comma 11-*bis* della legge n. 109/1994.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il contenitore, di cui al punto 12, nel luogo e nel termine ivi indicati ovvero per i quali manchi o risultino incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Matera, 24 luglio 2000

Il responsabile unico del procedimento:
ing. Francesco Saverio Acito

C-20835 (A pagamento).

COMUNE DI POTENZA

U.D. Pianificazione Territoriale e Programmi Complessi

Via Milano

Tel. 0971.415334

Il dirigente avvisa che è indetto un confronto pubblico concorrenziale per la realizzazione di un programma di recupero urbano (P.R.U.) in località Bucaletto I soggetti interessati alla realizzazione del P.R.U. sono invitati a presentare le loro proposte, secondo le modalità appresso specificate:

1. Oggetto dell'intervento: oggetto dell'intervento è la realizzazione di un programma di recupero urbano nell'ambito del progetto di fattibilità, redatto a cura dell'amministrazione comunale di Potenza e dall'Università di Basilicata (D.A.P.I.T.), caratterizzato dalla presenza dei seguenti requisiti:

a) riqualificazione edilizia, urbanistica ed ambientale degli insediamenti di edilizia residenziale pubblica;

b) insieme coordinato e sistematico di interventi, organizzato sulla base di una proposta unitaria;

c) concorso di risorse pubbliche e private (o di autofinanziamento da parte di soggetti pubblici) di entità non inferiore al 40% del costo totale dell'intervento, tenuto conto che l'investimento pubblico a carico del comune ammonta a L. 14.661.150.000 (I.V.A. compresa);

d) rispetto delle disposizioni e delle direttive impartite dalla regione Basilicata, e dal Ministero dei LL.PP. (DD.MM. del 1° dicembre 1994) per la realizzazione degli interventi.

Il comune ha formulato una ipotesi attuativa di riferimento per la redazione delle proposte, che unitamente agli elaborati del progetto di fattibilità sono a disposizione, presso il Servizio Piani Urbanistici che fornirà anche ogni utile informazione, per la formulazione delle proposte.

L'intervento dovrà costituire una prima unità funzionale nell'ambito del generale progetto di riqualificazione del quartiere.

Una ipotesi esecutiva è stata rappresentata nell'ambito del progetto di fattibilità e nel programma preliminare di intervento.

2. Soggetti proponenti: i soggetti pubblici che possono presentare proposta di P.R.U. al comune sono l'A.T.E.R. e le altre amministrazioni pubbliche statali o locali. Tali soggetti possono formulare proposte solo se accompagnate da atto d'obbligo del soggetto privato che si impegna a partecipare al programma.

I soggetti privati che possono presentare proposte di P.R.U. sono: le imprese di costruzione, le cooperative di produzione e lavoro, le cooperative di abitazione. Tali soggetti formulano la proposta di intervento su aree facenti parte del patrimonio del comune di Potenza e, successivamente all'esito del presente confronto concorrenziale, sottoscriveranno apposita convenzione per la disciplina dei diritti.

I soggetti pubblici o privati, oltre che in forma singola, possono presentare proposte in forma consortile, in forma associata ovvero mediante convenzionamento, conferendo mandato di rappresentanza ad uno dei soggetti convenzionati.

3. Termini e modalità di presentazione delle proposte di P.R.U.: i soggetti interessati presentano le rispettive proposte di P.R.U. al comune di Potenza mediante la trasmissione del programma di intervento con allegati i documenti e gli elaborati richiesti nel presente bando ed ogni altro atto utile a definire e qualificare l'intervento proposto.

Gli elaborati dovranno essere posti in un unico plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, che dovrà pervenire - tramite servizio postale raccomandato di Stato, corriere privato autorizzato o consegna a mano - all'Ufficio Protocollo del comune di Potenza C.da S. Antonio la Macchia, improrogabilmente, pena l'irricevibilità, entro le ore 13 del giorno 2 dicembre 2000 e dovrà recare la dicitura "Programma di Recupero Urbano ai sensi dell'art. 11 legge n. 493/1993 e del decreto ministeriale 1° dicembre 1994 - "Proposta di intervento".

4. Presentazione della proposta di P.R.U. e dichiarazioni per la qualificazione dei soggetti proponenti.

La proposta di P.R.U. deve essere trasmessa all'amministrazione unitamente alla richiesta, redatta in italiano su carta da bollo da L. 20.000, di partecipazione al confronto pubblico concorrenziale per la realizzazione di un P.R.U. in località "Bucaletto" in Potenza. La richiesta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà contenere le dichiarazioni, rese a pena di esclusione, qui di seguito elencate:

1. le generalità dell'impresa, la sede sociale della stessa con relativi numeri di fax e telefono, i titolari di cariche e qualifiche con i rispettivi dati anagrafici riferiti:

al titolare ed al direttore tecnico, se persona diversa, in caso di impresa individuale;

a tutti i soci ed al direttore tecnico ove esista, per le S.n.c.;

ai soci accomandatari ed al direttore tecnico, ove esista, per le S.a.s.;

agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza ed al direttore tecnico, ove esista, per gli altri tipi di società o di consorzi.

2. Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti d'ordine generale per la qualificazione ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

3. Dichiarazione indicante gli importi e le categorie, di cui all'allegato A) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, delle opere pubbliche che il proponente si impegna a realizzare con la proposta di P.R.U. presentata, precisando la categoria di opere prevalente, ai sensi dell'art. 30, comma 1, lettera b) del decreto citato. Nel caso, da tale dichiarazione, risultino lavorazioni per categorie ulteriori rispetto a

quella indicata come prevalente, per le quali è prescritta la qualificazione obbligatoria (allegato A) decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), l'impresa dovrà essere qualificata anche per tali categorie oppure, dovrà dichiarare di procedere al sub-appalto delle stesse ad imprese in possesso delle relative qualificazioni.

4. Dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 di seguito elencati:

a) la cifra di affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo delle opere pubbliche che il soggetto proponente si impegna a realizzare con la proposta di P.R.U. presentata;

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente delle opere pubbliche, che il soggetto proponente si impegna a realizzare con il P.R.U., di importo non inferiore al 40% di quello offerto per le medesime opere (nel caso di importo superiore a € 3.500.000, la percentuale dovrà essere del 60%);

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica il cui valore risulti ammontare a quanto richiesto dall'art. 31, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Nel caso in cui i requisiti richiesti elencati alle lettere c) e d) non rispettino i valori previsti, si applicano le disposizioni di cui all'art. 31, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Qualora l'importo delle opere pubbliche offerte che il proponente si impegna a realizzare con la proposta di P.R.U. presentata è pari o superiore al controvalore in Euro di 5.000.000 di DSP, la dichiarazione di cui sopra, deve riferirsi al possesso dei requisiti previsti dall'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000.

In tutti i casi, i requisiti richiesti sono riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara (art. 29, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

In luogo delle dichiarazioni di cui ai punti 2) e 3) può essere prodotta l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. ai sensi del decreto citato.

Tutte le dichiarazioni di cui ai precedenti punti non sono soggette ad autenticazione se presentate unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità valido del sottoscrittore. Diversamente dovranno essere redatte con firma autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968 e successive.

I soggetti proponenti, inoltre, devono fornire la documentazione di adeguata capacità finanziaria ed economica con produzione di idonee referenze bancarie rilasciata da Istituti di Credito di primaria importanza attestante che il proponente ha sempre fatto fronte agli impegni assunti con regolarità e puntualità e che l'istituto è disponibile ad assicurare un eventuale finanziamento al soggetto proponente per la realizzazione del P.R.U.

L'amministrazione comunale si riserva di richiedere, per l'ammissibilità della proposta, eventuali precisazioni, integrazioni ed ulteriore documentazione in ordine agli anzidetti requisiti.

5. Caratteristiche dell'intervento.

5.1. Gli interventi oggetto del P.R.U. sia pubblici che privati, che devono conseguire l'obiettivo di realizzare uno stralcio funzionale del progetto complessivo di riqualificazione del quartiere, possono riguardare:

a) la manutenzione straordinaria, l'ammmodernamento, la sostituzione, la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria necessarie per la realizzazione dello stralcio funzionale;

b) l'inserimento di elementi di arredo urbano;

c) la realizzazione, la manutenzione, l'ammmodernamento di opere di urbanizzazione secondaria (nuovo edificio scolastico sostitutivo dell'esistente da demolire);

d) la edificazione di nuovi complessi edilizi sostitutivi degli attuali prefabbricati;

e) la edificazione di edifici direzionali abitativi e commerciali di integrazione dei complessi urbanistici esistenti.

Interventi pubblici.

5.2. Gli interventi pubblici, da realizzare con il finanziamento pubblico di L. 14.661.150.000 sono costituiti da:

a) realizzazione di n. 34 alloggi - parcheggio della superficie utile media (Su) di mq 65/70;

b) realizzazione di n. 64 alloggi di edilizia residenziale pubblica della superficie utile media (Su) di mq 70/75;

c) demolizione di prefabbricati e bonifica delle aree;

d) ammodernamento, sostituzione e realizzazione di opere di urbanizzazione primaria necessarie per la funzionalità dello stralcio funzionale da realizzare nell'ambito del progetto complessivo di fattibilità della riqualificazione del quartiere.

e) realizzazione di una scuola elementare per almeno n. 10/12 aule in sostituzione di quella esistente da demolire.

Interventi privati.

5.3 Al fine di realizzare il concorso di risorse private nell'attuazione dei P.R.U., nell'ambito del suindicato progetto di fattibilità, agli interventi pubblici dovranno essere associati uno o più dei seguenti interventi di realizzare con finanziamento privato ovvero autofinanziamento da parte dei soggetti pubblici:

a) realizzazione di alloggi privati e di edilizia agevolata-convenzionata;

b) realizzazione di attrezzature direzionali e commerciali, abitazioni e servizi di interesse pubblico;

c) realizzazione, di alloggi parcheggio.

Contributo del privato alla realizzazione delle opere pubbliche.

5.4 I soggetti privati, attuatori degli interventi, nell'ambito della proposta dei P.R.U., a scomputo degli oneri di urbanizzazione, della disponibilità delle aree garantita dal comune ed in relazione alle procedure accelerate ed eccezionali connesse alla realizzazione degli interventi (varianti, rilascio concessioni edilizie, pareri vari, etc. ...), si faranno carico di una quota degli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi pubblici, nonché della progettazione esecutiva dell'intero programma. L'entità dei contributi sugli interventi pubblici, da realizzare a scomputo degli oneri di urbanizzazione, dei costi di costruzione e del valore dell'area che la P.A. concederà, dovranno essere correlati all'entità delle opere private che si proporrà di realizzare secondo schemi indicati dall'amministrazione nel programma preliminare di intervento approvato e disponibili presso il Servizio Piani Urbanistici del comune.

Essi dovranno riguardare le seguenti tipologie:

contributi sulla realizzazione delle opere pubbliche;

realizzazione di alloggi parcheggio;

ammodernamento e/o realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

6. Aree per la realizzazione degli interventi.

6.1. Le aree per la realizzazione degli interventi coincidono con la superficie fondiaria su cui insistono i prefabbricati di proprietà comunale.

L'area interessata dall'intervento sarà concessa in proprietà o con diritto di superficie dal soggetto pubblico proprietario degli immobili, sulla base di una convenzione o di un atto di obbligo da sottoscrivere successivamente.

6.2. Gli interventi pubblici, ai fini della riqualificazione, dovranno essere localizzati nelle apposite aree individuate dall'amministrazione comunale in sede di programma preliminare di intervento.

7. Elaborati da presentare a corredo delle proposte di P.R.U. La proposta di P.R.U. deve contenere:

a) relazione illustrativa dell'intero programma, contenente l'indicazione e la descrizione dell'intervento proposto con riferimento alle ipotesi di fattibilità indicate dall'amministrazione comunale in sede di P.P.L., che dovrà precisare:

i soggetti pubblici e privati partecipanti al programma e relative competenze;

la natura e l'entità delle risorse finanziarie occorrenti per la realizzazione degli interventi e per contribuire alla realizzazione degli interventi pubblici;

le procedure per la realizzazione degli interventi ed il programma temporalizzato relativo all'esecuzione delle opere pubbliche e private;

b) relazione tecnica contenente:

l'elencazione e la descrizione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria esistenti sulle aree oggetto degli interventi proposti, e di quelle di progetto.

descrizione degli elementi di arredo urbano previsti;

requisiti prestazionali delle opere e delle modalità di verifica degli stessi;

la stima, con utilizzazione dei prezzi vigenti ed eventuale indicazione di % di ribasso, delle opere pubbliche che si intende proporre come contributo privato alla realizzazione delle Opere Pubbliche;

calcolo dell'entità dell'intervento pubblico offerto in cambio di esecuzione di opere private da eseguire con utilizzazione di valori parametrici e di schemi tipo già allegati al Programma Preliminare di Intervento approvato.

Gli schemi potranno essere sia emendati e sia integrati ma dovranno comunque consentire di individuare oltre all'entità dell'intervento pubblico offerto anche:

a) valore attribuito alle aree oggetto di cessione a favore del privato;

b) l'entità degli oneri concessori;

c) l'entità del finanziamento privato impegnato;

d) il valore degli immobili realizzati dal soggetto privato;

e) i costi di realizzazione preventivati tenendo conto anche del risparmio di tempo, considerato come bene economico, derivante dall'attivazione di procedure accelerate per il conseguimento dei fini edificatori (varianti, pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla-osta, etc. ...) (convenienza economica del soggetto privato);

c) elaborati grafici necessari per illustrare compiutamente, lo stato di fatto, la perimetrazione delle aree interessate dagli interventi e gli interventi proposti.

Gli elaborati dovranno essere redatti in scala adeguata in relazione alla natura dell'intervento e per le soluzioni edilizie non inferiore a 1:200.

Particolare definizione grafica, correlata alla stima, dovrà essere adottata per indicare in modo chiaro tutte le opere pubbliche che si intende eseguire come contributo privato nella realizzazione delle Opere Pubbliche previste.

d) Il programma dettagliato dei tempi di attuazione;

e) piano di fattibilità giuridico-amministrativo nel quale siano evidenziati:

la eventuale pluralità dei soggetti interessati;

le tipologie degli interventi proposti;

le risorse impiegate e l'entità di OO.PP. da realizzare a scomputo;

i tempi previsti per la realizzazione.

L'amministrazione si riserva di richiedere eventuale ulteriore documentazione che si rendesse necessaria.

8. Valutazione delle proposte: le proposte pervenute nei termini e con le modalità di cui sopra saranno sottoposte a selezione da parte di apposita commissione tecnica nominata dall'A.C.

8.1. I punteggi saranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

a) criteri inerenti l'offerta finanziaria (validità delle garanzie), fino a 20 punti;

b) criteri inerenti l'offerta tecnica (idoneità della proposta tecnica), fino a 40 punti;

c) criteri inerenti il conseguimento di obiettivi generali, fino a 20 punti;

d) qualità progettuale, fino a 20 punti.

I criteri di cui alla lettera a) sono:

1) entità del contributo economico che il privato si impegna a versare "in moneta" per la realizzazione delle Opere di Urbanizzazione Secondarie (Scuola) e Primarie (Impianti);

2) entità complessiva dell'investimento privato;

3) idoneità delle garanzie fornite per l'attuazione completa e puntuale del programma;

4) entità dell'intervento pubblico offerto in cambio della esecuzione di opere private.

I criteri di cui alla lettera b) sono:

1) qualità ed idoneità delle soluzioni tecniche, funzionali e formali adottate anche in relazione alle previsioni del progetto di fattibilità;

2) completezza ed attendibilità del programma temporale di attuazione;

3) qualità, precisione e completezza nella definizione dei progetti delle opere e dei requisiti prestazionali ai quali il soggetto attuatore si impegna attenersi nella fase di progetto esecutivo;

4) precisione e completezza delle modalità previste per la verifica degli stessi.

I criteri di cui alla lettera c) sono riferiti alle priorità stabilite nel Programma Regionale Quadriennale, alle priorità stabilite in sede di programmazione nazionale degli interventi di E.R.P. di cui alla delibera C.I.P.E. 16 marzo 1994 ed in particolare ai seguenti elementi:

- 1) entità delle realizzazioni di alloggi per la risoluzione della emergenza abitativa;
- 2) entità di alloggi destinati ad edilizia convenzionata-agevolata;
- 3) entità del recupero di urbanizzazioni esistenti;
- 4) grado di completamento di aree omogenee (fabbricati e urbanizzazioni);
- 5) realizzazione di alloggi o strutture per lavoratori dipendenti o categorie sociali deboli.

I criteri di cui alla lettera d) sono:

1) grado di definizione formale del progetto presentato con particolare riferimento alla progettazione e valutazione economica delle opere da realizzare come contributo privato alla esecuzione delle Opere Pubbliche;

2) utilizzazione di tecnologie sperimentali e materiali innovativi.

Esaminati gli elaborati e le relazioni della proposta di P.R.U. sarà attribuita a ciascuna proposta un punteggio e stilata di conseguenza apposita graduatoria.

Agli atti conseguenti provvederà il dirigente responsabile e la proposta di P.R.U. che avrà ottenuto maggior punteggio sarà trasmessa alla regione Basilicata ai fini dell'istruttoria finale per la successiva conclusione dell'accordo di programma finalizzato alla conformità urbanistica.

Avviso del bando è stato trasmesso via fax all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 18 luglio 2000.

Potenza, 18 luglio 2000

Il dirigente: ing. Nicola Laguardia.

C-20836 (A pagamento).

COMUNE DI CANARO (Provincia di Rovigo)

Estratto bando di gara per pubblico incanto n. 1/2000 per l'appalto dei lavori di realizzazione di un sottopasso ferroviario in via Roma

Ente appaltante: comune di Canaro, provincia di Rovigo, piazza XX Settembre, 137 - 45034 Canaro (Rovigo), tel. 0425/940016 - 940187, fax 0425/440000, e-mail: canaro@gal.adigecolli.it, web: comune.canaro.ro.it.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 come modificata con leggi n. 216/95 e n. 415/98; con svincolo dall'offerta valida decorsi centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo a parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Luogo di esecuzione dei lavori: territorio del comune di Canaro.

Caratteristiche generali dell'opera: il progetto prevede l'eliminazione del passaggio a livello ferroviario esistente nel territorio del comune di Canaro, mediante la costruzione di un sottopasso in via Roma e relativo raccordo stradale con la strada statale n. 16.

Importo dell'appalto: L. 1.970.000.000 (€ 1.017.420,1) di cui: L. 1.871.500.000 (€ 966.549,1) soggetti a ribasso d'asta di cui L. 413.500.000 (€ 213.554,93) per lavori a misura e L. 1.458.000.000 (€ 752.994,2) per lavori a corpo; gli oneri per la sicurezza sono valutati in L. 98.500.000 (€ 50.871) e non sono assoggettabili a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG3 (ex G3) per classifica d'importo di L. 1.970.000.000 (€ 1.017.420,1).

Ricezione delle offerte: l'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesto nel bando integrale e pervenire a: Comune di Canaro - Piazza XX Settembre, 137 - 45034 Canaro (Rovigo), entro le ore 12 del giorno 4 settembre 2000.

Il testo integrale del bando verrà pubblicato nel B.U.R.V. e all'Albo pretorio del comune ed è disponibile su internet all'indirizzo: comune.canaro.ro.it. Il bando suddetto unitamente agli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili dalle 9,30 alle 12,30 dei giorni di martedì, giovedì e sabato c/o l'Ufficio tecnico del comune di Canaro.

Canaro, 28 febbraio 2000

Il responsabile del servizio:
dott.ssa Maria Antonietta Fontana

C-20837 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI Provincia autonoma di Trento

Bando gara per appalto servizi assicurativi - Rischi R.C.T./O.

Procedura negoziata: art. 7, comma 1, lettera c), decreto legislativo n. 157/95 e seguenti modifiche; criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/95, previa negoziazione con le modalità di cui al punto 7.

1. Azienda provinciale per i servizi sanitari della Provincia autonoma di Trento, via Degasperì, 79 - 38100 Trento - Servizio affari generali, tel. 0461/364184, fax 0461/364179.

2. Cat. 6/a C.P.C. 812 - Servizi assicurativi, rischi responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro.

3. Luogo: prevalentemente territorio provincia Trento.

5. Non ammesse offerte parziali. Aggiudicazione in unico lotto.

7. Varianti: ammesse varianti (massimo 5) al capitolato speciale proposto dall'azienda; le stesse saranno oggetto di negoziazione con le compagnie invitate, finalizzata alla stesura del capitolato definitivo sul quale verranno richieste le offerte economiche.

8. Durata: due anni, dalle ore 24 del 31 dicembre 2000 alle ore 24 del 31 dicembre 2002, con facoltà delle parti di rescissione annua; espressamente rinnovabile per ulteriori periodi fino ad una durata complessiva massima di 9 anni.

Ammissa partecipazione in coassicurazione ai sensi dell'articolo 1911 del codice civile o raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e seguenti modifiche. La compagnia mandataria o delegataria dovrà ritenere una quota di rischio almeno pari al 50%. Alle imprese che partecipino come componenti di un raggruppamento o come coassicuratrici è preclusa la partecipazione in forma singola o in altro raggruppamento.

10. b) termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 15 settembre 2000.

c) e d) le domande di partecipazione, in lingua italiana, su carta legale o resa legale, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda provinciale per i servizi sanitari, via Degasperì, 79 - 38100 Trento, in busta chiusa riportante oggetto dell'appalto, ragione sociale e sede dell'impresa; in caso di raggruppamento dovranno essere redatte e sottoscritte congiuntamente dai legali rappresentanti delle singole imprese, salva possibilità di conferire alla capogruppo specifica procura, da produrre contestualmente.

12. Condizioni minime: contestualmente alla domanda le imprese interessate devono presentare, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, con espressa indicazione dell'attività specifica e delle persone autorizzate ad impegnare legalmente l'impresa;

b) dichiarazione di inesistenza delle preclusioni richiamate nell'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e seguenti modifiche;

c) autorizzazione, rilasciata dal ministero competente, o da analogo autorità dello stato di stabilimento, per l'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo danni;

d) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, allegando la certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999, ovvero che non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge, specificando i motivi;

e) dichiarazione attestante disponibilità nel territorio italiano di idonee strutture per la gestione e la liquidazione dei sinistri;

f) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno tre istituti di credito;

g) dichiarazione attestante che nell'anno 1999 l'impresa ha raccolto premi nel ramo danni nei paesi U.E. per un valore non inferiore a L. 100.000.000.000 (€ 51.645.689,91);

h) elenco principali polizze R.C.T./O. (massimo 5) sottoscritte con enti del servizio sanitario nazionale negli anni 1997 / 1998 / 1999, con indicazione di singoli importi, anni e destinatari.

Le dichiarazioni devono essere prodotte con le modalità previste dalla legge n. 15/1968 e seguenti modifiche (autodichiarazioni). I certificati devono essere in originale o copie autenticati ai sensi della legge n. 15/1968 e seguenti modifiche, e comunque di data non anteriore a sei mesi dal termine stabilito per le presentazioni delle domande.

In caso di raggruppamento o coassicurazione tutta la documentazione di cui sopra, ad eccezione di quella alla lettera c), dovrà essere presentata anche per le singole imprese, fermo restando quanto disposto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e seguenti modifiche.

14. Si fa riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta conveniente; si fa inoltre riserva di non procedere motivatamente all'aggiudicazione.

L'azienda si avvale della società di brokeraggio Euroservizi S.r.l. di Trento, capogruppo del raggruppamento di imprese Aon Nikols S.r.l., Aon Nikols N.E. S.p.a., Aon Nikols NBB S.r.l., Aon Nikols Socaf S.r.l. e Assidoge S.r.l. al quale è stato conferito l'incarico di consulenza, assistenza e mediazione assicurativa.

Il presente bando è disponibile sul sito internet <http://www.aziendasanitaria.trentino.it/>

15./16. Data di invio e ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 21 luglio 2000.

Trento, 21 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Carlo Favaretti.

C-20838 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI Provincia autonoma di Trento

Bando gara per appalto fornitura globale prodotti alimentari Procedura aperta

1. Azienda provinciale per i servizi sanitari, via Degasper, 79 - 38100 Trento.

2. Pubblico incanto, procedura aperta per l'appalto della fornitura globale di prodotti alimentari, per due anni rinnovabili fino ad un massimo di anni sei, previo periodo di prova di mesi nove. Importo annuo a base d'asta di L. 6.300.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 3.253.678.

3. a) consegna c/o magazzini vari ospedali e distretti sanitari della provincia di Trento;

b) acquisto globale prodotti alimentari. CPV Divisione 15;

c) possibilità di consegna attraverso sub-fornitori di prodotti freschi deperibili, bibite ed acqua minerale;

d) non è possibile presentare offerta solo per una parte della fornitura.

4. Consegne variabili in relazione ai prodotti ed alle necessità, secondo le indicazioni dal capitolato speciale di fornitura.

5. a) le norme di partecipazione ed il capitolato speciale di fornitura, potranno essere richiesti contrassegno o ritirati c/o il servizio approvigionamenti, via Degasper, 79 - 38100 Trento, tel. 0461/364011, fax 0461/364015 / 364016. Sono reperibili anche al sito internet www.aziendasanitaria.trentino.it.

b) per spedizione, rimborso spese in contrassegno.

6. a) consegna perentoria dei plichi entro le ore 12 del giorno 18 ottobre 2000;

b) all'Ufficio protocollo dell'azienda sanitaria, via Degasper, 79 - Trento;

c) lingua italiana.

7. a) sedute aperte al pubblico;

b) apertura plichi e buste n. 1 e 2 dalle ore 9 del giorno 19 ottobre 2000; apertura buste n. 3 dalle ore 9 del giorno 30 novembre 2000; presso la sala riunioni della sede dell'APSS, via Degasper, 79 - Trento.

9. Pagamento tramite tesoriere entro novanta giorni da ricevimento fattura.

12. Vincolo dell'offerta fino a centoventi giorni dalla data di ricezione dei plichi.

13. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, da effettuare a favore dell'offerta (purché rientrante nei limiti dell'importo a base d'asta) risultata più vantaggiosa sulla base del prezzo, delle caratteristiche qualitative dei prodotti proposti e della capacità tecnica ed economica della ditta.

15. Le ditte interessate alla gara sono tenute ad effettuare un sopralluogo con le modalità di cui alle norme di partecipazione.

17. / 18. Data di spedizione e di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni della C.E. 21 luglio 2000.

Trento, 21 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Carlo Favaretti.

C-20839 (A pagamento).

ARSENALE M.M. Direzione supporto diretto 72100 Brindisi

Avviso di bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Arsenale M.M. Direzione supporto diretto, via dei Mille, 4 - 72100 Brindisi, tel. 0831/593411, fax 0831/568288.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con presentazione di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base palese, fasc. 98/BR/671.

3. a) luogo di esecuzione: Arsenale M.M. - Direzione supporto diretto di Brindisi;

b) oggetto dell'appalto: lavori di fornitura e posa in opera di materiali per il risanamento ambientale ed adeguamento impianto di riscaldamento/condizionamento degli uffici del servizio amministrativo di questa direzione;

c) importo base palese L. 89.328.600 + I.V.A.

4. Termini di esecuzione: cinquanta giorni solari dall'ordine.

5. Non sono ammessi raggruppamenti di impresa né subappalto.

6. Le domande di partecipazione dovranno pervenire alla sezione amministrativa di questa direzione entro le ore 12 del 29 agosto 2000.

7. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla documentazione, in corso di validità, prevista dall'art. 11, comma 2, dall'art. 12, comma 1, dall'art. 13, comma 1, lettere b) e c), dall'art. 14, comma 1, lettera b) del decreto legge n. 358/92, dell'autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge n. 490/1994 e del certificato di assicurazione di qualità Nato AQAP 120 o ISO 9002.

8. La fornitura verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto-legge n. 358/1992 e successive modificazioni.

9. a) la specifica tecnica ed il capitolato integrale sono disponibili presso la sezione amministrativa di questa direzione;

b) le offerte dovranno avere una validità di centottanta giorni a decorrere dalla data del loro invio.

Il direttore: C.V. (AN) Giancarlo Giancarli.

C-20840 (A pagamento).

ARSENALE M.M. Direzione supporto diretto Brindisi

Avviso di bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Arsenale M.M. Direzione supporto diretto, via dei Mille, 4 - 72100 Brindisi, tel. 0831/593411 fax 0831/568288.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con presentazione di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base palese, fasc. 98/BR/672.

3. a) luogo di esecuzione: Arsenale M.M. - Direzione supporto diretto di Brindisi;

b) oggetto dell'appalto: lavori di fornitura e posa in opera di materiali per il risanamento ambientale ed adeguamento impianto di riscaldamento/condizionamento dei locali della mensa aziendale;

c) importo base palese L. 111.500.000 + I.V.A.

4. Termini di esecuzione: sessanta giorni solari dall'ordine.

5. Non sono ammessi raggruppamenti di impresa né subappalto.

6. Le domande di partecipazione dovranno pervenire alla sezione amministrativa di questa direzione entro le ore 12 del 29 agosto 2000.

7. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla documentazione, in corso di validità, prevista dall'art. 11, comma 2, dall'art. 12, comma 1, dall'art. 13, comma 1, lettere b) e c), dall'art. 14, comma 1, lettera b) del decreto legge n. 358/1992, dell'autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge n. 490/1994 e del certificato di assicurazione di qualità Nato AQAP 120 o ISO 9002.

8. La fornitura verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), del decreto-legge n. 358/1992 e successive modificazioni.

9. a) la specifica tecnica ed il capitolato integrale sono disponibili presso la sezione amministrativa di questa direzione;

b) le offerte dovranno avere una validità di centottanta giorni a decorrere dalla data del loro invio.

Il direttore: C.V. (AN) Giancarlo Giancarli.

C-20840/B (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/A

Avviso

1. Si comunica che l'Azienda unità sanitaria locale RM/A ha disposto l'annullamento del bando di gara, ex delibera n. 809/CS del 22 giugno 2000, trasmesso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 12 luglio 2000 e pubblicato su G.U.R.I. n. 165 del 17 febbraio 2000, relativo all'asta pubblica per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare.

2. Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 26 luglio 2000.

Il commissario straordinario:
dott. Cosimo Giovanni Speziale.

S-21238 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

F.I.R.M.A. - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via di Scandicci n. 37
Codice fiscale n. 00394440481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/605.

Titolare: F.I.R.M.A. S.p.a., via di Scandicci n. 37, Firenze.

Specialità medicinale: «DERMAVAL Crema».

Confezione e numero di A.I.C.:

30 g crema - A.I.C. n. 025804016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:
1. - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Variazione dell'officina responsabile dell'intero ciclo di produzione. Nuova officina: Schering S.p.a. sita in via E. Schering n. 21, Segrate (Mi). Operazioni di confezionamento e controllo presso A. Menarini Manufacturing Logistics and Services S.r.l. sita in via Sette Santi n. 3, Firenze.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Gian Emilio Rizzi.

S-21040 (A pagamento).

F.I.R.M.A. - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via di Scandicci n. 37
Codice fiscale n. 00394440481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/348.

Titolare: F.I.R.M.A. S.p.a., via di Scandicci n. 37, Firenze.

Specialità medicinale: «IMET».

Confezioni e numeri di A.I.C.:

6 supposte da 50 mg - A.I.C. n. 021837051;

10 supposte da 50 mg - A.I.C. n. 021837063;

6 supposte da 100 mg - A.I.C. n. 021837075;

10 supposte da 100 mg - A.I.C. n. 021837087.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:
1. - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Variazione dell'officina responsabile dell'intero ciclo di produzione. Nuova officina: Berlin Chemie A.G. sita in via Glienicker Weg n. 125, 12489 Berlino (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Gian Emilio Rizzi.

S-21041 (A pagamento).

MALESCI

Istituto Farmacobiologico - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI)
via Lungo l'Erna n. 7
Codice fiscale n. 00408570489

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica NOT/2000/848.

Titolare A.I.C. Malesci - Istituto Farmacobiologico S.p.a.

Specialità medicinale: «OMEPRAZEN».

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 fiala liofilizzata 40 mg - A.I.C. n. 026803027;

5 fiale liofilizzate 40 mg - A.I.C. n. 026803039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare le operazioni terminali di confezionamento e controllo della specialità anche presso l'officina della Società AstraZeneca Monts-Monts-Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

S-21042 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica NOT/2000/862.

Titolare: Laboratori Guidotti S.p.a., via Trieste n. 40, Pisa.

Specialità medicinale: «DILTIARES».

Confezione e numero di A.I.C.:

«Diltiare» 16 capsule da 180 mg - A.I.C. n. 027919012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: intero ciclo produttivo presso A. Menarini Manufacturing Logistics and Services S.r.l., via Sette Santi n. 3, Firenze; produzione, controlli in-process e confezionamento anche presso A. Menarini Industrie Sud S.r.l., via Campo di Pile, L'Aquila; controlli analitici sulle materie prime e sul prodotto finito anche presso Dompè S.p.a., via Campo di Pile, L'Aquila.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-21043 (A pagamento).

MEDIOLANUM FARMACEUTICI - S.p.a.

Capitale sociale L. 12.500.000.000

Codice fiscale n. 01689550158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica NOT/2000/956.

Titolare: Mediolanum farmaceutici S.p.a., via S. Giuseppe Cottolengo n. 15, Milano.

Specialità medicinale: «RAIKOCEF».

Confezione e numero di A.I.C.:

1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare, 1 flaconcino + 1 fiala 2,5 ml - A.I.C. n. 033196015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11, ulteriore produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Alessandro del Bono.

S-21046 (A pagamento).

SIGMA-TAU

Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.

Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità del 14 luglio 2000). Codice pratica NOT/2000/629.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: «PERIACTIN».

Confezione e numero di A.I.C.:

«Periactin» sciroppo 1 flacone da 150 ml - A.I.C. n. 017616020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petroja.

S-21047 (A pagamento).

PFIZER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), S.S. 156 km 50

Capitale sociale L. 40.007.000.000

Codice fiscale n. 00192900595

Partita I.V.A. n. 00077500593

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 giugno 2000). Codice pratica NOT/2000/122.

Specialità medicinale: «FELDENE».

Confezione e numero di A.I.C.:

IM 6 fiale 1 ml 20 mg - A.I.C. n. 024249068.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali; 17. - Modific delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti

S-21056 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Quinto de' Stampi - Rozzano (MI), via Volturmo n. 48
Partita I.V.A. n. 09300200152

Pubblicazione dei prezzi al pubblico di prodotti medicinali (ai sensi del decreto ministeriale 17 luglio 1998, della deliberazione C.I.P.E. 10/98 del 26 febbraio 1998, dell'art. 36, comma 9 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e dell'art. 70, comma 4 della legge 23 dicembre 1998 n. 448).

Medicinale: «ACIDO URSODESOSSICOLICO DOROM»:

«225 mg» 20 cps a rilascio modificato - A.I.C. n. 034317026/G - Classe S.S.N. A02-B02bis - Prezzo L. 17.000 € 8,78;

«450 mg» 20 cps a rilascio modificato - A.I.C. n. 034317038/G - Classe S.S.N. A02-B02bis - Prezzo L. 33.900 € 17,51.

Medicinale: «FLUOXETINA DOROM»:

«20 mg» 12 capsule rigide - A.I.C. n. 033979016/G - Classe S.S.N. A80 - Prezzo L. 19.000 € 9,81.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Baudo.

S-20577 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza).

Titolare: The Wellcome Foundation Ltd, rappresentante per l'Italia della Glaxo Wellcome S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Prov. UAC/1/870 del 24 maggio 2000:

Specialità medicinale: «RETROVIR».

Confezione e numero di A.I.C.:

- 100 capsule 100 mg - A.I.C. n. 026697019/M;
- 60 capsule 250 mg - A.I.C. n. 026697110/M;
- 42 compresse 200 mg - A.I.C. n. 026697084/M;
- 28 compresse 300 mg - A.I.C. n. 026697096/M;
- 60 compresse 300 mg - A.I.C. n. 026697108/M;
- 1 flacone sciroppo 200 ml 1% - A.I.C. n. 026697058/M;
- IV 5 flaconi 20 ml 200 mg 1% - A.I.C. n. 026697072/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) N. 541/95 e successive modifiche: modifiche minore portata processo di produzione della sostanza attiva: aggiunta della Orgamol France SA - ZI La Plaire del l'Ain F., 01150 Saint Vulbas France, come produttore alternativo della Zidovudina Stadio 2 e 3 Intermedio e conseguente variazioni delle dimensioni del lotto.

Prov. UAC/1/874 del 24 maggio 2000:

Specialità medicinale: «RETROVIR».

Confezione e numero di A.I.C.:

- 100 capsule 100 mg - A.I.C. n. 026697019/M;
- 60 capsule 250 mg - A.I.C. n. 026697110/M;
- 42 compresse 200 mg - A.I.C. n. 026697084/M;
- 28 compresse 300 mg - A.I.C. n. 026697096/M;
- 60 compresse 300 mg - A.I.C. n. 026697108/M;
- 1 flacone sciroppo 200 ml 1% - A.I.C. n. 026697058/M;
- IV 5 flaconi 20 ml 200 mg 1% - A.I.C. n. 026697072/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) N. 541/95 e successive modifiche: cambiamento produttore della sostanza attiva e delle dimensioni del lotto della sostanza attiva: aggiunta di un produttore alternativo Fine Organics di un composto intermedio del P.A. e conseguente variazione delle dimensioni del lotto.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Enrico Marchetti.

S-20584 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza. Prov. UAC/1/486 del 30 novembre 1999).

Titolare: The Wellcome Foundation Ltd, rappresentante per l'Italia della Glaxo Wellcome S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: «RETROVIR».

Confezione e numero di A.I.C.:

- 100 capsule 100 mg - A.I.C. n. 026697019/M;
- 60 capsule 250 mg - A.I.C. n. 026697110/M;
- 42 compresse 200 mg - A.I.C. n. 026697084/M;
- 28 compresse 300 mg - A.I.C. n. 026697096/M;
- 60 compresse 300 mg - A.I.C. n. 026697108/M;
- 1 flacone sciroppo 200 ml 1% - A.I.C. n. 026697058/M;
- IV 5 flaconi 20 ml 200 mg 1% - A.I.C. n. 026697072/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) N. 541/95 e successive modifiche: aggiunta di sito di produzione intermedio Zidovudina: Fine Organics Limited - Seal Sands, Middlesborough, Cleveland, UK.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Enrico Marchetti.

S-20583 (A pagamento).

BIEFFE MEDITAL - S.p.a.

Sede legale in Grosotto (SO), via Nuova Provinciale s.n.c.

Capitale sociale L. 20.671.529.000

Codice fiscale n. 09887560150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 ottobre 1999). Codice pratica NOT/2000/87.

Specialità medicinale: «ACQUA PER PREPARAZIONI INIETTABILI».

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- Sacca Clearflex 100 ml - A.I.C. n. 030906059;
- Sacca Clearflex 250 ml - A.I.C. n. 030906061;
- Sacca Clearflex 500 ml - A.I.C. n. 030906073;
- Sacca Clearflex 1000 ml - A.I.C. n. 030906085.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 così come modificato dal decreto legislativo n. 44/1997: 1. - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: (modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione completa anche presso le officine:

Baxter Healthcare S.A., sita in Moncen Road, Castlebar, Irlanda, per la confezione: Sacca Clearflex 100 ml - A.I.C. n. 030906059;

Baxter Healthcare Ltd., sita in Caxton Way, Thetford, Inghilterra, per le confezioni:

Sacca Clearflex 250 ml - A.I.C. n. 030906061,
 Sacca Clearflex 500 ml - A.I.C. n. 030906073,
 Sacca Clearflex 1000 ml - A.I.C. n. 030906085;

Baxter S.A., sita in Boulevard Renè De Branquart, 80, Lessines, Belgio, per le confezioni:

Sacca Clearflex 100 ml - A.I.C. n. 030906059,
 Sacca Clearflex 250 ml - A.I.C. n. 030906061,
 Sacca Clearflex 500 ml - A.I.C. n. 030906073,
 Sacca Clearflex 1000 ml - A.I.C. n. 030906085.

Dott.ssa Guia Maria Carfagnini.

C-20603 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Provvedimento finale di valutazione di impatto ambientale relativo alla variazione del programma dei lavori nella concessione di coltivazione idrocarburi "Grumento Nova" (ai sensi dell'art. 17, comma 7 della legge 15 maggio 1997 n. 127).

Il Ministero dell'ambiente di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali:

visto l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986 n. 349; *omissis*;

vista la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, concernente la variazione del programma lavori della vigente concessione di coltivazione di idrocarburi "Grumento Nova", conferita dal Ministero dell'industria con decreto del 9 ottobre 1990, presentata dall'AGIP S.p.a. (ora trasformata in ENI S.p.a. - Divisione AGIP) in data 25 luglio 1996 (protocollo VIA n. 6662/VIA/A.O.13.S del 29 luglio 1996;

vista la nota del 4 agosto 1997 (protocollo VIA n. 7543/VIA/A.O.13.S del 19 agosto 1997) con cui l'AGIP ha presentato documentazione relativa alla variazione dell'ubicazione del pozzo "Monte Alpi 9" e il relativo nuovo avviso al pubblico dato dalla società in data 30 luglio 1997 su quotidiani a diffusione nazionale e regionale;

viste le note del 26 agosto 1996 (protocollo VIA n. 7563/VIA/A.O.13.S del 2 settembre 1996), del 25 marzo 1997 (protocollo VIA n. 2884/VIA/A.O.13.S del 2 aprile 1997) e del 4 novembre 1997 (protocollo VIA n. 10751/VIA/A.O.13.S del 17 novembre 1997) con cui il Ministero per i beni e le attività culturali ha espresso parere favorevole con prescrizioni al progetto presentato dall'AGIP S.p.a.; *omissis*;

preso atto che la Comunità montana Alto Agri (con nota del 23 settembre 1996, protocollo VIA n. 8558/VIA/B.15 dell'1° ottobre 1995 e il comune di Grumento Nova (con nota del 28 Settembre 1996, protocollo VIA n. 8839/VIA/B.15 del 7 ottobre 1996) hanno presentato, ai sensi dell'art. 6, comma 9 della legge n. 349/1986, osservazioni al Ministero dell'ambiente esprimendo considerazioni negative in merito a: la localizzazione dei pozzi all'interno di un'area di alto pregio ambientale (individuata come area di riferimento per l'istituzione del Parco Nazionale Lagonegrese-Val D'Agri); la postazione dei pozzi Monte Alpi 6, 7 e 8 in relativa vicinanza ad un importante complesso alberghiero e all'invaso del Pertusillo che costituisce un vasto serbatoio idrico; gli impatti derivanti dalla posa in opera delle condotte e i rischi di inquinamento nel vicino invaso del Pertusillo in caso di sversamenti incidentali; gli impatti visivi e psicologici dovuti al pozzo Monte Alpi 9 localizzato nella piana di Viggiano, area soggetta a transito turistico anche se a valenza prettamente industriale;

Preso atto che la documentazione tecnica trasmessa con nota del 25 luglio 1996, e i successivi chiarimenti acquisiti in corso d'istruttoria tecnica, riguarda un progetto, da realizzare nella Regione Basilicata, provincia di Potenza, comuni di Viggiano e Grumento Nova, relativo alla realizzazione di quattro nuovi pozzi di sviluppo (pozzi Monte Alpi 6, 7 e 8 da un'unica postazione e Monte Alpi 9 da postazione singola) e relative condotte di collegamento con l'esistente impianto di trattamento (Centro Olio di Viggiano) oltre alla realizzazione delle condotte dai pozzi esistenti Monte Alpi W1 e Monte Alpi 5; *omissis*;

considerato il parere favorevole, espresso con note del 25 marzo 1997 e 4 novembre 1997, del Ministero per i beni e le attività culturali relativamente alla realizzazione dei pozzi Monte Alpi 6, 7 e 8 e Monte Alpi 9 e relativi allacciamenti a condizione che: "vengano scrupolosamente rispettate le prescrizioni dettate dalla Soprintendenza competente che dovrà essere informata dal Ministero dei lavori e con la quale dovranno essere definite le linee di incidenza sul territorio e a condizione che per quanto riguarda in particolare il pozzo Monte Alpi 9 venga adottata una soluzione tecnica di mitigazione e di ripristino territoriale atta a contenere il più possibile l'impatto ambientale sul sito in cui viene realizzato il pozzo in quanto l'impianto, nella fase di esercizio, si trova in una posizione visibile dai centri abitati di Grumento Nova e Viggiano e che costituisce, quindi, un elemento estraneo che viene ad inserirsi in un tratto della Val d'Agri già oggetto di numerosi interventi consimili";

considerato il parere favorevole espresso il 3 settembre 1997 dal Comitato tecnico regionale per l'ambiente della Regione Basilicata circa la realizzazione dei pozzi Monte Alpi 6, 7 e 8 e Monte Alpi 9 e relativi allacciamenti con le seguenti condizioni:

1) "spostare il tracciato ed incamiciare in tubo d'acciaio di diametro maggiore la condotta di produzione dei pozzi MA 6, 7 e 8 nel tratto indicato nella planimetria allegata;

2) introdurre lungo la condotta di produzione dei pozzi MA 6, 7 e 8 tra la piattaforma e il Centro Olio, numero 2 valvole automatiche in linea a distanza di 1/3 e 2/3 dall'origine della condotta;

3) definire d'intesa con la Regione Basilicata prima dell'avvio della produzione un sistema di controllo delle tubazioni e monitoraggio delle falde dell'area".

Ritenuto di dover procedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 4 della legge n. 349/1986 alla pronuncia di compatibilità ambientale del progetto suindicato; date per acquisite le ottimizzazioni progettuali e ambientali prese in considerazione dal proponente e descritte nel presente decreto;

esprime giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo alla variazione del programma lavori nella concessione di coltivazione idrocarburi "Grumento Nova" subordinato all'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. Rinaturazione dei tracciati delle condotte: per quanto riguarda i tracciati delle condotte dovranno essere adottate le tecniche di ripristino contenute nel documento del 26 ottobre 1998 "Quaderno tecnico delle opere standard di ripristino vegetazionale e geomorfologico" relative alla rete oleodotti di collegamento con le seguenti ulteriori precisazioni

dovranno essere indicate le limitazioni stagionali per l'esecuzione delle opere in verde ed in particolare per la messa a dimora delle talee e ramaglie di salice (e tamerici) che, in talune tecniche, vanno poste durante la costruzione e non dopo (ad es. palificata viva, gabbionate verde ecc.), le talee devono avere dimensione minima di 50 cm;

le quantità minime per i miscugli di sementi sono di 35-40 gr/mq; le quantità massime consigliate dei concimi chimici non devono di solito superare i 5-10 gr/mq per evitare l'effetto "pompaggio" delle piante dovranno altresì essere impiegati fertilizzanti organici contenenti batteri e micorrize;

le palificate vive dovranno essere realizzate con abbinamenti con ramaglie fresche poste in profondità (2-3 m) durante la costruzione e nelle stagioni di vegetazione delle piante e non con fascine superficiali che non danno nessuna prospettiva di attecchimento;

le terre rinforzate non devono superare i 60° di pendenza sull'orizzontale (condizione minima per la crescita delle piante) ed essere abbinata anch'esse a ramaglie inserite in corso d'opera;

dovrà essere escluso l'impiego dei pioppi ed alberi in genere e abbinamento a elementi strutturali di sostegno per il loro sviluppo ad alto fusto e l'eccesso di radicazione;

non dovrà essere posto un geotessile a retro delle palificate gabbionate perché impedisce la penetrazione radicale e vanifica l'effetto di consolidamento in profondità ad opera degli arbusti. Eventuali problemi di drenaggio vanno risolti con elementi tubolari (anche fascine morte) che tra l'altro non creano superfici di scivolamento, fascine vimate e palizzate su pendio vanno realizzate con abbinamento a materiale radicante;

accanto a quelle già previste, dovranno essere adottate anche seguenti tecniche di ingegneria naturalistica: vimate seminterra cordonate vive, rivestimenti vegetativi in rete metallica e biostuoia, grata viva su versante, trapianto in cespi di ecocelle, espianco, stoccaggio trapianto di arbusti ed alberi;

il documento conterrà anche le voci tecniche di capitolato, le modalità particolari di esecuzione, e le voci di elenco prezzi, nella formulazione finale da utilizzare per il subappalto delle opere alle ditte specializzate.

2. Rinaturazione delle postazioni.

2.a) Dovrà essere redatto un quaderno tecnico in analogia al punto precedente anche per gli interventi di rinaturazione delle aree dei pozzi e postazioni secondo i principi e le tecniche di ingegneria naturalistica.

2.b) Dovrà essere realizzata a titolo compensatorio la ricostruzione di habitat puntuali, in particolare quelli umidi, sfruttando le acque di sgorgo locali o approvigionate dall'esterno, anche con finalità di irrigazione, nelle piantagioni nelle prime fasi di attecchimento.

2.c) Saranno inoltre realizzati interventi di compensazione ambientale riguardanti conversione colturale con tecniche di forestazione naturalistica in aree degradate o soggette a rimboschimenti con conifere esotiche, su congrue superfici concordate con la Regione Basilicata anche attraverso il supporto dell'Osservatorio ambientale previsto dall'accordo sottoscritto tra la regione e l'ENI.

Le compensazioni ambientali potranno essere realizzate nell'ambito del protocollo d'intenti ENI e Regione Basilicata del 18 novembre 1998.

3. Modalità particolari di esecuzione delle opere a verde: dovranno comunque essere adottate le seguenti procedure:

3.a) Scotico, accumulo e rimessa in posto del terreno vegetale: poiché negli interventi di scavo per le condotte spesso avviene il rimiscelamento della parte humica con gli strati minerali, spesso argillosi, e ciò causa il depauperamento delle caratteristiche fisico-idrologiche sottostanti e organiche del suolo e quindi il mancato o ritardato attecchimento e sviluppo della vegetazione, in previsione, dovranno essere stanziate e inserite in elenco prezzi e nei computi di capitolato idonee risorse finanziarie per l'esecuzione di interventi di ammendamento dei suoli a posteriori quali: fresatura, spargimento di fertilizzanti organici contenenti batteri e micorrize, spargimento di fibre organiche, inglobamento nello strato superficiale di ammendanti fisici (floculanti, ritentori idrici, ecc.);

3.b) Produzione vivaistica: nell'impiego di specie legnose dovranno essere privilegiate quelle arbustive con impiego esclusivo di specie autoctone riferite alle serie dinamiche della vegetazione naturale. Le piante dovranno essere prodotte in loco con utilizzo di materiale da propagazione (semi, talee ecc.) raccolto in zona. Dovrà a tal fine essere progettato un vivaio, in concertazione con la Regione Basilicata, da realizzare in loco, di tali specie, per garantirne le quantità necessarie e la disponibilità nel tempo. Saranno adottate le tecniche di propagazione e le infrastrutture ed attrezzature dei vivai di ingegneria naturalistica. Ad esempio: celle climatizzabili a 2°-4° e 90% di umidità per il prolungamento stagionale d'uso di piantine e talee, impiego di contenitori allungati tipo fitocella o root-trainers, rispetto ai normali vasetti, riproduzione in contenitore per seme, cespo, propagulo di specie erbacee guida nella ricostruzione di habitat, riproduzione a pieno campo di arbusti autoctoni, ecc.

3.c) Trapianto di arbusti: negli interventi su pascoli arbustivi dovrà essere eseguito, ove compatibile con la stagione, l'espianto degli arbusti presenti, che vanno conservati in zolla in cantiere e rimessi a dimora a fine lavori.

Per l'allacciamento dei pozzi MA 6, 7 e 8, lo scavo della condotta va eseguito previo espianto e stoccaggio dei perastri e altri arbusti presenti, che vanno poi ripiantati a fine lavori.

3.d) Trapianto di alberi d'alto fusto: per singole alberature d'alto fusto di pregio dovrà essere previsto il trapianto istantaneo mediante impiego di idonea tecnica che conservi un sufficiente pane di terra e quantità di radici da garantire l'attecchimento. Per quanto riguarda in particolare la postazione Monte Alpi 9, va effettuato il trapianto delle due grosse querce ricadenti nel perimetro, adottando idonee tecniche di trapianto e successivi interventi di manutenzione.

3.e) Interventi stabilizzanti e consolidanti con tecniche di ingegneria naturalistica: per la stabilizzazione ed il consolidamento di aree in erosione dovranno essere privilegiate, ove tecnicamente possibile, le tecniche di ingegneria naturalistica. Per la scelta delle tecniche si farà riferimento alle "Linee guida per capitolati speciali per interventi di ingegneria naturalistica e lavori di opere a verde" del Ministero dell'ambiente Commissione VIA del settembre 1997.

I versanti calanchivi adiacenti al tracciato delle condotte dei pozzi MA 6, 7 e 8 dovranno essere consolidati con tecniche stabilizzanti di ingegneria naturalistica, per evitare il rischio di arretramento delle erosioni fino all'area di interesse delle condotte stesse. La pista di accesso va realizzata con andamento sinuoso per evitare impatti visivi e geometrismi.

3.f) Manutenzione delle opere a verde: verrà prodotto, in concertazione con la Regione Basilicata, un piano di interventi di manutenzione delle opere a verde e degli interventi di ingegneria naturalistica con riguardo alle tipologie, tempistiche, periodicità degli interventi.

4. Misure di sicurezza per eventuali sversamenti accidentali di

olio dalle condotte: nel caso delle condotte collocate su substrati permeabili ed in presenza di falde freatiche e corpi idrici (es. fondo valle Agri e Pertusillo) vista l'importanza socio-economica e di salute pubblica legata alla tutela delle falde e del Bacino idropotabile del Pertusillo o per altre situazioni di potenziale grave impatto ambientale si provvederà al loro sezionamento con valvole a chiusura automatica poste, per quanto possibile, a distanza minima di 1.000 metri.

Le pareti ed il fondo scavo in cui vengono poste le condotte dovranno essere resi impermeabili mediante stuoie bentonitiche di caratteristiche e con modalità esecutive come contenute nella documentazione trasmessa da Agip (SVAG/REPS prot. N. 187/FM del 4 dicembre 1998) con la modifica che segue. Sopra l'inerte baccioso di pareggiamento del fondo e prima della stesura della stuoia bentonitica dovrà essere steso uno strato supplementare di bentonite sciolta di spessore atto a garantire di per se l'impermeabilizzazione del fondo (la bentonite potrà essere sostituita da argilla proveniente da cava di adeguato titolo di permeabilità) e ciò per i seguenti motivi:

a) ad ulteriore garanzia contro la possibilità di strappi non previsti durante la fase di stesura e ricoprimento, anche vista la difficoltà di rullatura del letto di posa come si fa abitualmente ad esempio per i fondi delle discanche;

b) per limitare nei mesi di forte aridità estiva la possibilità che uno strato di bentonite troppo sottile si disidrati perdendo le caratteristiche di impermeabilità.

Come prescritto dalle stesse case che forniscono la stuoia, nei mesi di forte aridità si dovrà comunque procedere a periodiche idratazioni salvo vanificare la funzione di "vasca di sicurezza" in caso di sversamento.

5. Misure di sicurezza e procedure di emergenza durante la perforazione dei pozzi: nella perforazione di tutti i pozzi, compatibilmente con le norme di sicurezza di cui al decreto legislativo n. 624/1996 e altre norme in materia di polizia mineraria di competenza del Ministero dell'industria commercio e artigianato, dovranno essere adottate le seguenti pratiche operative:

adozione come standard del sistema di perforazione con Top drive in alternativa al sistema Asta quadra tavola rotante;

installazione di B.O.P. dotati di quattro set di ganasce al posto di tre standard, comprese le ganasce trancianti;

effettuazione di test di integrità sulle attrezzature di prevenzione con frequenza possibilmente quindicinale;

raddoppio del sistema di rilevazione in tempo reale delle alterazioni dei parametri di perforazione;

esecuzione sulla postazione durante le operazioni, di esercitazioni di emergenza possibilmente ogni quindici giorni;

nel caso di pozzi in presenza di falde e in vicinanza di corpi idrici vanno adottate le procedure di emergenza di massimo livello anche se le condizioni di pressione e temperatura del giacimento sono di livello normale, visto l'impatto potenzialmente catastrofico, in caso di blow out, con contaminazione delle riserve idropotabili;

durante la fase di perforazione e collegamento alle condotte dei pozzi situati nell'area del Pertusillo, dovranno essere resi disponibili in loco i mezzi nautici e terrestri più idonei (dotati di panne, solventi, sistemi di aspirazione, ecc.) per fronteggiare eventuali incidenti e rischi di sversamento di idrocarburi nel lago.

6. Monitoraggio: dovrà essere prodotto, in concertazione con la Regione Basilicata un programma di monitoraggio, di seguito specificato, applicabile a tutte le attività di coltivazione degli idrocarburi dell'area della Val d'Agri come segue. Questa attività di monitoraggio, che sarà condotta durante tutto il periodo di attività di perforazione e sfruttamento dei giacimenti, in accordo con l'ente regionale preposto (A.R.P.A.), produrrà rapporti annuali di verifica che saranno sottoposti all'Osservatorio ambientale di cui al citato protocollo d'intenti.

6.a) Monitoraggio ambientale: in particolare il programma di monitoraggio ambientale sarà relativo a:

le opere di rinaturazione ed ingegneria naturalistica;

lo stato degli ecosistemi ante e post operam (basato almeno sui seguenti indicatori: microclima, suolo, ambiente idrico, morfologie naturaliformi, vegetazione con studio fitosociologico, flora lichenica, macrofauna, microteriofauna, carabidiofauna).

6.b) Monitoraggio suolo e sottosuolo: per monitorare gli eventuali effetti sulla dinamica del contesto geologico dovranno essere realizzati dei capisaldi di livellazione di precisione, opportunamente ubicati nell'ambito delle postazioni in numero sufficiente a fornire un quadro rappresentativo dell'area del giacimento.

6.c) Monitoraggio sismico: il programma di monitoraggio dovrà assicurare la raccolta dati (compatibile con la rete sismica nazionale e/o delle reti locali) da un numero di stazioni idoneo ad effettuare il monitoraggio della sismicità naturale e/o indotta dell'area del giacimento.

7. Le prescrizioni di cui ai punti 1. completamento del quaderno tecnico di rinaturazione delle condotte, 2. quaderno tecnico di rinaturazione delle postazioni, 3.b) progettazione vivaio, 3.f) piano di interventi di manutenzione delle opere a verde e degli interventi di ingegneria naturalistica e 6. programma di monitoraggio, saranno trasmesse per la verifica di ottemperanza al Ministero dell'ambiente, prima dell'avvio dei lavori.

8. Devono essere altresì osservate le condizioni poste dal Ministero per i beni e le attività culturali di cui al parere riportato nelle premesse del presente decreto dove non recepite nelle sopraelencate prescrizioni.

9. Nel corso delle attività, si dovrà tenere conto delle seguenti raccomandazioni:

9.a) Future attività esplorative e produttive: le future attività esplorative e produttive nell'ambito della concessione Grumento Nova, non incluse nella presente istanza di VIA, dovranno comunque essere comunicate al Ministero dell'ambiente e alla Regione Basilicata per l'eventuale adozione degli atti di competenza.

In particolare tali comunicazioni riguarderanno:

la realizzazione di tre pozzi esplorativi (Monte Alpi S1, Monte Alpi S2, Spinoso 1), approvati dal MICA con DM del 27 aprile 1996, le cui postazioni sono state individuate in via preliminare in zone coltivate nelle vicinanze del lago di Pertusillo;

i pozzi di sviluppo Monte Alpi 10 e Monte Alpi 11, da perforare da postazioni già esistenti nella concessione Grumento Nova (rispettivamente dalla postazione del pozzo Monte Alpi 5 e dalla postazione del pozzo Monte Alpi W1 entrambe da allacciare al Centro Olio) sono definiti pozzi "contingent", subordinati cioè all'esito produttivo dei pozzi MA 6, 7, 8 e 9. In base a questi risultati, l'AGIP deciderà se presentare istanza al MICA.

9.b) Misure di compensazione: a titolo di intervento di compensazione, il Proponente si attiverà, nell'ambito dell'Osservatorio ambientale e in accordo con la regione, gli enti locali ed i proprietari, per la riqualificazione naturalistica dell'area di confluenza Agri-Pertusillo, tra Grumento Nova e il Centro Olio di Viggiano. Gli obiettivi sono la ricostruzione di tratti significativi della rete ecologica lungo la fascia di pertinenza fluviale dell'Agri, dando spazio alla vegetazione riparia nella golena e nei primi terrazzamenti dell'Agri nella zona del basso incile (foce) nel Pertusillo, la ricostruzione di habitat umidi, la continuità degli ambiti ripari ricostruendo fasce di vegetazione sia parallela che perpendicolare al fiume, lungo il T. Casale ed il T. Molinello.

Dispone che il presente provvedimento sia comunicato all'ENI S.p.a. - Divisione AGIP, al Ministero dell'industria commercio e artigianato ed alla Regione Basilicata che provvederà a depositarlo presso l'ufficio istituito ai sensi dell'art. 5, comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 agosto 1988, n. 377 ed a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

S. Donato Milanese, 21 giugno 2000

Pubblicazione a cura: ENI S.p.a. - Divisione AGIP
Un procuratore: ing. Innocenzo Titone

C-20614 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISO DI RETTIFICA

Nell'avviso ESTRATTO PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE n. C-19361 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 165, del 17 luglio 2000, l'ultimo capoverso deve essere completato con la frase:

"... e regolarmente iscritto per tutte le società in data 10 luglio 2000".

Per le società Lino Manfrotto + Co. S.p.a.
Avenger Studio Equipment S.r.l.
Nord Lighting S.r.l.
Il presidente: Abramo Manfrotto

C-20601 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-13235 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Parte II - Inserzioni, n. 117, del 22 maggio 2000, alla pagina n. 41,

ove: 3° assegno n. 22-82-130-149

leggasi: 3° assegno n. 22-89-130-459.

C-20841.

Nell'avviso C-18454 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Parte seconda, n. 157, del 7 luglio 2000, alla pagina n. 35,

ove scritto: ... nata a Verese ...

leggasi: ... nata a Varese ...

C-20842.

Nell'avviso S-20541 riguardante la convocazione di assemblea straordinaria della "VALEO S.p.a.", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 167, del 19 luglio 2000, alla pagina n. 3:

alla riga ove è scritto: "... l'ufficio titoli e/o lo studio Segre"

deve intendersi: "... l'ufficio titoli clo lo studio Segre";

inoltre alla riga, ove è scritto: "... San Marco IMI S.p.a."

deve intendersi: "... San Paolo IMI S.p.a."

Invariato il resto.

C-20843.

Nell'avviso S-18958 riguardante progetto di fusione della G.M.G. COSTRUZIONI S.r.l. e I DELFINI S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 152, del 1° luglio 2000, alla pagina n. 27,

dove è scritto:

3° rigo, 1° capoverso: "... incorporazione della nostra società ..."

leggasi:

3° rigo, 1° capoverso: "... incorporazione *nella* nostra società ..."

Invariato il resto.

C-20844

Nell'avviso S-20163, riguardante l'estratto del progetto di scissione F.LLI VECCHI - S.r.l./VECCHI - S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 13 luglio 2000, alla pagina 18, seconda colonna, al punto 8, dove è scritto: «... del bilancio al 31 dicembre 1998. La scissione ...», deve correttamente intendersi «... del bilancio al 31 dicembre 1999. La scissione ...», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-21156.

Nell'avviso S-20747, riguardante l'estratto del progetto di fusione CIS DIAGNOSTICI - S.p.a./SCHERING - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 169 del 21 luglio 2000, alla pagina 3, seconda colonna, nell'intestazione ed al secondo rigo del testo la ragione sociale della società «CIS DIAGNOSI - S.p.a.», deve correttamente intendersi: «CIS DIAGNOSTICI - S.p.a.», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-21157.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AEDIFICATIO - Società per azioni	
Il Sole 24 ORE NetWeb - S.p.a.	20
ANTICA MURRINA VENEZIANA - S.r.l.	14
ARTE FABRIS - S.r.l.	8
B&M Fin-Immobiliare -S.p.a.	5
BANCA DELLA TUSCIA CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata	15
BANCA DI PESARO CREDITO COOPERATIVO soc. coop. a r.l.	7
AZZI IMPIANTI - S.r.l.	22
IOIDI - S.p.a.	4
OIDI - S.p.a.	12
RESSAU INGE - S.r.l.	15

	PAG.
BUE DAYS - S.a.s. di PISCUPO ANTONIO & C.	17
BUZZI UNICEM - S.p.a.	22
CARNEVALI - S.p.a.	21
CARON GIOVANNI - S.p.a.	10
CARTOTECNICA BODONIANA - S.r.l.	12
CASA FINANCE - S.r.l.	7
CCFSOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO - S.p.a.	5
CEPPOROSSO - S.r.l.	15
COFACTOR - S.p.a.	2
COMEF - S.p.a.	3
COMPAGNIA TRASPORTI SPECIALI - S.p.a.	8
COOPERATIVA PLATANO - a r.l.	4
COOPERATIVA PLATANO - a r.l.	11
D.A.V. Ditta Angelino Vincenzo - S.r.l.	18
DATAMEDIA - S.p.a.	9
DATAMEDIA.IT -S.r.l.	9
DATAPLANNING - S.r.l.	9
DOMAL GmbH	18
DRECO GmbH	18
EDILDA MANUTENZIONI - S.r.l.	14
ERO-GAS-MET - S.p.a.	9
ESAGO STUDIO DI INFORMATICA - S.r.l.	18
ESTRATTO DEL PROGETTO DI FUSIONE	21
FINIME - S.r.l.	13
FUSARO - S.a.s. di PISCOPO ANTONIO & C.	17
FUSARO TRADE - S.r.l.	17
GONVARRI ITALIA - S.p.a.	3
GORTRAS -S.r.l.	8
HOTEL VERONA - S.n.c. di Salvatori Maria e C.	14
ICCRI - S.p.a.	7
IL SOLE 24 ORE - S.p.a.	20
IL SOLE 24 ORE NetWeb - S.p.a.	20
IMMOBILIARE DEL PIOPPEO - S.r.l.	11
IMMOBILIARE GERMOLIANS - S.p.a.	21
IMMOBILIARE PARCO - S.p.a.	9
IMMOBILIARE PONTE SAN MARTINO - S.r.l.	11
IMMOBILIARE S. ANDREA- S.r.l.	11
IMMOBILIARE SARDEGNA - S.r.l.	14
INGG. PROVERA E CARRASSI - S.p.a.	4
IRPLAST - S.p.a.	3
IRPLASTNASTRI - S.p.a.	3

	PAG.		PAG.
ITALCHEM - S.r.l.	16	S. VIOLA - S.r.l.	11
JOB POINT - S.p.a.	2	S.A.B.A.P.I. - S.r.l.	19
LA FORNARETA - S.p.a.	6	S.A.T.A.P. - S.p.a. Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza	1
LAVANDERIA INDUSTRIALE SUD L.I.S. - S.p.a. [®]	5	SAN MATTEO TECHNOLOGY - S.p.a.	17
LENTI - S.r.l.	10	SETIFICIO DI ASOLO - S.r.l.	17
LEUCOS - S.p.a.	6	SIGMA TAU FINANZIARIA - S.p.a.	4
L'ORIZZONTE - S.r.l.	12	SIGMA TAU FINE CHEMICALS - S.p.a.	4
LITOGRAFICA BODONIANA - S.r.l.	12	SILIANI ELETTRONICA ED IMPIANTI - S.p.a.	13
LUCENT TECHNOLOGIES ITALIA - S.p.a.	22	SILIANI HARMON - S.p.a.	13
MATTIODA PIERINO & FIGLI - S.p.a.	16	SIPLA - S.p.a.	10
MERANO SPECK - S.r.l.	15	SITO GRUPPO INDUSTRIALE - S.p.a.	7
PANTOTECH ITALIA - S.r.l.	8	SIX INFORMATICA - S.r.l.	18
PAVAN BERNACCHI - S.r.l.	9	SO.RI.S. - Società Rigenerazione Sludges - S.p.a.	6
PENNY MARKET ITALIA - S.r.l.	10	SOCIETÀ AUTOMOTOR - S.p.a.	2
PERSICO - S.p.a.	8	SOCIETÀ FRANCESCO PAVAN E C. - S.r.l.	9
PIZZOLOTTO - S.p.a.	18	SPINCO ITALIA - S.r.l.	22
POWERCO - S.p.a.	2	TIEFFE - S.r.l.	19
PRO-LOGIS ITALY I - S.r.l.	20	TMP - S.r.l.	10
R. DONÀ - S.p.a.	6	UB SNACK FOODS - S.p.a.	5
RAULE - S.p.a.	2	VALLI & VALLI - S.r.l.	15
RONCORONI - S.p.a.	11	VARAMCO. - S.r.l.	13

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGRI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
 - ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
EMILIA-ROMAGNA
 - ◇ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuote, 38
 - ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere
- ## LIGURIA
- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ BRESSO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ LIPOMO
EDITHICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ VARESE
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ ANCONA
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ ASCOLI PICENO
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ MACERATA
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ PESARO
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ S. BENEDETTO DEL TRONTO
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ CAMPOBASSO
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ ALBA
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ ALESSANDRIA
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ BIELLA
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ CUNEO
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ NOVARA
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ TORINO
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ VERBANIA
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ VERCELLI
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ ALTAMURA
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ BARI
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ BRINDISI
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ CERIGNOLA
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ FOGGIA
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ LECCE
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ MANFREDONIA
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ MOLFETTA
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ TARANTO
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ CAGLIARI
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ ORISTANO
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ SASSARI
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ ACIREALE
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ AGRIGENTO
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ CALTANISSETTA
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ CASTELVETRANO
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ CATANIA
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ MESSINA
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ PALERMO
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaeramosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ S. GIOVANNI LA PUNTA
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ SIRACUSA
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ TRAPANI
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ AREZZO
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ FIRENZE
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ GROSSETO
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ LIVORNO
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ LUCCA
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ MASSA
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ PISA
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ PISTOIA
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ PRATO
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ SIENA
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ VIAREGGIO
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ TRENTO
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ FOLIGNO
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

- ◇ PERUGIA
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

- ◇ TERNI
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ BELLUNO
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ CONEGLIANO
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ PADOVA
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ ROVIGO
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ TREVISO
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiora, 31
- ◇ VENEZIA
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ VERONA
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redati su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

Annunzi giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo,		
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000	ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 7 6 0 0 0 *

L. 7.750